

la BISALTA

il settimanale della Granda

VENERDÌ 7 OTTOBRE 2022 - N.30 - ANNO XXIII - EURO 1 / L. 1936,27

A Cuneo e dintorni in edicola
il giovedì pomeriggio

Contiene 1 P.

Il Punto

Rosaria Ravasio

Gap energetico e (sos)tenibilità sanitaria

“L'importante è avere la salute”: quante volte abbiamo sentito questa frase. Per vivere bene è necessaria la giusta energia, perché di alternativa ne esiste solo una. Quando si è malati, si è deboli e a volte non si ha neanche la forza di chiedere aiuto, ma a chi? I medici di base scarseggiano, le code per fare esami di controllo lunghissime e, se devi operarti hai due alternative: una buona assicurazione o la pazienza di aspettare mesi. Questo è l'oggi, ma se il nodo “energia” non sarà risolto tutto si complicherà esponenzialmente. Perché le strutture sanitarie sono altamente energivore e gasivore. Nella nostra provincia le Asl fanno sapere che per quest'anno (al momento) prevedono di pagare 10 milioni di euro in più per le bollette. Dove li troveranno i soldi per scongiurare le chiusure, sicuramente almeno parziali, degli ospedali e garantire l'assistenza ai pazienti? In più si deve considerare che, anche per il settore sanitario, c'è un serio problema di reperimento di materie prime e relativo innalzamento dei costi delle stesse. In una stagione post emergenza sanitaria sarebbero necessarie tutte le risorse disponibili, per recuperare le prestazioni sospese ed invece eccoci qui. Impotenti davanti agli eventi. Certo non siamo soli, tutta l'Europa rischia il collasso e a causa di chi o cosa? Una dottoressa mi ha confidato che le aziende farmaceutiche sono in difficoltà nelle consegne, perché non ricevono i blister per impacchettare le pastiglie, di conseguenza non possono consegnare le medicine e gli ammalati non possono curarsi. Viviamo ormai in un mondo alla rovescia da troppo tempo, dobbiamo svegliarci e smettere di credere che fuori piove se lo dice la tv o l'app del cellulare. E' un appello che lancia a tutti: ricominciamo a ragionare con la nostra testa, fermiamoci e incrociamo i dati che abbiamo, proprio come fanno i computer, e si capiranno molte cose.

LETTERA APERTA AI CUNEESE: LE TRASFUSIONI DI SANGUE SONO IN CRISI, MA INSIEME POSSIAMO FARE MOLTO

Riapriamo i rubinetti delle donazioni

“Io voglio solo che arrivi sangue al cuore” recita nel ritornello una nota canzone dei Nomadi. Ognuno di noi vuole che arrivi, per continuare a vedere il sole ardere in mezzo al cielo, continuare a stare insieme ai propri cari e ai propri amici. Altrettanto vuole chi è in attesa di un intervento, o giace in un letto dopo una chemioterapia o è stato vittima di un incidente. E da qualche parte il sangue che serve dovrà arrivare. A sentire i telegiornali ci stiamo magari preoccupando per l'inverno, con la chiusura dei rubinetti di Gazprom, abbiamo paura di dover stare al freddo. Purtroppo e in triste analogia, con il 2020, il lockdown, la pandemia, si sono chiusi altri rubinetti, rubinetti che portavano sangue ai Servizi Trasfusionali e da loro ai malati. E di conseguenza è diventato più difficile far arrivare sangue al cuore. Il 2021 ha riaperto i rubinetti per recuperare 1/3 soltanto del deficit 2020, il primo semestre del 2022 è stato inferiore a quell'1/3.

Servizio a pagina 3

AL VIA LA «XXIII FIERA NAZIONALE DEL MARRONE» A CUNEO



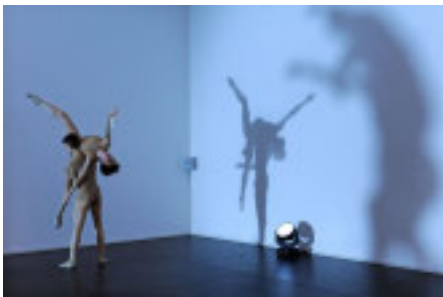
SERVIZI DA PAGINA 7 A PAGINA 13

DANZA CONTEMPORANEA E ARTI PERFORMATIVE

A Cuneo torna il format IPUNTIDANZA

Torna a Cuneo IPUNTIDANZA, il format realizzato dalla torinese Fondazione Egri per la Danza. IPUNTIDANZA spegne quest'anno la ventesima candela. Per la stagione 2022/2023 la Fondazione Egri per la Danza presenterà i suoi spettacoli al teatro Toselli di Cuneo con la Compagnia EgriBiancoDanza, Twain - physical dance theatre e la Compagnia Naturalis Labor, oltre ad alcuni spettacoli installativi all'interno del Parco fluviale Gesso e Stura, sempre con la Compagnia EgriBiancoDanza.

Sandrone a pag. 4



CONVENTION CONFCOMMERCIO

Sta cambiando il clima
e gli equilibri della Terra.
Quali le prospettive?

FORMENTO A PAG. 2

COMPLESSO MONUMENTALE DI SAN FRANCESCO

Scambi artistici e culturali durante la Fiera del Marrone

Fino al 30 ottobre 2022, i suggestivi spazi del Complesso Monumentale di San Francesco a Cuneo ospitano le opere realizzate negli ultimi anni dall'artista Dario Ghibaud con la XXIV mostra di arte contemporanea promossa da GrandArte “HELP - humanity, ecology, liberty, politics”. Questa esposizione sarà arricchita da uno scambio culturale organizzato dall'ufficio Europe Direct Cuneo Piemonte area sud ovest in collaborazione con l'associazione GrandArte. Durante i giorni della Fiera Nazionale del Marrone, infatti, sarà possibile fare visita alla mostra dell'artista cuneese aggiungendo anche un pizzico di internazionalità. Ospite eccezionale, infatti, sarà l'artista di Clermont Ferrand Marrit Veenstra, che esporrà alcune sue opere e sarà a disposizione per descriver-

le al pubblico interessato. Questo scambio culturale è frutto di una collaborazione tra gli Europe Direct di Cuneo e Puy de Dôme (FR), che per l'anno 2022 hanno deciso di promuovere uno scambio tra artisti italiani e francesi. Già nel mese di maggio 2022, l'artista cuneese Corrado Odifreddi aveva partecipato alla manifestazione artistica Les Arts en Balade che si è tenuta a Clermont Ferrand (FR). Dal 14 al 16 ottobre sarà il turno dell'Italia, che ospiterà l'artista francese Marrit Veenstra, permettendo così uno scambio artistico e culturale tra le due nazioni.

Il Museo di Storia Innaturale presso il Complesso Monumentale di San Francesco è visitabile dal martedì alla domenica dalle ore 15.30 alle ore 18.30 con ingresso libero.



ECONOMIA

Tre donne ai vertici della Balocco



SERVIZIO A PAG. 21

CONFINDUSTRIA CUNEO

Esempi virtuosi di sostenibilità



SERVIZIO A PAG. 20

BEINETTE

Herem: alla ricerca di fede

SERVIZIO A PAG. 16

BORGIO S.D.

L'Avis ha festeggiato i suoi donatori

SERVIZIO A PAG. 18

BOVES

La Banda protagonista

SERVIZIO A PAG. 14

CHIUSA PESIO

Si inaugura il castagneto didattico

SERVIZIO A PAG. 19

PEVERAGNO

Feste per CRI ed AVIS

SERVIZIO A PAG. 17

CUNEO

Attività didattiche al Parco fluviale



SERVIZIO A PAG. 5

BONINO NON ELETTA PER POCHI VOTI
... SARÀ UN' INCONGRUENZA MA
TROVO IL MECCANISMO
ELETTORALE
TROPPO
RADICALE...!



Danilo Paparelli per La Bisalta

LA CONVENTION AL POLO DELLE ORFANE A PIAZZA: OBIETTIVO SU METEO, PANDEMIA, GUERRA

CLIMI CHE CAMBIANO

Le prospettive secondo Confcommercio

Roberto Formento

«Ci aspetta un autunno freddo»: così Marco Manfrinato, segretario generale della Confcommercio di Cuneo, ha introdotto i lavori della quinta convention di Confcommercio Imprese per l'Italia-Provincia di Cuneo, organizzata presso il Polo culturale delle ex-Orfane a Piazza. Sul tema del "clima" in forte mutamento è ruotata l'intera giornata: non solo il clima inteso come eventi atmosferici, meteo, bello o cattivo tempo; ma anche inteso come contesto di lavoro, un contesto in profondo mutamento, con una rapidità impressionante. Freddo, perché scomodo, a tinte fosche.

Pensa, lettore, di fare un gioco: teletrasportati mentalmente a metà 2019, quando vivevamo di certezze che ci apparivano granitiche, incontestabili ed inconfutabili Verità (ognuno la sua) governavano le nostre esistenze. Era "un altro mondo". Perché poi, è arrivato il covid; ed ancora, il lockdown; la paura di non farcela; lo stop a tutte le attività, al nostro vivere, al mondo. Oggi la guerra, la minaccia della stabilità mondiale, il terrore atavico dell'utilizzo del nucleare in un conflitto devastante a tutti i livelli. Ad essa collegata, il caro energia, ed ancora una volta la paura di non farcela, di non aver più le risorse - già abbondantemente messe alla prova dalla pandemia - per guardare serenamente al domani.

Cambiamenti repentini, di una velocità micidiale, che - nel ripensare e valutare gli errori fatti nel passato - ci proiettano in un futuro tutt'altro che certo e sereno.

«Siamo in mezzo ad una cascata di eventi che ci fanno perdere il controllo sul futuro - ha evidenziato nella parte introduttiva della convention Mauro Gola, presidente della Camera di Commercio -. Quali risposte possiamo dare? Con

Scetticismo sul cambiamento climatico?

Solo spazzatura, teorie da levarsi al più presto di torno

Mario Tozzi, ricercatore

Rivedere completamente l'economia basata sul fossile, e puntare su nuovi modelli più sostenibili

Dario Padoan, sociologo

più cooperazione, più mediazione, rimettiamo a posto la nostra agenda: anche gli imprenditori devono avere un ruolo attivo per un cambiamento in positivo. Non è una mera missione economica, ma una responsabilità sociale, verso l'ambiente, ed anche civile. Essere protagonisti del cambiamento è fondamentale: ne va della nostra stessa esistenza».

Il "clima" che cambia, che è cambiato e che ancora cambierà è stato ben sottolineato da Luca Chiapella, presidente Confcommercio Cuneo: « Il covid ha fatto rallentare il tasso di crescita delle imprese, non solo quelle femminili, sia nel 2021 che 2022. Il tasso di natalità e mortalità ha ancora un segno positivo, ma è pesantemente negativo rispetto al 2020. Ed è peggiore sia a livello regionale e nazionale. Oggi il covid fa meno paura, ma occorre stare in guardia. La pandemia ha introdotto grandi cambiamenti, molte aziende si sono trovate in ginocchio, si sono rialzate a fatica.

Secondo alcuni numeri l'Europa è in ritardo sulla tabella di marcia prevista dall'Accordo di Parigi, che tra le altre cose prevede la riduzione del 90% delle emissioni globali di anidride carbonica in tre decenni. Il vecchio continente, infatti, per arrivare a zero emissioni di CO2 nel 2050 deve rialzare del 15% la riduzio-

ne prevista entro il 2030. E nonostante il passaggio alle rinnovabili, come stima dell'Agenzia Internazionale dell'Energia, possa portare a 14 milioni di nuovi posti di lavoro entro il 2030, anche in Italia si fatica a imboccare con decisione la strada maestra del passaggio a combustibili con minori emissioni di anidride carbonica. «Così oggi ci troviamo chiusi tra Russia e Ucraina nella morsa del caro energia, che è parente stretto del caro bollette e del caro materie prime, senza sapere come uscirne e senza avere certezze che la guerra sia un alibi più che una causa - ha proseguito Chiapella -. Non a caso anche se l'Italia è il Paese in cui il Pil reale è cresciuto di più nell'ultimo anno e mezzo non solo in Europa, ma anche rispetto agli Usa, già a cominciare dall'estate appena conclusa si è avvertita una moderata recessione che facilmente porterà ad un'assenza di crescita entro fine anno. Oggi l'emergenza climatica porta nuove sfide, legate all'ambiente, alla promozione di comportamenti sostenibili. Ma con le bollette più care anche di 10 volte, non è sufficiente la nostra vicinanza: viviamo un senso di impotenza, ci vuole un'Europa unita che sappia dare risposte, una classe politica seria. Così risaliremo la china, perché nonostante il buio di oggi il nostro ottimismo ci porta a credere che in



fondo al tunnel la luce ci sia». Clima, economie, energia. Tutto collegato, in modo profondo. Anche se la nostra superficialità ci porta a non coglierlo, a non capirlo, venendo così a mancare una visione globale di futuro "veramente" sostenibile. Per arrivare al quale occorre un brusco cambiamento di rotta, di abitudini, di vera e propria dipendenza da un certo modello che sembrava inattaccabile. È stato il tema affrontato nel dibattito - moderato da Fabrizio Pepino - con due protagonisti: Mario Tozzi, ricercatore presso l'Istituto di Geologia ambientale del CNR, conduttore di numerosi programmi di divulgazione scientifica; e Dario Padoan, sociologo e docente di Sociologia del cambiamento climatico. Punti di vista differenti, a volte complementari, per un quadro da considerare con la massima attenzione.

«I cambiamenti climatici - ha esordito Tozzi - si misurano abitualmente su una scala temporale molto lunga. Ciò che oggi altera il clima è la presenza di gas emessi dall'uomo, che introducono variazioni più accelerate e più

anomale. Tanto che diventa quasi impossibile prevedere fenomeni estremi, ed il punto di non ritorno è più prossimo di quanto si pensi. Il cambiamento climatico è reale: lo scetticismo è solo spazzatura che è meglio levarsi al più presto di torno».

«Le stratificazioni sociali rendono più complessa l'analisi - fa eco Padoan - e fa sì che all'interno della "specie umana" non tutti siano responsabili allo stesso modo. Più che di cambiamento, è possibile parlare di caos climatico, dovuto al fatto che ancora oggi non capiamo bene su che cosa impattano i cambiamenti. Una cosa è certa: per ridurre le emissioni drasticamente occorre cambiare radicalmente il sistema economico produttivo mondiale, che si basa sull'estrazione di materie prime. Siamo ben consapevoli che da questo dipende la crescita economica. Il problema sta proprio qui: vogliamo continuare a crescere, ma non è più possibile».

«De-carbonizzare la società, cioè diminuire al massimo le emissioni da combustibili fossili - ha aggiunto nel merito Tozzi - è possibile solo se si

agisce sulle cause, cioè se si vanno a stoppare gli affari delle compagnie petrocarboniere. Se si eliminano i finanziamenti pubblici ai combustibili fossili, che oggi sono qualcosa come 9 mila miliardi. Il problema a monte è che non ci sono governi così autorevoli per farlo, e non esiste un accordo internazionale serio. Ecco perché crisi economica e crisi ambientale sono così strettamente legate tra loro». Un discorso di lobbies, di poteri forti, che ha ben delineato Padoan: «L'economia basata sul fossile nacque per sottrarsi al regime troppo covente dell'acqua "bene comune". Infatti oggi si discute sul ritorno dei beni comuni per combattere i cambiamenti climatici: in Europa ci sono 13 mila progetti di energia di comunità, 9 mila sono le comunità energetiche. Questa è la chiave: la transizione non può e non deve arrivare dalle grandi imprese, con un meccanismo verticale, dall'alto in basso. I grandi player non risolvono le questioni. Dobbiamo inventarci un nuovo tipo di economia, che ci permetta di non affidarci sempre ai "soliti noti"».

UNA GIORNATA DI FORMAZIONE ALLA NORD OVEST ACADEMY DI CUNEO

Cinquanta aziende hanno analizzato il contesto internazionale

Un'intera giornata di formazione quella vissuta venerdì 30 settembre alla Nord Ovest Academy di Madonna dell'Olmo (Cuneo) dove una cinquantina di aziende di produzione operanti nel comparto del "dry" hanno potuto apprendere importanti e utili nozioni dagli autorevoli relatori intervenuti. Il momento è stato utile per confrontarsi tra Nord Ovest e tante aziende clienti con cui si condivide una quotidianità sempre più difficile tra una lunga pandemia e una guerra in corso che continua a mantenere completamente fuori controllo l'andamento dei costi dell'energia, fattore che inevitabilmente incide in maniera pesante sull'attività aziendale.

Molti gli argomenti trattati, tutti con un denominatore comune: aiutare le aziende a crescere nel business lavoran-



do nella piena consapevolezza della normativa e sfruttando le agevolazioni doganali e fiscali spesso poco cono-

sciute o di difficile immediata comprensione.

«La Nord Ovest - dichiara Simona Mellano (le-

gal counsel di Nord Ovest) che ha coordinato la giornata e introdotto gli interventi dei vari relatori che si sono suc-



In alto: Valentina Mellano CEO di Nord Ovest

ceduti sul palco - ritene la formazione una componente imprescindibile per la crescita di un'azienda e dei suoi

operatori, tanto da avere creato una 'branch' dedicata alla consulenza e alla formazione stessa: la Nord Ovest Consulting e Academy. Siamo infatti convinti che giornate come questa rappresentino una straordinaria opportunità di crescita e siano utili a seminare piccoli chicchi di conoscenza e di consapevolezza in tutti coloro che vi prendono parte». Di Valentina Mellano (CEO della Nord Ovest) l'intervento introduttivo proprio su come il Covid e il conflitto bellico russo-ucraino stiano attualmente condizionando il mondo delle spedizioni interna-

zionali, mentre il dottor Stefano Garelli ha spiegato come le nuove bolle doganali stanno cambiando la contabilità. Spazio anche alle semplificazioni doganali con l'intervento di Davide Battaglia e alla terziarizzazione della logistica spiegata dal dottor Giovanni Battista Mellano. La relazione sul credito d'imposta sull'energia elettrica e sul gas per le aziende del dott. Davide Pica ha chiuso la scaletta degli interventi di una giornata che si è conclusa con una visita ai magazzini cuneesi della Nord Ovest. A tutti i presenti è stato anche consegnato un attestato per la partecipazione alla giornata formativa, un documento sempre più richiesto dagli enti di certificazione a testimonianza della ormai trasversalmente riconosciuta importanza della formazione aziendale.

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Lettera aperta ai cuneesi: riapriamo i rubinetti delle donazioni di sangue

“Io voglio solo che arrivi sangue al cuore” recita nel ritornello una nota canzone dei Nomadi. Ognuno di noi vuole che arrivi, per continuare a vedere il sole ardere in mezzo al cielo, continuare a stare insieme ai propri cari e ai propri amici. Altrettanto vuole chi è in attesa di un intervento, o giace in un letto dopo una chemioterapia o è stato vittima di un incidente. E da qualche parte il sangue che serve dovrà arrivare. A sentire i telegiornali ci stiamo magari preoccupando per l’inverno, con la chiusura dei rubinetti di Gazprom, abbiamo paura di dover stare al freddo. Purtroppo e in triste analogia, con il 2020, il lockdown, la pandemia, si sono chiusi altri rubinetti, rubinetti che portavano sangue ai Servizi Trasfusionali e da loro ai malati. E di conseguenza è diventato più difficile far arrivare sangue al cuore. Il 2021 ha riaperto i rubinetti per recuperare 1/3 soltanto del deficit 2020, il primo

semestre del 2022 è stato inferiore a quell’1/3. Inoltre recenti proiezioni comunicate durante una riunione a Torino portano tristemente a prevedere che fra soli sei anni la nostra Regione rischia di non essere più autosufficiente

parlare, spieghiamo i problemi legati a questo momento, cerchiamo di rafforzare le loro motivazioni, purtroppo non possiamo parlare con chi non c’è, con chi non si presenta più, con le persone di cui vorremmo capire cosa le

La difficoltà a reperire sacche di sangue si fa sempre più evidente, ma i pazienti non possono aspettare. In un momento storico particolarmente complesso, facciamo il possibile per aiutare che ha più bisogno

per quanto riguarda la richiesta di sangue e farmaci plasmaderivati. Qualcosa ci sta impedendo di tornare alle raccolte del 2019 e come operatori abbiamo difficoltà a comprendere gli ostacoli di questa che doveva essere una ripresa non solo sperata ma attuata e consolidata. Con i donatori che si presentato riusciamo a

tiene lontane da noi. Paura del virus? Falso timore di un maggior rischio di contrarlo all’interno di una struttura sanitaria? Disamoramento verso uno dei più begli atti di volontariato vero? Difficoltà a essere disponibili di settimana a dedicarci un’ora del proprio tempo, magari per problemi legati al lavoro? Difficoltà di par-



cheggio in prossimità dell’Ospedale? Queste sono le domande che ci poniamo e a cui vorremmo trovare risposta per poter rimediare, per quanto possibile, alle situazioni cui si può mettere mano. E poi permettetemi un pensiero dedicato a chi non ha mai provato l’emozione della donazione.

Secondo il nostro database abbiamo circa 6000 donatori idonei, in un territorio che comprende le vallate e va verso la pianura fino a Verzuolo, Centallo, avvicinandosi al fossanese e al monregalese. Il solo comune di Cuneo ha 55800 abitanti. Presumo che almeno un quarto avrebbe i requisiti per poter donare. E se fosse così

basterebbe una donazione all’anno da ciascuno per coprire l’oggi ed il futuro dei fabbisogni, nostri e di chi è più in difficoltà di noi, come purtroppo succede in altre regioni italiane. E’ così difficile trovare un’ora o poco più del proprio tempo, in 365 giorni, da dedicare ad una delle più nobili forme di volontariato?

Sappiamo di avere nel S. Croce una realtà di eccellenze di cui sono consapevole e di cui leggo complimenti e ringraziamenti pubblici da parte di pazienti e non. Ma sappiamo che queste eccellenze hanno bisogno del supporto trasfusionale. Possiamo dimostrare con i fatti che a questo Ospedale vogliamo bene? Possiamo provare a mettere dietro le spalle timori, se non paure, e leggendo metropolitane che ruotano ancora attorno alla parola “sangue”, e metterci in gioco per qualcosa di veramente unico? Molti sono i farmaci “salvavita” prodotti dall’industria farmaceutica. Ma uno solo è il farmaco che non si fabbrica, ma si dona. Cerchiamo di far arrivare questo sangue al cuore del nostro Santa Croce e Carle!

Riccardo Balbo

Direttore Immunoematologia e Medicina Trasfusionale Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle Cuneo

OSPEDALE DI SAVIGLIANO

«Una serata in chirurgia»: innovazione scientifica inaugurazione del nuovo reparto

“Una serata in Chirurgia” è l’evento organizzato dall’Asl CN1, con il patrocinio del Comune di Savigliano per presentare il nuovo reparto dell’ospedale di Savigliano con le sue attività. L’incontro, aperto a tutta la cittadinanza, è in programma il 12 ottobre prossimo, alle ore 21.00, presso la Crusà Neira (g.c. Comune di Savigliano) e sarà condotta dal nuovo Primario Luca Petruzzelli. Dopo l’introduzione del direttore generale Giuseppe Guerra e il saluto del sindaco è previsto un breve intervento del Primario Emerito Giacomo Massè, con un excursus sulla storia del nosocomio.

A seguire il dottor Petruzzelli e la coordinatrice Alessia Panetta che, con l’ausilio di un video girato dall’Ufficio Stampa aziendale, illustreranno l’organizzazione del nuovo reparto.

A proposito di innovazione in chirurgia, Paolo Viazzi parlerà del nuovo duodenoscopia donato dagli Amici dell’Ospedale e Piercarlo Sciandra dell’attività di day surgery, mentre Mariachiar Benedetto illustrerà il percorso del paziente con diagnosi oncologica e Ginevra Lamanna si soffermerà sulla chirurgia senologica.

Infine, toccherà a Davide Cussa affrontare il tema del trauma center.

Conclusione alle 22.30 con un rinfresco curato dalla Scuola Arti Bianche di Savigliano.



ASL CN1

Massimiliano Mieli è il nuovo primario di Medicina Legale



Massimiliano Mieli è il nuovo direttore della struttura complessa Medicina Legale dell’Asl CN1.

Il dottor Mieli, cinquantenne originario di Catania ma residente a Cuneo, a conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia a Catania e la specializzazione in Medicina Legale e delle Assicurazioni presso l’Università di Palermo.

Dopo un brillante percorso di studi e un’eccellente carriera, dal giugno 2020 era già sostituto del Servizio di Medicina Legale dell’ASL CN1 dal giugno 2020, dove era stato assunto nel 2004. Al nuovo primario vanno i nostri auguri di buon lavoro.

GIORNATA MONDIALE DELLA SALUTE MENTALE

Il 10 ottobre info point e convegno a Cuneo

In occasione della Giornata mondiale della Salute Mentale, che si celebra il 10 ottobre, Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, organizza l’(H)Open Day Salute Mentale. L’iniziativa giunta alla sua nona edizione si pone l’obiettivo di sensibilizzare la popolazione sull’importanza della diagnosi precoce e favorire l’accesso alle cure, aiutando a superare pregiudizi, stigma e paure legati alle malattie psichiche. **A Cuneo dalle ore 8.30 alle ore 16.00 è previsto un info point telefonico chiamando il 0171.450125 e/o in presenza presso il Centro disturbi dell’alimentazione e nutrizione a Villa S. Croce in corso Francia** dove sarà a disposizione un esperto che darà informazioni sulle attività/servizi svolti nel Centro disturbi comportamento alimentare. Dalle ore 16.30 alle ore 18.30 è in programma un incontro aperto alla popolazione, studenti, giovani e insegnanti sul tema “I giovani e la salute mentale: il ruolo delle artiterapie”, che ha l’obiettivo di illustrare e promuovere il ruolo delle arti nei percorsi

di cura per la salute mentale dei giovani. Saranno presenti professionisti della Psichiatria, del Centro Disturbi Alimentari e studenti del Corso di Laurea in Infermieristica.

Per informazioni openday@ospedalecuneo.it.

Secondo i dati del Rapporto salute mentale 2021 raccolti dal Sistema Informativo per la Salute Mentale (SISM) del Ministero della Salute, le persone con malattie psichiatriche assistite dai servizi specialistici nel corso del 2020 sono state 728.338, il 53,6 per cento rappresentato da donne. Nel 2021 si stima, infatti, che in Italia fossero oltre 2 persone su 10 a presentare un disturbo mentale grave o lieve/moderato. In particolare, a causa della pandemia, secondo la Società Italiana di NeuroPsicoFarmacologia (SINPF), sono stati stimati almeno 150.000 nuovi casi di depressione dovuti soltanto alla perdita di lavoro generata dalla crisi economica in corso, ad alto rischio sono soprattutto le donne: più predisposte alla depressione e più colpite nell’ambito lavorativo dal Covid-19.

DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE

L’ASL CN1 cerca due immobili a Mondovì

L’Asl CN1 ricerca in locazione, nella città di Mondovì, in zona centrale o semicentrale, due immobili per ogni città di circa 70 - 110 mq di superficie calpestabile in prossimità di negozi e comodo a mezzi pubblici, al fine di dislocare due convenienze guidate per pazienti del Dipartimento Salute Mentale. I relativi avvisi di ricerca sono pubblicati sul sito internet Asl CN1 alla pagina www2.aslcn1.it/comunicazione/bandi-di-gara/avvisi-ricerca-beni-immobili/ Gli interessati sono invitati a far pervenire alla Direzione Generale dell’Asl CN1 la propria proposta entro e non oltre il 10/10/2022 alle ore 12.00 Per informazioni o ulteriori approfondimenti telefonare al n. 0172/719134 - 0172/719052 dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 12.00.

DANZA CONTEMPORANEA E ARTI PERFORMATIVE

Valentina Sandrone

Torna a Cuneo IPUNTIDANZA, il format realizzato dalla torinese Fondazione Egri per la Danza. IPUNTIDANZA spegne quest'anno la ventesima candelina e nel corso di questi due decenni sul palco la manifestazione è cresciuta e si è sviluppata sempre più, il tutto anche grazie alla partecipazione di numerosi partner e collaboratori. Per la stagione 2022/2023 la Fondazione Egri per la Danza presenterà i suoi spettacoli al teatro Toselli di Cuneo con la Compagnia EgriBiancoDanza, Twain - physical dance theatre e la Compagnia Naturalis Labor oltre ad alcuni spettacoli installativi all'interno del Parco fluviale Gesso e Stura, sempre con la Compagnia EgriBiancoDanza. Il programma di questa stagione coreutica prevede cinque appuntamenti che si articoleranno tra ottobre e dicembre. L'appuntamento di apertura si è tenuto mercoledì 5 ottobre presso la Casa del Fiume, dove la Compagnia EgriBiancoDanza ha presentato DANCING DIALOGUES #1 - EarthHeart - il cuore della Terra (un'installazione perfor-

ca di sei mesi in cui i danzatori di EgriBiancoDanza, singolarmente, si sono immersi in diversi ecosistemi sperimentando sul proprio corpo potenza e fragilità della natura. Il suono dei vari ecosistemi, catturato dagli studenti del METS - Conservatorio di Cuneo, è stato rielaborato dal compositore Gianluca Verlingieri e posto al centro di un evento in cui il pubblico è parte attiva della performance ed è elemento determinante per la modulazione e rimodulazione dello spazio, del suono e dell'azione coreografica. Si tratta di una conferenza spettacolo che apre le porte ad una fase di ricerca intermedia tra l'installazione performativa e la piece teatrale. Il pubblico diventa parte importante in uno scambio continuo e in diretta con coreografo e danzatori.

IPUNTIDANZA porta la magia del ballo in tre luoghi iconici di Cuneo e racconta al pubblico l'attualità, la letteratura e la filosofia. Sempre a ritmo di musica

mativa) realizzata con il METS - Conservatorio di musica Elettronica di Cuneo, in occasione della tappa cuneese del progetto europeo B-AIR Days. La fase denominata installazione performativa del progetto EarthHeart, progetto di Raphael Bianco, è la sintesi di un percorso di ricer-

Lunedì 17 ottobre alle ore 21.00 al teatro Toselli sarà ospite la Compagnia Twain - physical dance theatre con lo spettacolo JULIETTE. Sono passati più di 400 anni da quando la storia di Romeo e Giulietta, l'amore di due giovani, ostacolati dall'attrito tra le rispettive famiglie, dai vin-



coli del buon costume e dal fatto scaldava i teatri londinesi. È la storia che più di tutte le altre opere di Shakespeare ancora scalda il cuore di giovani e meno giovani in tutto il mondo.

Il 9 novembre la programmazione si sposta nuovamente alla Casa del Fiume con DANCING DIALOGUES #2 - EarthHeart - il cuore della terra (un'installazione performativa) mentre l'11 novembre alle ore 21.00 al teatro Toselli la Compagnia Naturalis Labor presenta PIAZZOLLA TANGO, uno spettacolo di grande fascino che cattura rivela un Piazzolla inquieto, un artista in crisi creativa, perseguitato dalle sue stesse note. C'è tutta l'ambiguità della sua vita vissuta in bilico tra tradizione e innova-

zione. C'è la sua visione del tango e della musica. Venerdì 16 dicembre alle ore 21.00, infine, ultimo spettacolo al teatro Toselli con ERGO SUM - DESCARTES DYPTICH l'ultima tappa dell'omonimo progetto, a cura di Raphael Bianco, che la Compagnia EgriBiancoDanza ha dedicato alle intuizioni e visioni di grandi pensatori della nostra civiltà: Montaigne, Leonardo e Einstein. Quest'ultimo tassello si ispira alle teorie di Descartes sull'esistenza ed è affidato a due interessanti figure della giovane danza contemporanea: Daniele Ninarello e Marco Chenevier. Cinque appuntamenti imperdibili sia per gli amanti della danza sia per i curiosi che volessero avvicinarsi alla danza contempo-

anea e a performance sperimentali e calate nell'attualità. Nelle splendide cornici della Casa del Fiume, dello spazio f'Orma e del teatro Toselli, tre vere e proprie istituzioni culturali della città, IPUNTIDANZA torna ad affascinare il pubblico con musica e movimenti, con la travolgente magia senza tempo di un corpo che si muove a tempo. Il programma completo si trova al link <https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2022/10/03/ritorno-a-cuneo-i-ipuntidanza-format-della-fondazione-egri-per-la-danza.html> Info e prenotazioni: promozione@egridanza.com / 366.4308040 / <http://www.egridanza.com/>

FESTIVAL MODULAZIONI

La musica di Giovanna Baviera protagonista al Museo Diocesano

Dopo la presentazione al pubblico e alla città di Cuneo del 27 settembre scorso il nuovo festival di musica antica 'Modulazioni. Musica per ogni tempo', a cura di Maestro Società Cooperativa, è pronto a partire con i primi appuntamenti. Nella mattina di venerdì 7 ottobre il ventenne violoncellista Lorenzo Fantinuoli si confronterà con gli studenti del triennio del Liceo Musicale "Ego Bianchi" di Cuneo sul tema della formazione barocca per archi e continuo, mentre alle ore 18.00 di sabato 8 ottobre è in programma il primo concerto del festival ideato e diretto da Alessandro Baudino e Paola Cialdella. La



Giovanna Baviera si è trasferita a Basilea per studiare viola da gamba con Paolo Pandolfo, dove si è laureata con un Master nel 2016. Mentre era a Basilea ha anche proseguito gli studi di canto (con Kathleen Dineen e Ralf Ernst) e di direzione corale (Raphael Immoos). Giovanna Baviera si accompagna da sola alla viola ed è membro fondatore del Concerto di Margherita. Ha una fitta agenda come musicista da camera con diversi ensemble in tutta Europa (Profeti della Quinta, Dædalus, Novantik) e si è esibita in una varietà di festival e luoghi in Svizzera e in Europa (Théâtre Vidy Lausanne, Gessnerallee Zürich, Poznan Baroque Festival, Harvard Institute for Renaissance Italian Studies Firenze, tra gli altri).

Il festival 'Modulazioni. Musica per ogni tempo' proseguirà venerdì 21 ottobre con un'altra matinée al Liceo Musicale e un concerto alle ore 21.00 che vedranno protagonisti Marco Saccardin, voce e tiorba.

'Solo in due', Giovanna Baviera in concerto Sabato 8 ottobre, ore 18.00, Museo Diocesano San Sebastiano, Contrada Mondovì 15, Cuneo.

Ingresso € 10/agevolazioni per gli studenti del Liceo Musicale "Ego Bianchi" di Cuneo coinvolti dal progetto, per i bambini della fascia 0-6 anni. Prenotazioni via mail a prenotazioni@modulazioni.net Info: info@modulazioni.net Facebook: Modulazioni Instagram: @Modulazioni

FONDAZIONE PEANO

Inaugurata la mostra di Federico De Giorgi

Alla «Fondazione Peano», sabato pomeriggio 1° ottobre, con ottima partecipazione, è stata inaugurata la «personale» del giovane artista cuneese Federico De Giorgi. L'esposizione, allestita nella saletta al primo piano, durerà una sola settimana e con apertura da lunedì 3 a sabato 8 ottobre, dalle 17.00 alle 19.00, chiusa solo domenica 2 ottobre. L'ingresso è come sempre libero e gratuito. Durante gli orari di apertura l'artista sarà in sala per accogliere il pubblico. Le opere, assolutamente «non figurative», tutte con titolo, sono un vero spettacolo di colori e parlano della voglia di vivere del giovane, del suo affrontare, «a muso duro», con coraggio, una vita mai stata generosa nei suoi confronti, se non per il tanto affetto di molti del quale continua a contornarlo.

Adriano Toselli

scena del Museo Diocesano San Sebastiano di Contrada Mondovì sarà tutto per Giovanna Baviera con il suo 'Solo in due', voce e viola da gamba. Giovanna Baviera si presenta unica interprete di questo poetico programma solistico, proposto in coproduzione con Musicaround APS, nella Stagione La Voce e il Tempo, in cui l'artista combina la sua voce e la viola da gamba per creare un ricco arazzo musicale di chanson francesi del XVI secolo, monodia italiana del primo barocco e nuova musica composta appositamente per lei. Accompagnatore e accompagnato vengono scambiati, combinati e fusi in un gioco di narrazione con e senza parole. Opere di Caccini, Arcadelt, Hume e Eva Reiter, tra gli altri. Dopo aver conseguito un Master con lode in Musica e Filosofia al Trinity College di Dublino, Irlanda,

PROGETTO EUROPEO AL CONSERVATORIO GHEDINI

A Cuneo tappa italiana dei B-AIR Days

Iniziati mercoledì 5 ottobre, fino sabato 8 si svolgono, presso il Conservatorio Ghedini, i "Cuneo B-AIR Days", tappa italiana del progetto europeo "B-AIR", cofinanziato dall'Unione Europea e che vede coinvolte nove istituzioni provenienti da otto Paesi europei, che studia come gli stimoli sonori influenzino lo sviluppo cognitivo ed emotivo della personalità. L'obiettivo delle giornate è, attraverso eventi aperti al pubblico e momenti di confronto tra specialisti, cercare di definire cosa rappresenti il suono per le persone e per il mondo che le circonda. L'evento si svolge a Cuneo grazie alla collaborazione del METS - Dipartimento di Musica Elettronica e Tecnici del Suono del Conservatorio di Cuneo, coordinato dal compositore Gianluca Verlingieri, con l'AAU_CRESSON, Centre de recherche sur l'espace sonore et l'environnement urbain dell'Università di Grenoble: una collaborazione che si incarna nella figura di Giuseppe Gavazza, docente di Elementi di composizione per Didattica della Musica all'istituto cuneese e ricercatore presso quello di Grenoble.

"Ho colto l'occasione della recente collaborazione tra il laboratorio Cresson-ENSAG di Grenoble - dove sono ricercatore - ed il Dipartimento METS del Conservatorio di Cuneo - dove insegno - per realizzare a Cuneo uno degli appuntamenti dell'importante progetto Europeo B-AIR nei nostri spazi e grazie ad attrezzature e competenze di nostri studenti e docenti. Una occasione per allargare le relazioni con eccellenze europee nel campo della ricerca e della creatività artistica e, in questo caso, della diffusione attraverso un nuovo concetto di radio broadcasting dedicato, in particolare, al mondo dell'infanzia e delle persone vulnerabili. Un'occasione per pro-



seguire allargare e consolidare il nostro Conservatorio come antenna della ricerca artistica europea dopo i cinque anni di attività del progetto europeo EASTN-DC appena conclusosi", dice Giuseppe Gavazza.

Un evento di rilievo internazionale, che porta lustro al Conservatorio Ghedini e a Cuneo: "Il vulcanico dipartimento METS del Conservatorio di Cuneo è un punto di riferimento per la sperimentazione, lo sviluppo, la ricerca e lo studio nel campo della musica elettronica e delle nuove tecnologie" dichiara il Presidente del Ghedini Mattia Sismonda.

"Con grande piacere il Conservatorio di Cuneo, dopo il successo del METS-FEST di aprile, torna ad ospitare un prestigioso evento internazionale - aggiunge il Direttore Alberto Borello - questa volta dedicato al suono e "ai suoi tanti mondi". Il Progetto B-Air ci vede coinvolti in una collaborazione con ENSAG Cresson di Grenoble, grazie al duplice ruolo del Prof. Giuseppe Gavazza, docente del "Ghedini" e ricercatore presso l'istituzione francese. Il tutto è reso concretamente possibile dalla disponibilità del Dipartimento METS e del suo coordinatore, Gianluca Verlingieri".

Venerdì 7 ottobre alle ore 18.30 si svolgerà, presso la Sala Mosca del Conservatorio, un concerto di improvvisazioni elettroacustiche a cura del Prof. Simone Faraci e degli studenti METS, a cui sarà affiancata la presentazione di una nuova produzione discografica per il ventennale del Dipartimento, a cura di Davide Ficco, pubblicata dall'etichetta giapponese DaVinci Classic, con lavori elettroacustici di studenti attuali e storici. Il programma dei "Cuneo B-AIR Days" prevede inoltre talk e presentazioni aperte al pubblico in orario mattutino in sala Mosca: tra i contributi previsti c'è anche quello di Andrea Ceraso e Andrea Fantino, registi del documentario L'Isolato, sulla zona della Stazione di Cuneo, che gli studenti di Gianluca Verlingieri e Giuseppe Gavazza hanno "sondato" anche dal punto di vista sonoro durante un'attività di registrazione sul campo. Al pomeriggio sono in programma workshop e attività pratiche, tra cui si segnala un radiodramma per bambini in età da asilo nido e una soundwalk in luoghi vari della città.

PARCO FLUVIALE GESSO E STURA

Tante proposte didattiche per l'anno scolastico 2022/2023

Con l'avvio del nuovo anno scolastico il Parco fluviale Gesso e Stura ha rinnovato molte delle sue proposte didattiche rivolte a tutte le scuole, dall'infanzia alle superiori. Il ventaglio di proposte è sempre più ampio e articolato con progetti specifici per i diversi livelli scolastici, tant'è che sono stati realizzati due cataloghi: uno dedicato alla scuola dell'infanzia, alla primaria e alla secondaria di primo grado e uno rivolto alle superiori. Il primo, incentrato su tematiche ormai fisse nel programma educativo del

Parco, propone attività per le classi su cambiamenti climatici, api, cereali e panificazione, cinque sensi, flora e fauna, sport e mobilità attiva, paesaggio, con una sezione specifica dedicata alle giornate di accoglienza e alle gite. Ma quest'anno ci sono tre grandi novità letteralmente da non perdere, che saranno oggetto di attività specifiche: l'Orto didattico resistente, recentemente riquilificato, con la sua serra didattica, lo Spazio multisensoriale f'Orma e la mostra interattiva Change, dedicata ai cambiamenti cli-

matici. Le attività proposte si possono svolgere nel Centro di educazione ambientale La Casa del Fiume di Cuneo oppure nelle tante aree attrezzate e strutture per la fruizione. **Le proposte sono articolate su mezza giornata o giornata intera o addirittura possono prevedere più incontri sullo stesso argomento con un percorso**

di approfondimento che viene definito "progetto". E per chi viene da fuori o vuole fare una gita organizzata sono previsti i pacchetti "Parco+" che abbinano un'attività al Parco e un'attività culturale o uno spettacolo teatrale. **Le tariffe per le attività variano dai 3 e 4 euro, rispettivamente per la mezza giornata o la giornata intera, per**

tutte le scuole dell'obbligo ricadenti nel territorio del Parco, fino ai 6 e 8 euro, sempre per la mezza giornata o la giornata intera, per tutte le altre scuole. Nel corso dell'anno scolastico si svolgeranno inoltre i consueti corsi di formazione per il personale docente, riconosciuti da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale e struttu-

rati in vari moduli su tematiche specifiche. Maggiori dettagli e il programma completo, in fase di definizione, verranno pubblicati sul sito www.parcoflivialegesso-stura.it. In queste settimane di inizio anno scolastico gli operatori del Parco stanno organizzando incontri di presentazione delle proposte didattiche e formative nei

vari istituti comprensivi. **Per informazioni e prenotazioni o per richiedere una presentazione delle attività è possibile contattare il Parco al numero 0171.444560 o via email: didattica.parcofluviale@comune.cuneo.it. La brochure con l'offerta delle attività didattiche è scaricabile in pdf dal sito del Parco fluviale.**



COMUNE DI CUNEO

Avviato il sistema online per la prenotazione degli impianti sportivi

È ormai completamente operativo il sistema di prenotazione e assegnazione online degli impianti sportivi attivato dal Comune di Cuneo, nell'ottica di una sempre maggiore semplificazione e modernizzazione dei servizi offerti all'utenza. Non solo è possibile ricevere, gestire e modificare in autonomia le richieste di utilizzo delle varie strutture, ma anche i pagamenti, che possono essere effettuati tramite la piattaforma pagoPA. L'ultima novità verrà rilasciata entro fine ottobre, data dalla quale il sistema renderà visibili le prenotazioni accettate su tutta l'impiantistica in gestione da parte dell'Ufficio Sport. Il nuovo sistema di gestione, ideato grazie alla collaborazione tra diversi uffici comunali, è stato pensato e realizzato per rispondere con maggiore efficacia alle necessità del mondo sportivo cittadino mettendo in comunicazione diretta (e in tempo reale) cittadini e uffici comunali grazie alla digitalizzazione di tutta la procedura amministrativa. Tutti gli utenti che intendono prenotare una struttura sportiva comunale (palestre scolastiche e non, campi calcio, Stadio F.lli Paschiero, campo di atletica leggera, Palazzetto dello Sport, pista di pattinaggio, sferisterio) possono accedere al portale direttamente dal sito del Comune (alla pagina: <https://www.comune.cuneo.it/promozione-e-sviluppo-sostenibile-del-territorio/sport/prenota-un-impianto-sportivo.html>) tramite identificazione con SPID o Carta di Identità Elettronica. Una volta effettuata la registrazione, sarà possibile procedere alla richiesta di spazi e orari per singoli eventi o per più date, verificando la disponibilità degli impianti grazie ad un calendario quotidianamente aggiornato sulla base delle prenotazioni già fissate. Per ciascuno di essi è presente una scheda di presentazione che riporta le caratteristiche e gli attrezzi sportivi in dotazione. Completata la prenotazione, il sistema darà avvio alla quantificazione tariffaria prevista dal regolamento comunale e alla richiesta di pagamento. In base all'utilizzo effettivo delle varie strutture, vengono poi automaticamente attivati i conseguenti servizi di pulizia, custodia e riscaldamento necessari.

Il nuovo applicativo garantisce la massima accessibilità al servizio di prenotazione e velocità nella risposta all'utente, oltre all'ottimizzazione dell'iter di prenotazione sia per il cittadino che per l'ufficio competente. "Un sistema innovativo - spiega l'assessore allo sport Valter Fantino - che consente una maggiore razionalizzazione nell'uso degli spazi sportivi ma anche la massima trasparenza nella loro assegnazione poiché il calendario online con le varie prenotazioni già confermate sarà sempre disponibile al cittadino. Una volta entrato pienamente a regime, il nuovo sistema consentirà una migliore gestione delle risorse, attraverso l'automazione delle comunicazioni rivolte ai fornitori di beni o servizi interessanti l'impiantistica sportiva. Questo garantirà, oltre che una più puntuale e precisa gestione delle pratiche, anche un contenimento di costi sia per le utenze che per quei servizi che prima potevano essere attivati anche in caso di disdette o di mancati utilizzi e non prontamente recepiti dai vari gestori, e quindi con un risparmio di consumi e di spesa per le casse comunali." Il progetto è stato candidato al Premio Innovazione e Sviluppo Next Generation della Fondazione Anci Piemonte superando con successo la prima fase.

DAL 6 AL 15 OTTOBRE 2022

MERCATO' Show

SOTTO COSTO*

RISPARMIO INFINITO.

E tante altre offerte fino al 16 Ottobre.

Le offerte sono valide presso

MERCATO' local

MERCATO'

MERCATO' extra

MERCATO' Big

mymercato.it

*Vendite effettuate ai sensi dell'art.1 - comma 1 - DPR 6 Aprile 2001 n.218.

Marta Bassino è tornata a Cuneo dopo l'intensa sessione di allenamenti di Ushuaia: un'ultima ricarica, prima di partire per la Coppa del mondo femminile di sci alpino. **Primo banco di prova per l'atleta cuneese sarà, come da tradizione, lo Slalom Gigante austriaco di Sölden. Come sempre, a supportarla, la sua terra e i suoi tifosi.**

Ad accoglierla martedì 4 ottobre a Cuneo, per un simbolico augurio di una buona stagione, sono stati i partner che hanno riposto nell'atleta la propria fiducia per promuovere il cuneese in Italia e all'estero: Camera di Commercio di Cuneo, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, ATL del Cuneese, Associazione per il Turismo Outdoor - WOW, Cuneo Neve ed Ente Gestione Aree Protette Alpi Marittime.

L'incontro si è svolto presso gli innovativi spazi del Rondò dei Talenti, un luogo d'incontro aperto ed inclusivo, dedicato alle giovani generazioni.

“Questo edificio è la cornice perfetta per incontrare un grande talento che, come gruppo territoriale, abbiamo deciso di sostenere quale testimonial del nostro territorio - ha dichiarato il Presidente della Fondazione CRC, Ezio Raviola - Siamo felici che Marta possa partire da questo luogo simbolico, il Rondò dei Talenti, per esprimersi al meglio nelle competizioni che l'attendono nella stagione invernale ormai alle porte”.

“È stato importante per i rappresentanti delle istituzioni che hanno sposato il progetto Marta Bassino ritrovarsi al Rondò dei Talenti per formulare i migliori auguri alla nostra campionesa che anche quest'anno sfiderà il gotha dello sci mondiale sulle piste di tutto il mondo - ha affermato il Presidente della Camera di commercio di Cuneo, Mauro Gola - La sua immagine di atleta



TURISMO E OUTDOOR

Marta Bassino ospite al Rondò dei Talenti



La sciatrice borgarina ha incontrato fan e sponsor nel nuovo polo culturale cuneese, dove ha parlato delle prossime gare e del rilancio del turismo locale

«Tomo a Cuneo dopo cinque settimane di intenso lavoro in Argentina, dove ho trovato le giuste condizioni per un buon allenamento. Domenica partirò per il FISU in tour, per avvicinarmi a Sölden. E poi via, gara dopo gara. Cercherò di rimanere concentrata su ogni singola competizione, per dare il meglio di me.»

Marta Bassino

talentuosa, intelligente e determinata sarà ancora una volta ambasciatrice del nostro territorio e delle sue meraviglie”.

“Marta è la testimonial sportiva del cuneese e attraverso la sua immagine promuoviamo il cuneese - ha dichiarato il Presidente dell'ATL del Cuneese e Vice Presidente dell'Associazione per il Turismo Outdoor - WOW, Mauro Bernar-

di introducendo l'incontro - Marta ha un talento cristallino ed è un'atleta che incarna, oltre ai valori sportivi, l'impegno per la salvaguardia delle nostre montagne e l'attaccamento alle proprie radici. Questo incontro vuole essere un augurio per una stagione ricca di soddisfazioni.”

“Bellissimo incontrare Marta alla vigilia della

prima gara di stagione - ha espresso il Presidente dell'Ente Gestione delle Aree Protette Alpi Marittime, Piermario Giordano - un grande talento che anche questa estate ha soggiornato a lungo nel nostro Parco naturale per rigenerarsi e affrontare al meglio gli allenamenti e le competizioni che stanno per cominciare. Marta è un'atleta che lavora in prima persona per valorizzare le nostre montagne e rappresenta il giusto punto di convergenza di tutti gli enti firmatari del progetto di promozione del territorio.”

Prosegue Roberto Goso, Presidente del sistema Cuneo Neve di Confindustria Cuneo: “Avere Marta a Cuneo è sempre un momento di orgoglio generale. Marta è la nostra punta di diamante. In lei si incarna l'essenza delle stazioni sciistiche del Cuneese: tenacia, impegno, caparbietà. Con il suo esempio, è un traino per il mondo dello sci e per i giovani e i giovanissimi che diventeranno i campioni di domani perché dimostra che i nostri impianti hanno avuto la capacità di far crescere atleti di livello internazionale”.

Entusiasta dell'incontro Marta, che ha dichiarato di sentirsi in ottima forma: “Torno a Cuneo dopo cinque settimane di intenso lavoro in Argentina, dove ho trovato le giuste condizioni per un buon allenamento. Domenica partirò per il FISU in tour, per avvicinarmi a Sölden. E poi via, gara dopo gara. Cercherò di rimanere concentrata su ogni singola competizione, per dare il meglio di me.”

Per il lancio della stagione sciistica di Marta è stato lanciato sui canali social dell'ATL del Cuneese un video promozionale registrato sulle piste di Limone Piemonte: il video, lanciato a due anni dalla terribile tempesta Alex che colpì anche la Valle Vermentagna, vuole essere un positivo segnale di ripartenza per la stazione e per tutto il comparto neve.

AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Rinnovo dei comitati di quartiere e di frazione

Nel prossimo week end dell'8 e 9 ottobre si terranno le elezioni dei seguenti comitati di quartiere e di frazione: Cuneo nuova, Centro storico, San Paolo, Basse Sant'Anna/Borgo Nuovo, Gramsci e Donatello e, tra le frazioni, Cerialdo, Confreria, San Rocco Castagnaretta, Roata Rossi, San Benigno, Ronchi, Roata Canale e Spinetta. Ogni quartiere e frazione ha organizzato le votazioni con modalità e orari differenti, per cui sarà necessario fare



referimento ai singoli comitati per ottenere le informazioni necessarie sulle modalità di voto. Si rammenta che **possono partecipare al voto le persone maggiorenni che hanno uno dei seguenti requisiti: residenza, esercizio di una attività economica o professionale, proprietà di immobili, legali rappresentanti di associazioni culturali, ricreative, sportive e di volontariato aventi sede nel quartiere o nella frazione.**

“Il rinnovo delle cariche dei comitati - dichiara l'Assessore a Quartieri e Frazioni Luca Pellegrino - sarà un importante momento di democrazia, per questo invito tutti gli interessati a partecipare alle elezioni. I comitati rappresentano infatti un importante punto di riferimento per l'Amministrazione comunale, un presidio del territorio essenziale per lo sviluppo della vita sociale e democratica della comunità, così come previsto anche dallo Statuto Comunale.”

Martedì 11 ottobre, alle ore 17.00, presso il nuovo Spazio Relazioni del Rondò dei Talenti (via Gallo 1), il portavoce del Presidente della Repubblica, Giovanni Grasso, presenterà il suo ultimo romanzo nell'ambito del “Festival dei luoghi Comuni”.

Grasso, giornalista parlamentare, scrittore e consigliere per la comunicazione del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, sarà in Piemonte per una serie di impegni istituzionali e proprio a Cuneo presenterà il suo romanzo **“Icaro, il volo su Roma”**.

La città dove si svolge la trama? Roma, capitale d'Italia e simbolo di quel potere che governa il Paese. I colori? Quelli della città eterna invasa da 400mila volantini bianchi con scritte inneggianti alla libertà contro il regime lanciati da un monoplano biposto. Fatto realmente

FESTIVAL DEI LUOGHI COMUNI

Il portavoce di Matarella presenterà a Cuneo il suo ultimo romanzo



avvenuto, il 3 ottobre del 1931, assolutamente inefficace nel risultato ma destinato a trasformare l'autore di questo gesto, nell'eroe romantico e ribelle del primo antifascismo.

L'evento apre l'ultimo giorno di incontri della rassegna culturale protagonista dell'autunno cuneese. Dialogheranno con l'autore l'ingegnere Giuseppe Menardi e il giornalista e vignettista Danilo Paparelli, per la Fondazione CRC porterà i saluti il vicepresidente, l'avvocato Enrico Collida.

Ingresso libero, vendita dei libri a cura della Libreria IPPOGRIFO di Cuneo.

Per info e ufficio stampa: Chiara Carlini

Associazione culturale nazione futura

Telefono 3384642421

E-mail: chiaracarlini@gmail.com

Speciale Fiera del Marrone

DAL 14 AL 16 OTTOBRE ALLA 23ª EDIZIONE DELLA KERMESSE NAZIONALE

«Cuneo in autunno profuma di bosco»: questo lo slogan del video di presentazione della 23ª edizione della Fiera nazionale del Marrone, che si svolgerà a Cuneo dal 14 al 16 ottobre. Una Fiera che come da tradizione avrà un ricchissimo calendario di appuntamenti, laboratori, degustazioni, prodotti tipici, convegni, spettacoli; e che sarà “una festa per tutti” attraverso la quale riscoprire il piacere di stare insieme. Un’ulteriore riscoperta sarà quella legata alle tradizioni, alla castagna e alla castanicoltura, che pian piano stanno tornando ad avere un ruolo primario nell’economia agricola e non solo, seppur molti restino gli ambiti boschivi un tempo fiorenti, oggi trascurati ed incolti. La Fiera del Marrone di Cuneo qualifica e promuove il castagno da frutto e da legno ed è considerata una delle più importanti rassegne enogastronomiche d’Italia, vetrina unica delle produzioni tipiche, delle eccellenze e delle antiche tradizioni del territorio piemontese, delle Alpi e del Mare. La manifestazione fa della qualità la sua bandiera e



PROFUMO DI BOSCO Cuneo in festa con il marrone

per tre giorni il centro storico di Cuneo si riempie di profumi, sapori e colori nelle principali piazze della città, permettendo di

stare e apprezzare i migliori prodotti enogastronomici ed artigianali dell’Italia e dell’Europa. La Fiera al contempo rappresenta anche

un’imperdibile occasione per sostenere il turismo locale cuneese, valorizzando la bellezza della città di Cuneo e delle val-

late circostanti e pubblicizzandone le specificità territoriali enogastronomiche. La sinergia instauratasi da

anni tra il Comune di Cuneo e le Associazioni di categoria del territorio ha portato alla creazione di un disciplinare per la sele-

zione delle aziende che premia le produzioni locali di qualità e tradizione garantendo così un continuo miglioramento degli spazi espositivi e creando le migliori condizioni commerciali per le aziende espositrici.

Grazie alla collaborazione tra il Comune e Coldiretti, Confartigianato, Confagricoltura, CIA, Slow Food, ATL del Cuneese, centinaia di espositori attentamente selezionati possono nuovamente proporre ai visitatori i loro prodotti certificati, simbolo di qualità ed eccellenza che da sempre contraddistingue la manifestazione.

Oltre ai momenti esclusivamente enogastronomici, la Fiera offre ampio spazio anche all’artigianato d’eccellenza, a cui si affiancano laboratori didattici, iniziative culturali, proposte turistiche, mostre, spettacoli e concerti.

Tutto questo rende la Fiera un evento unico. Un appuntamento irrinunciabile per ogni intenditore e per chiunque desideri vivere un fine settimana immerso nella genuinità cuneese. Nelle pagine successive scopriamo assieme tutti gli appuntamenti dell’evento.

14/16
OTTOBRE
2022
CUNEO



Città di Cuneo

23ª Fiera
Nazionale del
Marrone





Venerdì e Sabato 09.00/23.00 · Domenica 09.00/21.00

marrone.net

Via Roma Piazza Galimberti Piazza Virginio Piazza Europa

CON IL PATROCINIO DI

CON IL SOSTEGNO DI

SI RINGRAZIA

PARTNERS



NUOVA S-CROSS HYBRID NEXT LEVEL SUV



4x4 ALL GRIP

**TECNOLOGIA
HYBRID**

**GUIDA
ASSISTITA**

Seguici sui social
e su [suzuki.it](https://www.suzuki.it)

Numero Verde
800-452625

3 PLUS
SUZUKI

MOTUL

Gamma Suzuki S-Cross Hybrid. Consumo ciclo combinato: da 5,3 a 6,5 l/100km (WLTP). Emissioni CO₂: da 120 a 148 g/km (WLTP).



GARELLI

AUTOMOBILI
CUNEO > MONDOVI' > SALUZZO



VIENI A TROVARCI E SCOPRI LA GAMMA

100% HYBRID!

Seguici anche su



0171/261609



via Cuneo, 127 - Borgo S. Dalmazzo (CN)



commerciale@garelliautomobili.com



351/5566894

IL PROGRAMMA DELLA FIERA DEL MARRONE: COSA ASPETTARSI VENERDÌ E SABATO

Prodotti locali, convegni, concerti

Venerdì 14 ottobre

Ore 11, Salone d'onore del Palazzo Municipale: inaugurazione della Fiera

Dalle ore 8 alle ore 19.30, Fattorie didattiche Coldiretti: attività didattiche laboratori del gusto, fattoria con animali ed attività di intrattenimento proposte da Coldiretti Cuneo, con la collaborazione delle aziende agricole aderenti (giardini Fresia Lungogesso Giovanni XXIII)

Ore 14.30: Convegno centro regionale castanicoltura: "Da infrastruttura di ricerca per i giovani a Centro nazionale per la conservazione della biodiversità. I giovani ricercatori parlano di innovazione in castanicoltura in occasione della presentazione del Centro Nazionale di Chiusa Pesio. Ingresso su prenotazione: <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-centro-regionale-castanicoltura-ricerca-giovani-biodiversita-429017923157?aff=ebdssbcitybrowse> (Aula Magna DISAFA, piazza Torino 3)

Dalle ore 17 alle ore 19: "The scarlet stars", ma-



jorettes di Peveragno (itinerante per la città)

Ore 21: William Allione, artista di strada (via Roma, piazzetta del grano); **Mezz'ora canonica:** percorso eno-gastro-spirituale con l'intento portare felicità alla gente (piazza Europa); **Let's Rock,** concerto di Cristina Verra (voce) e Luca Allievi (chitarra), (piazza Galimberti)

Sabato 15 ottobre

Dalle ore 10 alle ore 19.30: Fattorie didattiche Coldiretti (giardini Fresia Lungogesso Giovanni XXIII)

Ore 9.30: convegno "Montagna, un futuro di opportunità". Cia Cuneo ad ogni edizione della Fiera del Marrone organizza un convegno su un tema sensibile per il futu-

ro prossimo dell'agricoltura. Nell'edizione 2022 si parlerà della «montagna» vista e vissuta come risorsa, come opportunità e non più come «problema» o «luogo difficile». Attraverso una tavola rotonda, l'intervento sintetico ma incisivo di ciascun relatore ci potrà dare una immagine a 360 gradi della «montagna», delle peculiarità e delle risorse. Interverranno rap-

presentanti delle istituzioni, esponenti del mondo agricolo e campioni sportivi del territorio. Convegno aperto al pubblico fino a esaurimento posti, consigliata prenotazione scrivendo a convegno-marrone@ciacuneo.org (Spazio Incontri Fondazione CRC Via Roma 15)

Dalle ore 10 alle ore 11.30: "Laboratori in

Serra-Deco'autunno". Laboratorio per famiglie con bimbi 6-12 anni. Pronti a realizzare super disegni a trasparenza, forme e sfumature ispirati ai caldi colori del paesaggio autunnale? Prenotazione obbligatoria su biglietteria on line oppure presso l'Infopoint. Quota di partecipazione 5 euro a persona (Orto didattico del Parco fluviale)

Dalle ore 15 alle ore 18: Folletti contro masche. Lettura di favole e fiabe dedicata ai più piccoli a cura di Palcoscenico performing arts center (piazza Europa)

Dalle ore 16 alle ore 18: Pompieropoli. Animazione per bambini a cura dell'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco sezione di Cuneo (via Roma, piazzetta del grano)

Dalle ore 16 alle ore 20: animazione e balli occitani, con il gruppo folcloristico "La Malainteisa", accompagnati dal gruppo musicale Descarpentat (piazza Galimberti)

Dalle ore 17 alle ore 22: esibizione del gruppo "Ars bellum" in combattimenti medioevali (via Roma, piazzetta del grano)

Ore 17: proiezione del film documentario "Innesti". Innesti è il progetto di film documentario diretto da Sandro Bozzolo e scritto da Sandro Bozzolo e Francesca Arossa, prodotto dalla UNA Film, con il patrocinio di Slow Food italia. Al termine della proiezione del film seguirà dibattito con il regista e con alcuni rappresentanti della comunità Slow Food dei Custodi dei Castagneti delle Alpi Liguri. L'evento si concluderà con un aperitivo di prodotti piemontesi offerto dalla rete dei cuochi Slow Food e dai ristoratori della Guida Osterie d'Italia 2022. Proiezione aperta al pubblico fino a esaurimento posti, prenotazione scrivendo a innestidoc@gmail.com (Auditorium Foro Boario, via Carlo Pascal 5)

Ore 18: William Allione artista di strada (via Roma, piazzetta del grano)

Ore 21: concerto della corale "La Baita" in occasione del 70° + 2 anniversario dalla fondazione con la partecipazione del Coro "Cai Uget" e del Coro "Edelweiss" di Torino (teatro Toselli, via Teatro Giovanni Toselli 9); Black and White, concerto di musica leggera italiana (piazza Europa)

Noi all'ambiente ci teniamo.



BCC PIANFEI E ROCCA DE' BALDI
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



www.pianfeieroccadebaldi.bcc.it



Nuova
CIVIC
 e:HEV Full Hybrid
 Autoricaricabile
 Da **30.900 €**



con **3.300 €** di Hybrid Bonus Honda
 in caso di permuta o rottamazione*.
 Offerta promo gratuita fino a 8 anni di Garanzia Estesa.



Honda **e:TECHNOLOGY**

Gamma Honda Civic e:HEV Full Hybrid: consumi ciclo combinato da 4,7 a 5 l/100km (WLTP). Emissioni CO₂ ciclo combinato da 108 a 114 g/km (WLTP). I dati, ricavati tramite test di laboratorio condotti ai sensi delle normative UE, sono forniti esclusivamente per finalità di confronto e potrebbero non riflettere le reali condizioni di utilizzo. *Esempio di offerta per **Honda Civic Elegance**: prezzo di listino 34.200 € (IVA e messa su strada inclusa, IPT e PFU esclusa) - Sconto Hybrid Bonus Honda 3.300 € offerto dalla rete delle Concessionarie Honda in caso di permuta o rottamazione = prezzo promozionale 30.900 €. **Offerta valida fino al 31.10.2022.**



GARELLI AUTOMOBILI SRL

CUNEO > SALUZZO > MONDOVÌ

www.garelliautomobili.com

**Aperti per Voi anche
 Sabato 8 e Domenica 9 ottobre!**

BORG SAN DALMAZZO (CN)

Via Cuneo 127

0171.261609

commerciale@garelliautomobili.com

ANCHE DOMENICA 16 OTTOBRE TANTI APPUNTAMENTI COLLATERALI

Gran finale con gli Uomini di mondo

Domenica 16 ottobre

Ore 9.30: XXII adunata degli Uomini di Mondo. Ammassamento di fronte al Teatro Toselli alle ore 9.30 e sfilata per le vie della città, arrivo in Piazza ex Foro Boario per un momento di spettacolo e consegna del premio «Uomo di Mondo» dell'anno 2022.

Dalle ore 8 alle ore 22: Scacco al Marrone, 10ª edizione. Torneo di scacchi omologato F.I.D.E. (Federazione Internazionale di scacchi) Semilam-

po regionale (salone d'Onore del Palazzo Municipale, via Roma 28; info Associazione Scacchistica s.d. Cuneese, mail scacchi@neo@gmail.com)

Dalle ore 7: 11ª Randonnée del Marrone, manifestazione ciclistica non competitiva. Randonnée con 2 percorsi a scelta (68 km Via Blu e 135 km Via Rossa). Partenza dalle ore 7 alle ore 8.30. Ritrovo, iscrizioni, partenza e arrivo presso la Casa del Fiume Parco Fluviale Gesso Stura, via Parco

della Gioventù 11. Costo iscrizione di ogni singola prova 15 euro. Info: A.S.D. Cuneo Bike 349/0088514 www.asdcuneobike.it

Dalle ore 10 alle ore 19.30: Fattorie didattiche Coldiretti (giardini Fresia Lungogesso Giovanni XXIII)

Dalle ore 11 alle ore 17: esibizione del gruppo "Ars Bellum" in combattimenti medioevali (via Roma, piazzetta del grano); **Folletti contro masche.** Lettura di favole e fiabe dedicata ai più pic-

coli a cura di Palcoscenico performing arts center (piazza Europa)

Dalle ore 14 alle ore 17: animazione e balli occitani con il gruppo folcloristico "La Malainteisa", accompagnati dal gruppo musicale Janavel (piazza Galimberti)

Dalle ore 15 alle ore 17: Duo celtico, concerto per arpa e violino (via Roma, piazzetta del grano); **Le stelline azzurre,** majorettes di Ferrere (itinerante per la città)

Da venerdì 14 a domenica 16 ottobre

Palaclima: il Parco fluviale Gesso e Stura in occasione della Fiera Nazionale del Marrone sarà presente con un info point presso il Palaclima (largo Audiffredi)

Microcirco: la piazza dei Balocchi con i giochi di una volta. Cavallini, tiro ai barattoli, la piccola giostrina e tanti altri giochi (piazza Europa)

Mercoledì 19 ottobre

Alle ore 11: proiezione del filmato "il piatto for-

te dei rifugi-Camminando dalle Alpi Marittime alle Alpi Cozie". La giornalista Tiziana Fantino negli ultimi mesi ha raggiunto quindici rifugi delle Alpi Marittime e Cozie realizzando altrettante interviste video ai gestori dei presidi, durante le quali ciascuno di essi racconta le proprie peculiarità culinarie, costituite da piatti innovativi e piatti rivisitati, tutti preparati con materie prime di alta qualità ed evocative del luogo, che raccontano buon cibo, tradizione e storia. All'evento interverranno rappresentanti di CAI Piemonte, UNCEM Piemonte, Soccorso Alpino Regionale e delegazione Alpi Marittime (Cinema Monviso, via XX Settembre 14, ingresso libero)

Da sabato 15 ottobre al 15 novembre

10ª edizione Cuneovvualà, rassegna sul "Carnet d'Egitto". Mostra di Dominique Sighanda e collettiva di professionisti e studenti del taccuino d'artista (Fondazione Peano, Corso Francia 47; info 0171 603649; apertura da giovedì a domenica orario 16-19)



VENTITREESIMA EDIZIONE DI FIERA

Una tradizione tutta cuneese

La Fiera del Marrone di Cuneo spegne quest'anno la ventitreesima candelina, un traguardo importante, che conferma, caso mai ce ne fosse bisogno, il legame tra questa manifestazione e il territorio di riferimento. Non solo Cuneo, pronta a trasformarsi in capitale del frutto autunnale, ma tutto il cuneese, e in particolar modo le vallate montane, è da sempre caratterizzato da un rapporto profondo con la castagna. Frutto dei nostri boschi, raccolto a mano da generazioni e generazioni di volenterosi montanari e contadini, la castagna in tutte le sue declinazioni rappresenta il sapore di una cucina povera e il ricordo delle case dei nonni. Una memoria atavica, quella che ci riporta

ai profumi delle caldarroste e al sapore della castagna che scricchiola tra i denti. Castagne bollite, glassate, inzuppate nel latte, accostate alla polenta, castagne condite con la panna o con una buona dose di rhum. Per secoli il "marrone" (un nome che è una sinestesia) ha sfamato famiglie e lavoratori, bambini e anziani, e si è aggiudicato, non senza ragione, un posto speciale non solo sulle tavole, ma nel cuore di tutti coloro che conoscono il suo valore affettivo, oltre che enogastronomico. Il "marrone" rimarrà sempre l'alimento principe dell'autunno e della montagna, in grado di reinventarsi nella cucina gourmet senza dimenticare le sue radici di terra e di pane.



"Dentro una grande pizza c'è sempre una grande farina"



il Molino[®]
Chiavazza
1955

PARTNER DEI PIÙ ESIGENTI
MAESTRI PIZZAIOLI



FARINA TIPO "0" DI GRANO TENERO PIZZA CROCCANTE
Per pizze leggere e croccanti a lunga lievitazione
25 kg

FARINA TIPO "00" DI GRANO TENERO PIZZA SOFFICE
Per pizze morbide a media lievitazione
25 kg

Formati: 5 kg - 25 kg

www.molinochiavazza.it

C'è una confettura agrimontana per ogni voglia di natura.

1 GUSTO
AL GIORNO



LE EXTRA
la nuova ricetta



LA VALORIZZAZIONE
di una cultivar



LA RICETTA
classica



MONODOSE
Per i migliori
hotel



Offrire il meglio del naturale, offrire la natura stessa e permettere ad ognuno di assaporarla e innamorarsene. Da cinquant'anni agrimontana custodisce dolcemente i frutti della natura, ricorrendo alle proprie abilità artigianali con il giusto supporto di ricerca e tecnologia per garantire la qualità del prodotto etichettato.



www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) agrimontana

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Officinalis: l'esperienza della natura per la cura della persona



Officinalis è una delle storiche Erboristerie di Cuneo, attiva dal 1992, da anni punto di riferimento per chi ama un approccio tutto al naturale per la cura della persona. La nostra erboristeria artigianale si differenzia per la produzione propria di preparati fitoterapici partendo dalla raccolta di erbe locali fresche seguendo poi la macerazione nel nostro laboratorio interno fino alla filtrazione, imbottigliamento e vendita diretta. Potrete trovare inoltre cosmesi e profumi a base di erbe, oli idratanti per il corpo, oli essenziali naturali per profumare la casa, prodotti per l'ambiente e per pratiche di meditazione oltre a prodotti naturali che portano beneficio al corpo e allo spirito. L'erboristeria Officinalis anche quest'anno conferma le proprie collaborazioni con professionisti esperti di consulenza in Fiori di Bach, Fiori Australiani, Naturopatia e Iridologia, Riflessologia Plantare e consulenza in Astrologia Umanistica per la lettura del Tema Natale. Sono inoltre appena ripartiti i nostri appuntamenti fissi con La medi-

tazione del Giovedì sera su due gruppi nel pieno rispetto delle normative di sicurezza imposte per il contenimento della pandemia da covid-19. Per l'autunno e la prossima primavera stiamo ultimando l'organizzazione di un fitto calendario di appuntamenti suddivisi in "Serate a Tema" e "corsi di approfondimento" in orari pomeridiani. Già in programma la prima di una serie di 6 rubriche dedicata all'informazione, da mercoledì 19 ottobre alle ore 20.30 ogni 15 giorni proporremo temi di approfondimento sul benessere e scopriremo qualche semplice trucco per rinforzare il nostro organismo e difenderci dai malesseri di stagione e non solo...con la collaborazione della Naturopata e Iridologa Marinella Fracchia. Presto potrete sapere di più su queste e altre novità andando sul nostro sito www.erboristeriaofficinalis.com e sulle pagine social facebook e instagram o chiedendo informazioni direttamente in negozio in Via Fratelli Vaschetto 7 a Cuneo vicino alla piazzetta del Municipio e allo 0171694273. L'erboristeria Officinalis è

da tempo punto di riferimento per chi conosce o vuole avvicinarsi al naturale: un luogo dove l'attenzione è rivolta al benessere. La dottoressa Luana Bau-

dino e la sua collaboratrice, dottoressa Chiara Baccanelli, vi aspettano per consigli e informazioni e, con l'ausilio di personale qualificato gentile e disponibile, vi aspettano

per farvi scoprire "un luogo dove l'attenzione è rivolta al benessere" in VIA F.LLI VASCHETTO, 7 angolo via Fossano nelle vicinanze della piazzetta del municipio di Cuneo.

CASTAGNE E SALUTE

Le castagne sono importanti per il nostro benessere poiché sono tra gli alimenti che fanno bene, soprattutto, al buon funzionamento dell'intestino, della circolazione e del sistema nervoso. Il loro valore energetico le rende ottime per combattere stress e stanchezza e anche contro l'influenza dei periodi invernali, per recuperare le forze, agendo come ricostituente natural. Questo frutto inoltre contiene ferro ed è utile per contrastare l'anemia. Il buon apporto di fibre rende questo frutto autunnale particolarmente adatte contro la stitichezza, in quanto aiutano a regolarizzare l'apparato intestinale, anche se è meglio evitare di mangiarle crude, perché possono risultare irritanti. Le castagne, poi, contengono sali minerali importanti, tra i quali il fosforo, in grado di potenziare l'attenzione e la memoria, per cui sono cibi utili per il sistema nervoso e per il suo mantenimento attivo. Essendo un alimento di origine vegetale, le castagne sono infine prive di colesterolo. Questa caratteristica le rende adatte nella dieta per l'ipercolesterolemia, che si basa su alimenti ricchi di fibra vegetale e privi di colesterolo. Oltre a queste importanti proprietà delle castagne, è utile sapere che i golosi frutti non contengono glutine e quindi, pur avendo caratteristiche nutrizionali simili ai cereali, possono essere consumate anche da chi soffre di celiachia. La leggenda poi narra che, conservare una castagna nella tasca dei vestiti o nel taschino interno di una borsa, allontanano i raffreddori e i malanni invernali. Insomma, tante proprietà benefiche (e qualche piccola scaramanzia) fanno della castagna un vero toccasana per la salute, anche se, per quanto ci piacciono, non possono sostituire un consulto medico.

IMPRESA EDILE
Ristrutturazioni e lavori di ogni genere

Alberto Emanuele
impresaedilealberto@gmail.com

Fraz. San Bartolomeo, 1
Chiusa di Pesio (CN)
373.7057992

Grazie perchè ci scegliete ogni giorno

VI ASPETTIAMO NELLA NOSTRA BOTTEGA CON I NOSTRI PRODOTTI DI ALTISSIMA QUALITÀ

**CARNI - POLLERIA - SALUMI - FORMAGGI
GASTRONOMIA - PRONTI A CUOCERE - ENOTECA**

CUNEO - Corso Galileo Ferraris, 15 - 0171 67051 - www.aldocarni.it

**ERBORISTERIA
PRODUZIONE ARTIGIANALE**

Officinalis
di Baudino Dott.ssa Luana

un luogo dove l'attenzione è rivolta al benessere

CUNEO Via F.lli Vaschetto, 7 (vicino piazzetta del Municipio) Tel. 0171.694273

OSTERIA della CHIOCCIOLOA
cucina, mescita, asporto

Cuneo - Via Fossano, 1 Tel. 0171/66277

LE «LEVE», LE FESTE, LE CELEBRAZIONI E LE COMMEMORAZIONE SEMPRE SOTTOLINEATE, A BOVES, DALLA MUSICA DELLA, «RUMOROSA», «SILVIO PELLICO»

La Banda Musicale sempre protagonista

È stata la terza «festa delle leve» di quest'anno, dopo quella, tornata, «ordinaria», di Pasquetta, e quella di metà giugno, «recupero» del 2020. La «Banda Musicale Silvio Pellico» quest'anno, sempre presente, dopo biennio pandemico di «attività ridotta», ha fatto gli «straordinari». Si è presentata, guidata dalla sua nuova «Maestra», Elisa Alberti, con un ricco organico, tanti giovani ed alcuni «ritorni illustri» (tra esse, alle percussioni, e si sente, Graziano Dutto e Luigi, «Gigi», Giannoni, «tamburino sardo», a fianco del figlio). Si è concessa anche «foto ricordo», in posa, di Bruno Mandrile.

Ma rari son i momenti importanti della Comunità che non siano sottolineati dalle note della «Banda», dalle celebrazioni alle commemorazioni, dal 25 Aprile al 19 settembre...

Altro bel momento lo ha vissuto, come tradizione, già ripresa l'anno scorso, alla festa patronale di «San Bartolomeo», in concerto ottimamente presentato da comunicatore comunale.

«Venerdì sera 26 agosto, vi è stato, in Piazza Italia, a Boves, il grande concerto della Banda musicale cittadina Silvio Pellico, detta «La Rumorosa» (momento fisso, da decenni, con poche eccezioni, della festa del concentrico cittadino, ndr). È sempre uno spettacolo imperdibile racchiuso nella lunga serie di eventi musicali organizzati dal Comune di Boves in occasione dei festeggiamenti patronali di San Bartolomeo («Vie di jazz» in testa, ndr). La banda diretta ora da Elisa Alberti comprende oltre venticinque elementi, tra questi anche abilissimi percussionisti (uno dei punti di forza, ndr). Un gruppo unito che dopo tante difficoltà, dovute anche alla pandemia che ha interrotto per quasi due anni le esibizioni, sente una



NOTIZIA IN BREVE

Incontri «Insieme per star bene»

Sin al 26 ottobre, in Salone Consigliare, tra le 14 e le 16,30, vi son gli incontri, organizzati da Comune ed ASL «Insieme per star bene». Informazioni si possono avere al 338.3669747 o al 338.3668600.

Ha riaperto il «Lago dji Giurdan»

Il «Lago dji Giurdan» («Lago dei Giordano») di Boves, per anni gestito dalla «Associazione Pescatori», dopo la lunga chiusura pandemica, ha riaperto, con pesca alla trota «a buoni», pesca alla carpa «no kill» e tanto altro. Per informazioni telefonare al 347.6309614 o al 328.7078466 (giovani ragazzi spinetesi).

Sport e non solo con lo «Skatch»

Continua l'articolato progetto, rivolto soprattutto ai giovani, dal taglio molto «al femminile» dello «Skatch Boves», il glorioso «baseball e softball» cittadino, partito a settembre, con momenti all'Auditorium Borelli... Sabato 8 (ore 21) il momento in programma è «Un diamante è per sempre», «Serata dedicata alle testimonianze di donne che hanno praticato softball a livello dilettantistico ed agonistico», di Tiziana Allinio. Il 15 ottobre toccherà a «Il ruolo delle donne in Burkina Faso», reportage fotografico dello storico e giornalista Luca Prestia. Il 22 a «Sport, arte e vita femminile», con Elena Falco e Luigi Pellegrino che parleranno di donne nella storia dello sport e dell'arte.

Partono i «corsi di tennis», dal 10

Il «Tennis Club» bovesano ha presentato i corsi invernali con momento di prove gratuite nel pomeriggio del 5, nel campo dalla Cascina Marquet. Le lezioni saranno dal 10 ottobre al 2 giugno. Informazioni si possono avere al 345.2221175 o al 342.8061610, o al 388.6424187 (anche per prenotazioni).

Prossimamente: sabato 1° ottobre, in Piazza Borelli a Boves, si è tenuta «EdiTrophy 2022».

PARTECIPATA SERATA CON LA MAGGIORANZA

Partecipata è stata la serata del 20 settembre, all'Auditorium Borelli, con la attuale maggioranza consigliare che ha invitato amici e simpatizzanti. È stato momento di bilancio, arrivati alla metà del secondo mandato del sindaco Maurizio Paoletti. Anche se molti stanno pensando già alle prossime elezioni, progetti son ancora di completare: dalla pista ciclopeditonale di Rivoira al «Gemellaggio greco». Data la popolarità degli attuali Amministratori, Primo Cittadino uscente in testa, il grande risultato delle scorse consultazioni (2019, un 60%), i recenti risultati delle «Politiche» (che confermano la città visceralmente di centrodestra, come quasi tutto il Nord Italia), duro immaginare che a vestire la fascia tricolore nel prossimo mandato non sarà persona scelta nell'attuale gruppo dirigente.

Iniziativa in Biblioteca ad ottobre, rivolte a giovani e giovanissimi

La attiva Biblioteca bovesana propone, ad ottobre: «Bibliolab» martedì 18, tra le 16,45 e le 17,45 (ragazzi dai sette agli 11 anni), «Babybiblo» martedì 11, stesso orario (bambini dai tre ai sei anni), «Bibliochef con Elena» i giovedì 13, 20 e 27, ore 16,45 alle 18 (sei-dodici anni), «Aperi Film» i venerdì 7 e 21, ore 16,30-18,30 (ragazzi dai dodici ai sedici anni), «Uncinetto & cucito con Ivana» i martedì 11, 18 e 25, dalle 15 alle 16 (età otto-diciotto anni). Prenotazione obbligatoria in biblioteca o allo 0171.391834, biblioteca@comune.boves.it.

RIPARTITI I CORSI DELLA «JUDO YAMATO»



Le lezioni delle «Yamato Judo» di Boves, Associazione sportiva che vanta ormai oltre cinquanta anni di attività, son ripartiti, come sempre, poco dopo l'inizio del periodo scolastico, nella palestra piccola delle «Scuole Medie Antonio Vassallo», di Via professor don Cavallera. L'orario è quello abituale, il mercoledì ed il venerdì, in due turni, dalle 18 alle 19 e dalle 19 alle 20,15. Le iscrizioni possono essere fatte dalla segreteria, alla Palestra, durante le lezioni, dalle 18 alle 20, oppure telefonicamente, dal presidente Mario Ambrosoli, al 349.8686204 (anche per informazioni). Le prime lezioni sono gratuite. Buona è stata la partecipazione iniziale, con tanti ragazzi seguiti con attenzione dai Maestri, che insegnano, con competenza ed esperienza, uno sport che è disciplina, filosofia di vita, bel biglietto da visita per essere componenti positivi di una Comunità e di un gruppo.



DELIZIOSA MUSICA RINASCIMENTALE IN SANTUARIO



«Giovani per l'Arte 2022», con patrocinio regionale e provinciale, ha scelto la stupenda, adattissima, cornice del Santuario di Madonna dei Boschi di Boves, con i suoi affreschi medievali e rinascimentali, per il concerto «Impri-mer», la sera piovigginosa di sabato 24 settembre, raccogliendo ottimo ed attento pubblico. Protagonista è stato l'Ensemble «Didone Abbandonata» (Susanne Geist, Gianfranco Saponaro, Irene Caraba, Lorenzo Sabene, Francesco Olivero, Marco Zanco, con flauti dritti, viola da gamba, liuto e chitarra rinascimentale, percussioni, gruppo attivo da anni e molto apprezzato nel settore) con soprano la bravissima Maria Rosaria Giraudi. Son state presentate, ed applaudite, musiche di Adrien Le Roy, Pierre Attaignant e Jacques Arcadelt, tre tra i principali esponenti del rinascimento francese (autori e musicisti cinquecenteschi).

grande voglia di rinascere, e quale modo migliore per rifiorire se non sul palco cittadino in occasione della grande festa all'insegna della musica di agosto. Il concerto de «La Rumorosa», però, non è il consueto spettacolo bandistico ma son eseguite musiche che spaziano dalla poetica «What a wonderful world» (scritta da Bob Thiele e interpretata per la prima volta da Louis Armstrong nel 1967), all'opera più jazz «Mercy, mercy, mercy» di Nat Adderley, passando per «Havana» un mix tra il genere pop e latino. Non è mancato «Looney tunes» l'indimenticabile sigla di apertura della classica serie di cartoni animati prodotta dalla Warner Bros, capace destare l'attenzione non solo dei bambini (ma di intere generazioni che furono bambini davanti agli schermi televisivi, ndr). Tra i tanti brani proposti spiccano, inoltre, «Shenandoah» la canzone folk americana dalle origini incerte, che si ritiene faccia parte dei canti dei viaggiatori canadesi e americani che attraversavano la valle di Shenandoah (Virginia) ed il fiume Missouri per scopi commerciali e di caccia, l'«Elton John on tour» il brano che racchiude alcune delle più belle canzoni dell'artista che proprio in questi giorni ha annunciato l'addio dalla scena mondiale e la «Cantina band» il celebre brano di John Williams che fa parte della colonna sonora del quarto episodio di Guerre Stellari, «Una nuova speranza», del 1977». Emozionati come sempre, come fosse ogni volta la prima volta, i «bandisti», giovani e giovanili, han fatto le ultime prove nel cortile della Casa Parrocchiale di Piazza dell'Olmo e si son diretti verso il palco.

Il livello musicale, come in altri sodalizi locali, a partire da quello della vicina Peveragno, parla di un livello da orchestra, ben oltre le «marce» tradizionali del repertorio, che nasce dal lavoro di «maestri» capaci, professionisti del settore, da tanti giovani «formati», dalla organizzazione ed adesione a corsi.

Il 29 ha sfilato a Cuneo, per l'apertura della «Oktoberfest», con le «Majorrettes» peveragnesi.

DIMISSIONI, PER MOTIVI FAMILIARI, DI MICHELE BAUDINO, AMMINISTRATORE ORMAI STORICO, SOSTITUITO DA VILMA ARMANDO

Nuovo vicepresidente per la Banca di Boves

GIOVANE CONDANNATO

«Giovane con precedenti importuna passanti e aggredisce le forze dell'ordine. Gli agenti della Polizia locale lo arrestano ed il giudice lo condanna ad un anno e due mesi. In questi giorni il Tribunale di Cuneo ha condannato un giovane residente a Peveragno ad un anno e due mesi per Resistenza a un pubblico ufficiale. Una sentenza che fa seguito agli avvenimenti di fine maggio quando un venticinquenne del paese, in stato di alterazione, aveva dapprima rischiato di essere investito da delle auto e poi aveva aggredito gli agenti della Polizia locale delle Alpi del mare ed i carabinieri intervenuti per cercare di ricondurlo alla ragione. Il tutto inizia con una segnalazione in cui si comunica che un giovane barcolla pericolosamente tra la piazza antistante il Municipio e le strade circostanti. Vista la situazione l'agente della polizia locale di stanza a Peveragno si reca sul posto ma ben presto si rende conto che la persona è in stato di alterazione e che comincia a mettere in atto comportamenti minacciosi e violenti. Chiamata così in suo aiuto la pattuglia della Polizia locale di stanza a Boves che interviene prontamente e cerca anch'essa di ricondurre alla ragione il soggetto ma lo stesso prosegue nella sua violenta escalation ed addirittura aggredisce gli agenti. Vista la situazione gli agenti della Polizia locale chiedono anche il supporto dei carabinieri ma nemmeno con l'arrivo dei militari il ragazzo sembra rientrare in sé ad anzi aggredisce anche loro costringendo di fatto gli agenti dapprima ad arrestarlo e poi a farlo sedare dal personale sanitario giunto sul posto. Chiusa l'azione operativa Carabinieri e Polizia locale hanno poi provveduto a formalizzare l'arresto ed a trasmettere alla Procura le notizie relative ai fatti che come dicevamo più in alto hanno poi portato alla condanna del giovane. "Voglio fare i complimenti ai miei agenti - commenta Cesare Cavallo, Comandante della Polizia locale delle Alpi del mare - per aver saputo gestire una situazione non facile e per non aver avuto remore a mettere a rischio anche la propria incolumità pur di mantenere l'ordine pubblico. Ci tengo poi a ringraziare i carabinieri per l'aiuto che ci hanno fornito e per averci permesso di espletare gli atti giuridici necessari presso la loro struttura di Peveragno", in allegato un'immagine di archivio».

C.S. da Comune di Boves



Comunicato ci arriva, la mattina del 30 settembre, dalla Segreteria della «Banca di Boves», la «Cassa Rurale ed Artigiana», confermando una notizia che circolava da alcuni giorni. «La Banca di Boves comunica che in data 14 settembre scorso ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico di Amministratore e Vice Presidente della Banca di Boves il dottor Michele Baudino, a seguito di sopraggiunti impegni familiari che non consentono più di dedicare il tempo necessario al ruolo rivestito. Baudino Michele (stimato tecnico agrario in pensione, ndr) è stato Amministratore storico della Banca: è entrato a far parte del Consiglio di Amministrazione dal 30 aprile 1988 e ne è poi divenuto Vice Presidente dal 9 maggio 2009. Ha dedicato alla banca tempo, conoscenza, competenza, umiltà e forte spirito di appartenenza.



Con rammarico, ma in un clima di assoluta sintonia e rispetto reciproco, il dottor Baudino ha ripercorso nel suo saluto il lungo tratto di strada compiuto con la Banca, anni in cui, per usare le sue parole: «Ho potuto entrare maggiormente nelle dinamiche gestionali della Banca ed avvicinarmi con maggior intensità alle realtà sociali ed aggregative del territorio di competenza. Questi anni son stati particolarmente importanti, per me come crescita professionale, ma soprattutto per la Cassa Rurale di Boves». Baudino ha lavorato in tutti questi anni tenendo ben saldi i Valori fondanti del Credito Cooperativo e lo spirito mutualistico che ispirarono i Fondatori nel lontano 1888 a dar vita ad una Banca locale per sconfiggere l'usura e per accompagnare famiglie e piccole imprese del territorio. Il dottor Baudino ha quindi voluto ringraziare il Presidente e tutto il Consiglio di Amministrazione

ne ed il Collegio Sindacale per aver potuto contribuire a costruire insieme valore e servizio per la Banca e per il territorio di competenza. Ha poi ringraziato la Direzione Generale per la collaborazione e tutti i dipendenti che, per usare ancora le Sue parole «ho apprezzato e, in vari momenti, constatato lo spirito di appartenenza ad un gruppo che ci lega in un'unica realtà». Nella seduta del CDA successiva del 26 settembre scorso, la Banca di Boves ha nominato quale nuovo vice presidente la signora Vilma Armando, già Amministratrice della Banca dal 15 settembre 2010. La signora Armando è stata con sicurezza individuata quale perfetto nuovo Vice Presidente: dotata di forte spirito di squadra, competenza, professionalità, sensibilità, valori umani e di un ottimo bagaglio professionale che la contraddistingue da sempre, è la persona giusta per arricchire l'Istituto di un prezioso valore aggiunto. Il passaggio di testimone conferma ancora una volta il senso di continuità nei valori, nell'impegno e nel senso di appartenenza che da sempre sono ingredienti fondamentali del successo di questo Istituto. La Banca desidera manifestare al dottor Baudino i sentimenti di gratitudine e riconoscenza per le capacità umane e professionali dimostrate nello svolgimento dell'incarico. Desidera inoltre augurare alla signora Armando un benvenuto nel nuovo ruolo, certa che la sua figura di Vice Presidente sarà per la Banca preziosa occasione di innovazione, rinnovamento e sviluppo».

TUTTI INSIEME, A «L PAST»...



Come sempre, contrale, fondamentale, «convivio», momento fondamentale per «stringere i rapporti», alle «Feste delle leve», è stato il pranzo, la festa è ancora detta, tradizionalmente, in piemontese, «L past»... Questa volta, domenica 25 settembre, in occasione del «recupero» della manifestazione saltata nel 2021, si son trovati quasi tutti al caragliese ristorante «Il quadrifoglio»... Quasi... I cinquantaseienni si son ritrovati sulle colline di Chiusa Pesio, dall'Agriturismo, rustico, familiare, gastronomicamente impeccabile, «Fontana Nata». A loro si è aggregata anche la giornalista di Piazza Italia Giulia Bisotto, regolarmente «in servizio» nel suo negozio la mattina. I sessantaseienni e settantunenni hanno scelto «Da Marisa», a Madonna dei Boschi di Peveragno. Nonostante i problemi di salute che sta attraversando in questi anni, dopo decenni di vita in «baita», sulla Bisalta, si è unito a loro Franco Dalmasso, «Franco Pulitica», con barba e capelli ormai canuti... Gli unici rimasti a Boves (dove i ristoranti hanno, comunque, capacità di posti non pari a strutture «esterne», nonostante la qualità dei menù) son stati i settantacinquenni, «Da Toju», a Castellar.

RITORNANO I «SANTI CORONATI»



partecipazione di più giovani al lavoro di un sodalizio affiatato e rodato, che vive in un rapporto di amicizia e divertimento). Importante resta, e diventa sempre di più, la parte gastronomica, che finisce per comprendere una vera e propria «Sagra della Bagna Cauda», che partirà già venerdì 7, alle 19,30, sotto il tendone riscaldato (sempre su prenotazioni, sollecitissime, fino ad esaurimento posti, dalla merceria «Chiari di Luna», informazioni al 347.4451003). Alle 21 vi sarà la gara alla Belotte al Bar Miramonti. Sabato 8 ottobre, sempre alle 19,30, tornerà la «Bagna cauda» (da sempre vera specialità frazionale, con grande scelta di verdure, cotte e crude, quest'anno seguita da toma di Morra e dolce). Domenica 9 ottobre alle 10 si aprirà l'esposizione ortofrutticola, con «mercato e scambio dei giocattoli» tra «piccoli commercianti» (bambini). Il pomeriggio, dalle 15, vivrà di «curante e balet», con «Robi e Davide», di distribuzione delle frittelle di mele, della gara di «lancio dell'uovo», della terza edizione del «Rafting delle paperelle di gomma nella Cumuna» (uno dei canali che attraversano Fontanelle), alle 17,15. La festa prosegue, come sempre il fine settimana successivo (quest'anno quello, a Boves, intensissimo, della «beatificazione dei Preti Martiri»). Sabato 15 alle ore 19 vi sarà la Messa nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo. Alle ore 20 sarà servita la «Sina 't la Compagnia d'encurunati», «Cena della Compagnia dei Coronati» (prenotazione obbligatoria entro giovedì 13 ottobre, antipasto, ula au furn, primo, formaggio e dolce, vino offerto dal Priore, menù bimbi). Domenica 16 ottobre, alle 10, Luigi Varrone proporrà di nuovo una grande dimostrazione ed esposizione della sua immensa collezione di attrezzature d'epoca. Sarà visitabile l'esposizione fotografica (sessantina di scatti presentati) «Forni e fornai et la Pro» (Pro, supponiamo da Prato, è il nome tradizionale, dialettale, di Fontanelle). Alle 14,30 tornerà la processione con benedizione, accompagnata dagli «Sbandieratori e musicisti Principi d'Acaja», di Fossano, con tradizionale passaggio di consegne (rappresentate dalle bandiere) di massari e priori. Alle 15,30 seguiranno i giochi popolari. Alle 16 si proseguirà con concerto del gruppo occitano-provenzale folk «Cel Dobert», accompagnata, dalle 16,30, dalla castagnata inaffiata da vin brulé. Si chiuderà alle 17,30 con replica dello spettacolo degli sbandieratori e musicisti fossanesi.

Luoghi di culto in rovina, devastati o abbandonati, di Lorena Durante e Samuele Silva, visitabile sin a domenica 9, dopo partecipata inaugurazione

Esposizione fotografica «herem», ricerca di «fede»

Adriano Toselli

Nel pomeriggio di sabato 1° ottobre, a Beinette, in Sala Olivetti, Parco Gauberti, vi è stata partecipata inaugurazione dell'esposizione fotografica, già apprezzata (a giugno) a Mondovì e a Carrù, «herem», dei giovani fotografi monregalesi Lorena Durante (e tocco femminile si vede) e Samuele Silva. Il titolo, ebraico, come ha spiegato Lorena Durante, parla di «luoghi colpiti da anatema», «maledizione», ed il soggetto, in eleganti immagini («rubate», scattate senza autorizzazioni particolari), son edifici sacri abbandonati (da quelli fatiscanti, tra calcinacci e vegetazione dilagante, o devastati, a quelli ancora in buono stato, ma inutilizzati, polverosi, tipo la chiesa dell'ex manicomio di Racconigi). Si tratta di un



progetto partito nel 2016, che vive di ventiquattro stampe di grandi dimensioni ed alta qualità (a cura di «Magic Foto di Rignano»), Mondovì, ognuna commentata da riflessio-

ne di persone di varia età), un catalogo di quarantotto immagini ed un video introduttivo di sessantina di file. La sala, lunga e capiente, si dimostra molto adatta ad iniziative del genere. La domanda che è da guida al progetto è: «Tu credi ancora in Dio?» (con ventina di interrogativi sulla fede). Samuele Silva ben ha sottolineato l'aspetto non solo estetico (tanto uso grandangolare), ma anche «documentale». Le immagini comunicano grazia e malinconia, con attenzione a dettagli evocativi. Introduzione, da par suo, è del professore e studioso cuneese Gior-

gio Odifreddi, che si concentra con colta digressione sulle scomuniche entro le Comunità ebraiche... Sarà visitabile, da non perdere, sin a domenica 9, con orari giovedì-domenica dalle 16 alle 19, il sabato e la domenica anche 10-12,30. Ha patrocinio comunale, oltre che di «Mondovì Photo», e contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, che subito ha appoggiato il progetto (saluti alla inaugurazione son arrivati dal sindaco Lorenzo Busiglio, ben disponibile ad ospitare l'iniziativa, e dal vicepresidente Enrico Collidà).

BEINETTESE IL PIÙ BEL «BOXER» D'ITALIA

Wilma Franchino ci informa che venerdì 9 settembre è arrivata la raccomandata che informa che un loro cane, nato e allevato a Beinette, nel loro allevamento amatoriale è stato eletto come «Il più bel boxer d'Italia», direttamente dall'ENCI («Ente Nazionale Cinofilia Italiana»). Spiega. «Per noi è stata una bella sorpresa in quanto, in trent'anni di allevamento amatoriale di boxer, gli amici a cui avevamo dato i cuccioli, generalmente se li portavano a delle esposizioni canini, raggiungevano quasi sempre i primi dieci posti ma mai il podio. Questo riconoscimento giunge adesso, tardivo ma piacevole, dopo che, nel maggio scorso, abbiamo deciso, per ulteriori impegni, di chiudere l'allevamento cedendo ad altri allevatori le femmine e lo stallone rimasti. Oggi abbiamo una «bravissima» femmina, incrocio tra un «maremmano» e un «pirenei», delizia dei nipoti».



NOTIZIE IN BREVE

«Staffette» tra medici a Beinette

Il sindaco Lorenzo Busiglio ricorda, ringraziando e salutando entrambi, che a Beinette sta terminando l'attività il dottor Eugenio Ascoti e aprendo ambulatorio la dottoressa Alessandra Leone.

Politano espone a Racconigi sin al 16

Continua sin al 16 ottobre l'esposizione del pittore beinette Livio Politano a Racconigi, nel Castello Reale (Via Morosini 3), aperta sabato e domenica tra le 15 e le 19, ingresso compreso nel biglietto del parco (2 euro).

Corsi di minivolley

La «Polisportiva ASD Libertas» di Morozzo organizza corsi di «minivolley» alla palestra di Beinette, il venerdì dalle 16,30 alle 17,30 (possibile «secondo allenamento» a Morozzo). Il «primo allenamento» è «di prova», gratuito. Informazioni sono al 340.0903976, 339.6820721.

SEMPRE TANTA MUSICA IN PAESE

Dal 14 ottobre, ogni venerdì sera, ricomincia la «Serata latina» del «Jocasta Ristoriapizzorante Grill Music Pub», dal Villaggio Colombero, sul confine con Peveragno, «Si balla e si fa fiesta». In consolle sarà Elisa «Caraibico» Bertone. Informazioni si possono avere allo 0171.403300 (#jocastacuneo #seratelatine #venerdisera). A Beinette, ovviamente, si balla anche, «latino e disco», al «Mojito», con, ad esempio, Daniela Busso ed Alessio Ferraro, informazioni al 347.5512805.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

L'attivo Comitato peveragnese, guidato da Tomatis, dopo premiazioni e pranzo a Chiusa Pesio, riparte coi corsi

Croce Rossa: dopo la festa ripartono i corsi



La Croce Rossa Italiana, Comitato di Peveragno (guidato da Claudio Tomatis), è costante presenza nella vita ai piedi della Bisalta. Le auto ed ambulanze CRI intervengono veloci nei momenti di necessità, danno aiuto a chi in difficoltà ad affrontare situazioni quotidiane normali per tanti, che diventano «complicate» per chi, ad esempio, abbia anche solo qualche difficoltà motoria. Son sempre in servizio, non si concedono ferie. I volontari si son visti nei negozi di Boves, Peveragno, Chiusa Pesio, Beinette, a raccogliere prodotti alimentari di prima necessità e lunga conservazione, «base», per i cittadini locali in difficoltà, anche in piena estate. Non vi è grande manifestazione (a Peveragno sia la «Sagra della Fragola», la fiera di Sant'Andrea, una Patronale od il «Natale in Contrada»...) che non veda i «ragazzi in rosso», attenti, sempre pronti, vicini al loro mezzo. In verità un giorno di «riposo» se lo concedono, pur



sempre attenti in caso di chiamata urgente. È quello della loro «festa annuale» (ripartita dopo la «pandemia», che, ovviamente, li ha obbligati anche agli «straordinari»), che si tiene sempre in un uno dei «centri» di loro competenza, «itinerante». Quest'anno la «Celebrazione per i trentotto anni dalla fondazione» son stati a Chiusa Pesio, domenica 18 settembre, con ottima partecipazione popolare e dei com-

ponenti di quella che è, ormai, una «grande famiglia». Dopo il ritrovo mattutino in Piazza Cavour, vi è stata la Messa nella parrocchiale di Sant'Antonino (sentite parole di ringraziamento del Parroco), la benedizione di due nuovi mezzi a disposizione, le premiazioni, sotto il «Pelerin», dei volontari benemeriti per i loro cinque, dieci, quindi, venti, venticinque, trenta e trentacinque anni di servizio (gruppi numerosi, di «giovani e gio-

vanili», fotografati dal collaboratore bovesano Michele Siciliano). Si è concluso con pranzo, allegro ed amichevole, al ristorante «Cannon d'Oro». Erano presenti rappresentanti delle Amministrazioni dei vari Comuni, ovviamente a partire da quella di Chiusa di Pesio, oltre a Michele Baudino, agli ultimi momento come rappresentante (da oltre un decennio, vicepresidente) della «Banca di Boves», ex «Cassa Rurale e artigiana di Boves» (per motivi famigliari si è dimesso in

lontari. Informazioni si possono avere alla mail diego.bottasso@piemonte.cri.it, telefono 334.1861099. Le iscrizioni si fanno scrivendo al blog <https://gaia.cri.it/registra-ti/aspirante/>.

Quarantesimo anniversario di fondazione della sezione AVIS
Dopo due anni di fermo involontario l'AVIS di Peveragno ha proposto, domenica 2 ottobre, il pranzo in occa-

sione del quarantesimo anniversario di fondazione della Sezione, con programma tornato tradizionale, dalla sfilata, alla Messa, al pranzo (allo «SMAC», ormai centro di tante iniziative peveragnesi). Racconteremo.

SECONDA EDIZIONE «BIS-UP» A MADONNA DEI BOSCHI



Dopo il bel debutto dell'anno scorso (alla faccia della «pandemia» che ancora mordeva e del tempo atmosferico), il Comitato di Madonna dei Boschi di Peveragno, giovane, entusiasta, con tante idee, ha proposto ancora, alla seconda edizione, la sua «Bis-Up», con patrocinio comunale e tanti sponsor. È corsa montana, sin a Fontana Cappa ed alla Cima Besimada, per due percorsi di sette e cinque chilometri (rispettivamente quota 1.400 ed oltre 2.200). Il tempo atmosferico non ha aiutato neppure quest'anno, con il maltempo del giorno prima che stava appena terminando e tanto fango, scivoloso, lasciato lungo il percorso. I premi, per ognuno dei due percorsi, alle prime tre donne ed ai primi tre uomini. Punto di riferimento è stato il «Ristorante da Marisa» ed il suo piazzale antistante (dove è stato possibile consumare pranzo finale), con le premiazioni sul «gioco delle bocce»... Minori successi han avuto, rispetto alla prima edizione, i peveragnesi (pur con partecipanti qualificati, tra cui il dottor Davide Preve, stavolta «solo» quinto, che tanti allori ha raccolto, oltre all'ex assessore Enzo Tassone), ma, premiato dal Sindaco e dalla sua vice, comunque, sul «percorso breve» (sin a Fontana Cappa) vincitore è stato Nicolas Gastaldi, precedendo Marco Testino e Paolo Aimar. Prima donna è stata Alice Minetti, quarta assoluta (e non è poco), che ha preceduto Veronica Bottero (quattordicesima assoluta). Su quello «lungo» (sin alla Besimada), tra le donne, Camilla Carlotto (ventesima assoluta, della Torino Road Runners) ha preceduto Simona Demaria (ventisettesima assoluta, Podistica Valle Grana) e Claudia Xhelali (trentaduesima assoluta). Tra gli uomini ha vinto Lorenzo Rostagno (Torino Road Runners), precedendo Elia Bongiovanni (Dragonero di Dronero) e Diego Marro. La partecipazione è stata, anche, di iscritti alle principali società podistiche loc ali, dal Roata Chiusani, al Saluzzo, al Marguareis, al Chiusa Pesio, al Minerva, a Boves Run.



AUTUNNO, TEMPO DI CORSI E RICORSI...

Ripartiti i corsi di «Gymnika»

La Associazione Sportiva Dilettantistica «Gymnika» di Peveragno, che neppure d'estate ha bloccato del tutto la sua attività, riprende con i suoi corsi invernali (slogan: «La scuola forma la mente. La palestra il corpo!»). Son proposti soprattutto a Beinette, nella palestra della scuola media (dalla «Baby gym tre-cinque anni», anche a Peveragno, alla base di ginnastica artistica e ritmica, maschi e femmine dai sei anni, alla avanzata e agonistica di artistica, alla agonistica della ritmica, alla parkour), i tardi pomeriggi di mercoledì e venerdì (due lezioni di prova gratuite) e ne possono essere offerti a richiesta. Informazioni si possono avere alla mail asdgyrnika@gmail.com, al telefono 375.5289223, su facebook.



Ripartiti i corsi delle «Majorettes» (e continuano le «esibizioni», spesso fuori Peveragno)

Le «Majorettes» peveragnesi «The Scarlet Stars» («Le Stelle Scarlatte») hanno ripreso, dal 27 settembre, i loro corsi («School of majorettes»), al Centro Sportivo dei «Micle» (Via dello Sport 3, Peveragno). Invitano le ragazze che abbiano compiuto dodici anni («Junior e Senior»), siano «stanche di allenarsi in palestra», abbiano voglia di provare «un po' di sana adrenalina da palcoscenico» a provare con loro, il martedì dalle 20,30 alle 22,30. Il lunedì, dalle 17,30 alle 19, è riservato al gruppo delle «Cadette», ovvero dai sei agli anni. Informazioni si possono avere alla mail thescarletstars@gmail.com, telefoni 331.3749440 e 334.5432073.

L'APPELLO DEL PRESIDENTE FRONTI: CHIEDIAMO AI GIOVANI DI DIVENTARE DONATORI

Avis: un cammino di generosità

Teresita Soracco

Domenica 2 ottobre si è svolta l'annuale Festa dei Donatori Avis di Borgo culminata nella consegna delle borse di studio agli studenti meritevoli e nella consegna dei diplomi di benemerenza a coloro che aiutano le persone a vivere o a migliorare la propria vita con un significativo e anonimo gesto di solidarietà. Nel salone consiliare il presidente Renzo Fronti ha innanzi tutto ringraziato il direttivo e tutti i collaboratori: «Senza di voi il presidente non conta niente! Dopo due anni si riprende quel cammino conviviale che abbiamo perduto a causa del covid, ed a causa dell'epidemia abbiamo perso anche tanti donatori, per cui rivolgo a tutti il mio appello a donare il sangue di cui c'è sempre più bisogno. E lo rivolgo soprattutto ai giovani. Siamo già riusciti ad avere un bel gruppetto di ragazzi molto affiatati, ricchi di idee e di progetti, nella speranza che altri giovani si uniscano, sensibili alla donazione. Importante in questo senso è anche l'incentivo da parte dei familiari». Era presente il direttore sanitario Lorenzo Marino con il quale si è vista la possibilità di riprendere gli elettrocardiogrammi durante l'apertura della Sala Prelievi. La prossima apertura è fissata per giovedì 27 ottobre dalle 8 alle 11. In sala la sindaca Roberta Robbione insieme alla vice-sindaca Clelia Imberti e alla consigliera Katia Manassero. «Il donatore - ha rimarcato la Robbione - fa un atto democraticamente pulito e sincero, senza distinzioni e discriminazioni, perché non sa chi riceverà il suo sangue, ma compie questo gesto solo per il piacere di fare del bene per la comunità». Si è quindi proceduto alla consegna delle borse di studio: durante la cerimonia è stata ricordata Maria Re, recentemente scomparsa, persona eccezionale che tanto si era prodigata per l'Avis con la sua assidua presenza e che molto ha seminato trasmettendo a tante persone il valore del dono del sangue. Sono stati ricordati inoltre Mar-



Nelle foto i premiati con i Diplomi di benemerenza per le donazioni di sangue, i ragazzi che si sono aggiudicati le borse di studio e un momento della Festa dei Donatori



CONSULTA GIOVANI

Una passeggiata alla scoperta dei Tetti di Borgo

La Consulta Giovani organizza per giovani e giovanissimi la Passeggiata Gourmet alla scoperta dei Tetti di Borgo San Dalmazzo. Sabato 15 ottobre, ore 14.30, ritrovo presso la chiesa di Madonna Bruna. Rientro previsto per le ore 18.30. Lunghezza: 6 km; dislivello: +250 m. Ad ogni partecipante verrà fornito uno zainetto, un panino gourmet e una bibita. Durante la camminata è prevista la sosta per la merenda. Necessarie scarpe da ginnastica o scarponcini da montagna, giacca a vento, vestiario comodo. Saranno formati tre gruppi per le seguenti fasce di età: 10-13 anni; 14-17 anni; 18-25 anni. I minori di 18 anni dovranno essere accompagnati da un genitore. ISCRIZIONI: Consulta Giovani BSD 340/1518121 (Francesco); consultagiovani@bsd@gmail.com

gherita Bodino, Stefano Tosello, Remo Dutto e Adriano Borgetti. Erogare inoltre tre borse di studio del valore di 200 euro offerte dall'AVIS a: Luca Sasso, figlio della donatrice Barale Laura, che ha frequentato la prima media; Luca Goletto, figlio del donatore Paolo Goletto e della donatrice Enrica Zanin, che ha frequentato la Seconda Media; Ilaria Sordello, figlia della donatrice Manuela Occhelli che ha frequentato la terza media, e quattro borse di studio del valore di 250 euro agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado: Francesca Peano, figlia della donatrice Laura Bersesio, che ha



frequentato il primo anno dell'Istituto Grandis di Cuneo, indirizzo Socio Sanitario: borsa di studio offerta dall'Avis; Ilaria Riso, figlia del donatore Roberto Riso, che ha frequentato il secondo anno del Liceo Scientifico "G. Peano" di Cuneo: borsa di studio in memoria di Maria Re, offerta dai famiglia-

ri; Giorgia Giroldo, figlia del donatore Gianfranco Giroldo e della donatrice Maura Tosello, che ha frequentato il terzo anno del Liceo Statale De Amicis di Cuneo, indirizzo linguistico: borsa di studio in memoria di Margherita Bodino, offerta dai famigliari; Gaia Pirotti, figlia del donatore Fabio Pirotti e del-

la donatrice Cinzia Carletto, che ha frequentato il quarto anno del Liceo Statale De Amicis di Cuneo, indirizzo linguistico: borsa di studio in memoria di Stefano Tosello, offerta dai famigliari.

Borsa di studio del valore di 350 euro in memoria di Remo Dutto a Anna Oggero, figlia della donatrice Paola Borgetti, diplomata al Liceo Scientifico "Peano/Pellico" di Cuneo; borsa di studio valore 350 euro in memoria del cav. Adriano Borgetti al donatore Simone Giroldo, diplomato al Liceo Scientifico "Peano/Pellico" di Cuneo.

Agli studenti altrettanto bravi, ma esclusi per pochi decimi, è stato donato uno zainetto ricordo.

DIPLOMI DI BENEMERENZA

Diploma con distintivo in rame (n° 8 donazioni)

Donatella Bernardi, Denis Bima, Silvia Garelli, Ornella Giacobbe, Erica Giorgis, Luisa Giraudo, Maurizio Giraudo, Federica Oberto, Lorenzo Rubiolo, Daniele Tallone, Stefano Usai.

Diploma con distintivo in argento (n°16 donazioni) Fulvio Castellino, Luisa Giraudo, Alba Grosso, Matteo Landra, Gianmaria Rossi.

Diploma con distintivo in argento dorato (n°24 donazioni)

Valter Costamagna, Claudia Giordano, Davide Giraudo, Marco Mittone, Davide Nano, Traian Popa Puiu, Alessandro Rosso.

Diploma con distintivo in oro (n°50 donazioni)

Guido Garnero, Sergio Brignone.

Diploma con distintivo in oro e rubino (n°75 donazioni)

Marco De Santis, Wilma Martini, Aldo Tomatis.

Diploma con distintivo in oro e smeraldo (n° 100 donazioni)

Alberto Tomatis.

In finale sono anche stati premiati con una targa alcuni soci ex donatori «per l'impegno, la costanza e la solidarietà dimostrati nel dono del sangue, dono di speranza per chi lo riceve, segno di generosità e di valore per la persona che lo compie»

RIENTRO NELL'UNIONE MONTANA, RICOGNIZIONE EDILIZIA, IMPATTO DELLE SPESE ENERGETICHE

Consiglio comunale: una seduta tranquilla salvo le punzecchiature tra Varrone e la sindaca

Dopo la pausa estiva, mercoledì scorso è tornato a riunirsi il Consiglio comunale. All'ordine del giorno i primi tre punti riguardavano il ritorno del Comune di Borgo San Dalmazzo dopo sette anni nell'Unione Montana Valle Stura. La sindaca Roberta Robbione ha sottolineato che si tratta un punto importante del Programma della maggioranza, per svolgere più compiutamente il ruolo di soggetto attivo nello sviluppo delle funzioni montane. Si è ricordato il finanziamento di 4.300.000 euro sul Progetto Green Community ed in generale che l'Unione beneficia di contributi statali e regionali rilevanti. I gruppi di minoranza hanno espresso il proprio favore nei confronti di tale decisione, con la chiosa da parte del consigliere Varrone riferita all'avvenuto ravvedimento rispetto alla decisione del 2015 di uscire dall'Unione Montana. Con l'approvazione all'unanimità del ritorno nell'Unione Montana Valle Stura, su proposta della maggioranza consigliare è stata approva-

ta la nomina della sindaca quale rappresentante della Città nel Consiglio dell'Unione; successivamente il rappresentante delle minoranze sarà eletto dai consiglieri di minoranza dei Comuni aderenti riuniti in seduta congiunta. Il Consiglio comunale ha poi approvato l'adesione alla Centrale Unica di Committenza per l'acquisto di lavori, forniture e servizi, con una spesa fissa annuale di 300 euro, oltre ad un corrispettivo variabile per tipologia di gara compreso tra 280 e 450 euro. Passando alle ratifiche della Giunta, il Consiglio ha discusso sui lavori previsti in via Don Mario Ghibauda e il suo ripristino, il progetto antisismico degli edifici scolastici ed i lavori che interesseranno il campo n.2, con la sottolineatura da parte del gruppo di minoranza "Borgo per Tutti" della necessità di effettuare una ricognizione sulla situazione delle scuole e degli impianti sportivi. Preoccupazione è stata espressa rispetto al

dramma dell'impennata dei costi energetici che sta colpendo indistintamente famiglie, imprese e non risparmia le amministrazioni comunali. Secondo le stime attuali, rispetto allo scorso anno il Comune subirà un aumento di costi energetici con una spesa prevista di +800.000 euro. Con il contributo del Mef è finanziata la progettazione della regimentazione delle acque a Tetto Turutun Sottano e Collina di Monserrato. Con l'astensione del consigliere Bassino (La Torre), il Consiglio ha approvato la mozione del gruppo "Borgo per tutti" riguardante il Piano urbano della mobilità ciclistica, con il rinnovo della segnaletica di alcune tratte di piste ciclabili del concentrico; la mozione presentata dallo stesso gruppo riguardante l'istituzione di un Gruppo di studio sulle criticità edilizie ed urbanistiche (area stadio via Vittorio Veneto, riqualificazione via Matteotti, recupero area Caserma Mario Fiore), con il coinvolgimento di tecni-

ci, è stata bocciata dalla maggioranza che ritiene possa esserne interessata la Commissione urbanistica comunale. Nelle interrogazioni, rispetto alla riapertura di via Grandis, il consigliere Marco Bassino ha chiesto quali siano i tempi, ricevendo rassicurazioni; l'argomento ha sollevato polemiche tra la sindaca Robbione ed il suo predecessore Beretta, in quanto quest'ultimo è stato tacciato di non aver partecipato alle riunioni che avrebbero permesso una soluzione più sollecita del problema. Lo stesso Bassino ha sollecitato la sindaca a riportare il mercato ambulante del giovedì nel centro storico, volontà che si scontra con le norme anticovid previste in termini di spazi per i furgoni e per il passaggio dei mezzi di soccorso. Salvo la diatriba tra la sindaca ed il consigliere Varrone sulla vicenda dell'acquisizione di Casa Giordano, il Consiglio comunale si è concluso in armonia da parte dei partecipanti.

Enrico Cavallera

DOMENICA 9 OTTOBRE TANTI EVENTI IN PAESE

F@mu 2022

per un Museo formato famiglia

Dopo il successo delle precedenti edizioni torna domenica 9 ottobre la Giornata Nazionale delle Famiglie al Museo, l'evento culturale dedicato ai bambini più importante in Italia per promuovere e facilitare l'incontro tra le famiglie e i molti luoghi espositivi che arricchiscono il nostro Paese. "Diversi ma Uguali" è il titolo di F@Mu 2022. Il tema di quest'anno parte dal presupposto che la valorizzazione della diversità (culturale, fisica, cognitiva) sia strumento indispensabile di inclusione sociale. Anche il Complesso Museale "Cav. G. Avena" di Chiusa di Pesio partecipa all'iniziativa in collaborazione con l'Associazione culturale Flamulasca, nel pomeriggio del 9 ottobre dalle ore 14.30 alle 18 tante attività dedicate alla famiglia. Nelle piazze Ferrero e Cavour ci sarà "Viaggio nel tempo". I popoli del passato parleranno agli adulti del futuro di come incontrandosi hanno arricchito le loro culture. Verranno affrontati i concetti di identità dei popoli e il tema della diversità e delle reciproche influenze culturali come ricchezza. Per grandi e piccini attività di tiro con l'arco ed esposizione di antichi oggetti di uso quotidiano. Per bambini e ragazzi laboratorio "Miniature": prendendo ispirazione da lettere tratte dai testi di epoca alto-medievale, i partecipanti saranno invitati a riprodurre e a colorare l'iniziale del proprio nome, su modello dello stile del tempo, per realizzare un segnalibro. Volendo, si potrà poi completare il tutto con le restanti lettere del nome. Da lettere identiche di base, si sviluppano



interpretazioni diverse che rispecchiano personalità uniche e differenti. È poi previsto l'ingresso gratuito al Museo "Avena" ed alle sue sezioni: Museo della Regia Fabbrica de' vetri e cristalli, Museo della Ceramica, I bronzi del Monte Cavanero e Museo della Resistenza. Le sale del complesso museale sono totalmente accessibili. All'interno delle sale vengono in seguito organizzate mostre temporanee laboratorio "Pittura murale": con elementi naturali i partecipanti potranno dar sfogo alla loro creatività e realizzare una piastrina decorata con la tecnica della pittura murale da portare a casa. Il laboratorio è adatto a tutte le età e vuole essere un percorso sensoriale alla scoperta di alcuni elementi naturali, dando rilievo all'inclusione ed all'accoglienza. Inoltre, all'interno del Museo verrà allestita una postazione dove i partecipanti potranno realizzare un disegno o un elaborato liberamente ispirato al Museo e

partecipare al Concorso F@Mu 2022, in palio bellissimi libri della casa editrice PiEmme. Nel percorso museale sarà possibile svolgere in autonomia il gioco "Giochi di sguardi", un percorso inclusivo rivolto a tutti i bambini. A tutti i partecipanti in omaggio il taccuino F@Mu, la piccola pubblicazione dedicata alla giornata e al tema specifico di ogni edizione, che viene consegnata gratuitamente a tutti i bambini che partecipano alla manifestazione. Il protagonista dell'edizione di quest'anno è Geronimo Stilton che accompagnerà, tra le pagine del libro, i bambini nel loro percorso esplorativo, con giochi e attività. L'iniziativa ha un costo di 5 euro a partecipante (comprensivo di tutte le attività, ingressi e laboratori). Per partecipare alle attività è consigliata la prenotazione all'Ufficio Turistico Valle Pesio tel. 0171/734990 e-mail valle.pesio@gmail.com

PROSEGUE LA COLLABORAZIONE CON LA FIERA DI CUNEO

Si inaugura il Castagneto didattico a Vigne Sottane

Prosegue la liaison tra la Fiera del Marrone di Cuneo - di cui proponiamo un ricco speciale nelle pagine precedenti - e la Festa del Re Marrone di Chiusa Pesio. Una importante collaborazione, che si concretizza da sempre con la presenza della Pro loco chiusana nella fiera cuneese, impegnata nel far cuocere caldarroste; e nella simbiosi tra i due eventi, per cui Cuneo pubblica anche la manifestazione gemella in valle Pesio. Quest'anno il sodalizio viene celebrato anche dal punto di vista culturale: la 24ª Festa del Re Marrone si aprirà infatti con il convegno "La Chiusana incontra la Castagna Cuneo IGP" nella sala incontri del Parco Naturale del Marguareis in via Sant'Anna a Chiusa di Pesio, subito dopo l'inaugurazione ufficiale nel pomeriggio del venerdì 21 ottobre. Un altro importante momento si terrà nella mattinata di sabato 22 ottobre, con l'inaugurazione del "castagneto didattico" di Vigne Sottane. Si tratta di un castagneto di proprietà del Comune di Chiusa, nei pressi del canile municipale, che è stato assegnato in gestione all'Associazione "La

Chiusana", recentemente costituita. Attualmente è corredato di alcuni pannelli informativi, ma le potenzialità dell'ambito - in un momento storico in cui c'è una forte riscoperta del mondo legato alla castanicoltura - sono altissime: oltre all'integrazione dei pannelli informativi, si potranno organizzare visite, gite con le scuole, dimostrazioni di pulizia e potatura degli alberi, distribuzione di cal-

darroste... e tante altre attività che sono insite nel mondo che ruota attorno alla castagna. Il programma completo della Festa del Re Marrone - che prevede tra l'altro una tappa del Piemonte Outdoor Festival nel pomeriggio del sabato, con la caccia al tesoro alla scoperta dei castagneti e dei boschi che circondano il paese, sarà svelato nelle prossime settimane.

r.f.

IN BREVE

Torneo di pallavolo

Domenica 9 ottobre si terrà presso la Palestra comunale di Chiusa Pesio il torneo di pallavolo organizzato dall'Associazione giovanile Idee Fresche. Otto le squadre in campo, il ricavato della manifestazione andrà devoluto alla Casa do Menor. Previsti in palio per le prime tre classificate i prodotti "Boa Carisia" dell'Associazione di padre Renato Chiera.

Corso di chitarra

In partenza dal 3 novembre a Chiusa di Pesio il corso di chitarra per bambini e ragazzi dai 7 ai 14 anni a cura del prof. Angelo Vinai e dell'Associazione Musicante. Le lezioni, della durata di un'ora, si terranno il giovedì, dalle 14 alle 19, presso la Biblioteca Civica "E. Alberione". Il costo è di 11 euro a lezione con pagamento in due rate (la prima metà subito e l'altra a febbraio). Per informazioni e adesioni: Angelo 347 2442379; Stefania 340 2909744; associazionemusicante@gmail.com



QUESTE E MOLTE ALTRE VETTURE SUL NOSTRO SITO www.inauto.cn.it

Saremo lieti di potervi aiutare e consigliare al meglio nella scelta del vostro nuovo veicolo

seguici su Facebook  e su Instagram 



KM 0

AUDI Q5 SPB 40 S-LINE QUATTRO 2.0 TDI 204CV S-TR. KM0
Luglio 2022
Fari anteriori LED Matrix, Luci posteriori LED, S-Line Interno, S-Line esterno, Chiave Comfort, Audi Virtual Cockpit, Navigatore MMI Plus, Retrocamera, Volante appiattito, Clima 3 zone, Portellone elettrico, Luci interne multicolor, Cerchi lega 19", Avvertimento cambio corsia, Garanzia Audi fino a Luglio 2024...

Pronta consegna



KM 0

AUDI Q3 SPB 40 BLACKLINE QUATTRO 2.0 TDI 200CV S-TR. KM0
Luglio 2022
Cambio automatico/sequenziale, Trazione 4WD, S-Line esterno, S-Line Interno, Fari Full LED, Audi Sound System, Audi Virtual Cockpit, Navigatore MMI Plus, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Sedili regolabili elettricamente, Volante S-Line appiattito, Garanzia Audi fino a Luglio 2024...

Pronta Consegna



KM 0

AUDI A3 SPB (35) S-LINE 2.0 TDI 150CV S-TR. KM0
Marzo 2022
Cambio automatico e sequenziale, Leve al volante, Cerchi 19" Audi Sport, Fari Full LED, S-Line esterno, Chiave Comfort, Clima automatico Comfort, Audi Smartphone Interface, Adaptive Cruise Control, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Park Assist Garanzia Audi fino a Marzo 2024...

Pronta consegna



KM 0

FORD KUGA ST-LINE X 1.5 EcoBlue 120CV AUT KM0
Marzo 2022
Cambio automatico e sequenziale, Interni Sportivi in pelle ed alcantara, Fari Quad LED adattativi, Quadro strumenti digitale da 12.3", SYNC3 con Navigatore touchscreen 8", Clima bizona, Keyless, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Cerchi lega 18", Portellone elettrico, Garanzia Ford fino a Marzo 2024...

Prezzo € 36.500



COME NUOVO

VOLVO XC40 B4 AWD MOMENTUM PRO AUT.
Febbraio 2021 km 19.800
Trazione integrale, Motore Mild Hybrid, Cambio automatico e sequenziale, Fari Full LED, Fendinebbia Led, Navigatore con schermo Touch da 9", Digital Cockpit, Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Cruise control, Cerchi 18", Keyless, Garanzia Volvo...

Prezzo € 39.900



COME NUOVO

VW GOLF LIFE 1.0 TSI 110CV
Giugno 2021 solo 6.500 km
Fari al LED anteriori e posteriori, Clima automatico, Radio DAB con schermo touch, App-Connect, Bluetooth, Volante multifunzione, Adaptive Cruise Control, Cerchi lega, Sensori parcheggio ant e post, Front Assist, Lane Assist, Vetri oscurati, Ruotino, Garanzia VW estesa fino a Giugno 2025...

Prezzo € 24.500



COME NUOVO

JEEP RENEGADE LIMITED 1.6 MJET 130CV
Febbraio 2021 km 37.000
Cambio automatico, Fari Full LED, Sensore luce e pioggia, Abbaglianti automatici, Navigatore Uconnect 8.4", AndroidAuto / AppleCarPlay, Bluetooth, Cerchi 17", Sensori parcheggio ant e post, Clima automatico, Adaptive Cruise Control, Function Pack, Lane Assist, Ruota di scorta, Garanzia Jeep...

Prezzo € 25.900



KM 0

FORD FOCUS ACTIVE 1.0 HYBRID 125CV KM0
Metalizzato, Fari LED, Quadro strumenti digitale con schermo 12.3", Clima automatico, SYNC3 con Navi touch, Cerchi lega 18", Fendinebbia, Sensori ant e post, Retrocamera, Cruise Control, Keyless Entry, Vetri oscurati, Retrovisori ripiegabili elettr, Ruotino, Garanzia Ford fino a Giugno 2023...

Prezzo € 24.900

Continua senza sosta la corsa dell'inflazione, con i prodotti alimentari che nel mese scorso hanno raggiunto il picco del 10% sino ad arrivare al 12%. Sono i dati forniti dal Codacons estratti dall'ultima relazione dell'ISTAT sul fenomeno dell'inflazione. L'olio di semi è giunto oramai a costare quanto l'olio di oliva. Con l'avvio delle ostilità tra Russia e Ucraina a Settembre i rincari sono cresciuti del 60% circa rispetto allo stesso periodo del 2021. E nelle prossime settimane il prezzo potrebbe crescere ancora sino a raggiungere e superare quello del più pregevole olio di oli-

CAPIRE LA FINANZA PER AMMINISTRARE I PROPRI RISPARMI

Sale l'inflazione e i consumatori comprano meno pagando di più



va. Anche la margarina, condimento meno pregiato, marca rincari a due cifre: + 26%. Il carrello della spesa segna oramai crescite importanti su prodotti come il burro, il riso, la farina, la pasta e lo zucchero. Cresce, anche se in misura minore anche il 'fresco' come i vegetali, le uova ed il latte. Il pane fa registrare un + 15%. Dilaga l'energia (superato il livello psicologico del

+100% segnato dal costo dell'elettricità). Non fanno sconto nemmeno il metano (+46%) ed il gasolio (+43%). Il mese di ottobre si apre con nuovi maxi rincari delle bollette energetiche. Secondo quanto reso noto dall'Arera, il prezzo di riferimento dell'energia elettrica per la famiglia tipo in tutela subirà un aumento del 59%. L'inflazione arrivata oramai a sfiorare il

+9% comporterà un spesa annua decisamente maggiore per le tasche degli italiani pari a circa 2.700 euro. Siamo di fronte ad una tempesta perfetta senza precedenti con una crescita dei prezzi che non accenna a diminuire. I costi dell'energia così elevati costringeranno imprese ed esercizi commerciali a scaricarli sui listini al pubblico. Si potrebbe allora assistere ad un

brusco crollo dei consumi con effetti preoccupanti sull'economia. I rincari colpiscono soprattutto i beni di prima necessità impedendo alle famiglie più svantaggiate di arrivare serenamente a fine mese. Varie associazioni dei consumatori chiedono al Governo un bonus per le famiglie assestando che oramai fare la spesa comporterà un esborso decisamente rilevante rispetto al passato. Federconsumatori chiede invece una decisa revisione e riforma delle aliquote iva

Francesco Megna
responsabile commerciale
banking

CONFINDUSTRIA CUNEO

Dalla rivoluzione industriale a quella ambientale: gli esempi cuneesi

da Cuneo

Le basi per creare una nuova cultura della sostenibilità partono dalle aziende del territorio. I temi e, soprattutto, i progetti che riguardano l'economia circolare sono stati al centro del convegno "Dalla rivoluzione industriale alla rivoluzione ambientale: perché l'impresa rimane protagonista delle grandi trasformazioni", organizzato da Confindustria Cuneo in collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti del Piemonte. "Ormai ogni imprenditore, di qualsiasi dimensione sia la sua impresa e a qualunque categoria appartenga, ha perfettamente compreso che la sostenibilità è il driver su cui si baserà lo sviluppo futuro: basta vedere la prossima programmazione europea o come si stanno muovendo i fondi di investimento o, ancora, come si stanno muovendo i consumatori nelle proprie preferenze rispetto ai prodotti" ha spiegato Giuliana Cirio, Direttore generale che ha introdotto i lavori.

Sono intervenuti Piero Capodiecì (ex Presidente CONAI), Corrado Dentis (Presidente CORIPET), Franca Giusti giornalista consigliere OdG del Piemonte, nonché componente del CS Master in Giornalismo Giorgio Bocca e docente di Storia del Giornalismo, il professor Alberto Frache, docente di Scienze e Tecnologie dei



Materiali del Politecnico di Torino.

La prima parte dei lavori ha preso le mosse dalla storia e dall'evoluzione dei due Consorzi: il Conai che è stato il primo Consorzio Nazionale per la gestione degli imballaggi e il Coripet specializzato nel recupero del Pet delle bottiglie di acqua minerale. La raccolta differenziata dei rifiuti è virtuosa e supera gli obiettivi fissati dalla normativa nazionale, sia a livello provinciale che nazionale. Inoltre, "i trituratori" del Coripet, posizionati in prossimità dei supermercati, a cui i consumatori possono conferire le bottiglie dopo l'utilizzo, permettono di recuperare

i polimeri in modo più accurato rispetto alla raccolta differenziata della plastica e premiano l'impegno del consumatore con sconti che dedicate, attraverso un'apposita app. La responsabilità dell'informazione è stata al centro dell'intervento di Franca Giusti con un significativo excursus da San Giovanni Bosco a Victor Hugo su come nel tempo cambiano ed evolvono gli strumenti con cui ci documentiamo e sulla differenza tra comunicazione ed informazione. Alberto Frache si è soffermato sull'evoluzione dei materiali di imballaggio per rendere il processo del riciclo

Imprese, consorzi e politecnico dalla stessa parte nel segno della sostenibilità ambientale e dell'economia circolare

più semplice e innovativo. Nella seconda parte si è svolta la tavola rotonda su "Le buone pratiche di economia circolare". Con la moderazione di Enzo Scalia, Direttore Generale di ReLife Group hanno preso parte ad inte-



ressante confronto Edoardo Benassi, Direttore di Stabilimento di ReLife Recycling, che opera a Guarene e uno a Cuneo, Paolo Clot, Amministratore Delegato di Roboplast srl, e Paola Avogadro, Global Packaging Design Di-

rector di Ferrero. Dalle case history delle imprese, uno sguardo privilegiato per capire come vengono scelti i materiali che presentano e rivestono il prodotto, che diventano a volte loro stessi veri status symbol, perché il prodotto senza una confezione speciale non sarebbe lo stesso. Da qui, l'attenzione a sviluppare un packaging bello e duraturo e la responsabilità di pensare a come potrà essere smaltito a fine vita. Una rivoluzione che è già in atto, con il cambio di paradigma delle industrie e con una sensibilità che va sostenuta e condivisa, non solo fra addetti ai lavori, ma anche con i cittadini per ra-

dicare sempre di più l'economia circolare. Il ruolo centrale dell'industria nelle grandi trasformazioni del Paese è stato evidenziato da Enzo Scalia, che ha anche sottolineato quanto è importante che l'opinione pubblica riceva la corretta informazione su come un player dell'economia circolare possa migliorare la qualità della vita di milioni di persone e dei territori in cui vivono. E l'invito e l'auspicio è che i numerosi giornalisti presenti all'evento tengano alta l'attenzione sui temi della sostenibilità, per contribuire a dare voce alla rivoluzione ambientale.

CNA IMPRESE CUNEO

Indennità una tantum per lavoratori autonomi e professionisti

Dal 26 settembre 2022 è attivo presso il Patronato Epasa-Itaco di CNA Cuneo il servizio per la richiesta dell'Indennità una tantum per lavoratori autonomi e professionisti, ex D.L. n. 50/2022 (200 euro) e D.L. n. 114/2022 (150 euro). Decreto Ministeriale 19 agosto 2022 e Circolare INPS 26 settembre 2022, n. 103. Tra i lavoratori interessati da tali indennità una tantum, all'art. 33 del "Decreto Aiuti" sono compresi i lavoratori autonomi e i professionisti iscritti alle gestioni previdenziali dell'INPS (artigiani, commercianti, CD/CM e professionisti iscritti presso la Gestione separata), oltre ai professionisti iscritti alle casse di previdenza private (avvocati, medici, ecc.).

L'indennità è riconosciuta nella misura di 350 euro a favore dei lavoratori autonomi e professionisti che nell'anno d'imposta 2021 hanno percepito un reddito complessivo non superiore a 20.000 euro. Per coloro i quali hanno invece percepito, nel

medesimo anno di imposta 2021, un reddito superiore a 20.000 euro e inferiore a 35.000, l'indennità riconosciuta sarà pari a 200 euro. Nulla spetterà agli autonomi con reddito, nel periodo di riferimento, superiore a 35.000 euro. Sono destinatari dell'indennità una tantum anche i lavoratori iscritti in qualità di coadiuvanti e coadiutori alle gestioni previdenziali degli artigiani, esercenti attività commerciali e CD/CM.

Requisiti:

Ai sensi di quanto stabilito dal D.M. 19 agosto 2022, gli interessati devono possedere congiuntamente i seguenti requisiti:

a) Reddito complessivo non su-



periore a 35.000 euro (o 20.000 euro) nel periodo d'imposta 2021
b) Iscrizione presso la relativa con posizione attiva alla data del

18 maggio 2022 (data di entrata in vigore del "Decreto Aiuti")
c) Titolarità di partita IVA attiva e attività lavorativa avviata al 18

maggio 2022
d) Aver effettuato entro il 18 maggio 2022, per il periodo di competenza dal 1° gennaio 2020 e con scadenze di versamento entro il 18 maggio 2022, almeno un versamento contributivo dovuto, totale o parziale, alla gestione di iscrizione per la quale è richiesta l'indennità

e) Nessuna titolarità di trattamenti pensionistici diretti alla data del 18 maggio 2022
f) Nessuna percezione di analogo indennità una tantum 200 euro di cui agli artt. 31 e 32 del D.L. n. 50/2022

I professionisti iscritti esclusivamente alle casse professionali private (avvocati, medici, ecc.), sono tenuti a presentare la do-



Patrizia Dalmasso,
direttrice Cna Cuneo

manda agli enti previdenziali cui sono obbligatoriamente iscritti, nei termini e con le modalità dagli stessi previsti, laddove invece, in caso di contemporanea iscrizione anche ad una delle gestioni previdenziali dell'INPS, la domanda dovrà essere presentata esclusivamente all'Istituto nazionale di previdenza.

PASSAGGIO AL TIMONE DELLA BALOCCO TUTTO AL FEMMINILE

Sandra alla presidenza, Susy nel consiglio e Diletta entra come IV generazione

Rosaria Ravasio

Tutti gli illuminati sanno che è opportuno preparare sempre il terreno per coloro che verranno, perchè è davvero imprevedibile sapere quando e come verremo chiamati.

Ed è proprio ciò che, nella sua grande lungimiranza, ha fatto Alberto Balocco, mancato poche settimane fa, a causa di un tragico incidente. Il solco lo aveva già tracciato, la strada era pronta e da percorrere, nessuno strascico, nessuno scossone per la grande azienda fossanese, se non per elementi esogeni di mercato, che accomunano tutta la congiuntura manifatturiera attuale.

Il passaggio è avvenuto ed è nel segno della continuità, sia famigliare che aziendale.

Una continuità tutta al femminile, che vede come presidente e amministratore delegato, Alessandra Balocco e new entry come consigliere d'amministrazione, Assunta Pinto Balocco (per gli amici Susy, la moglie di Alberto).



Alessandra Balocco, nuova presidente e ad di Balocco spa

A breve poi arriverà Diletta Balocco, la maggiore della nuova generazione, che lascerà l'incarico ricoperto attualmente, in una nota azienda cosmetica, per entrare in forza nell'azienda di famiglia a

metà ottobre.

“Accetto questo incarico con forte spirito di responsabilità e al tempo stesso con molta umiltà - spiega **Alessandra Balocco**, nuova presidente e a.d. della Balocco spa - . Mio papà Aldo e mio fratello Alberto poi, mi hanno insegnato ad alzare sempre l'asticella, sicuramente per me è stato un buon allenamento, ma non avrei mai pensato di essere capaultata in questo modo così in alto. I disegni del destino sono davvero misteriosi: io ho sempre lavorato in azienda, ma nell'ombra, così come mio marito Ruggero. Per noi andava benissimo così, anche perchè la sintonia e la condivisione con 'Bebe' erano perfette”. Condivisione e sintonia: ecco le parole magiche che accompagnano la vita di questa grande famiglia come ci spiega **Susy Pinto Balocco** “Io nell'azienda lavoro dal 1994, mi sono sempre occupata della parte immobiliare e di investimento, ma preferivo restare nell'ombra e fare 'la moglie di Bebe'. Non mi è mai interessato comparire ed ho sempre

amato sentirmi tra amici, proprio come mi sento in azienda. Ora dovrò necessariamente essere più presente per essere da supporto. Tra pochi giorni arriverà anche mia figlia Diletta ed io con la zia Sandra la prenderemo sotto braccio per accompagnarla nella sua crescita aziendale”. La Balocco spa, e un'azienda saldamente in mano all'omonima famiglia ed è leader nel settore dolciario ed è alla terza generazione. La nuova presidente era entrata già in azienda nel 1990. L'esperienza trentennale le ha consentito, nel tempo, di conoscere tutti gli aspetti che caratterizzano la vita in Balocco; una figura importante che garantisce la stabilità nell'oggi e la continuità necessaria verso il domani, ma è la perfetta sintesi tra professionalità e umanità la sua vera forza: “In un mese ho perso, sia mio padre, che mio fratello, ho riflettuto a lungo su questo ed ho capito, che il dolore mi ha reso più forte e lucida, ho colto la vicinanza della mia squadra di lavoro e l'unità della famiglia, che

è una famiglia allargata, perchè io mi sento a casa anche qui in azienda tra i miei collaboratori e per me questo è fondamentale”. La storia dell'azienda Balocco, iniziata nel 1927, si fonde con quella di una famiglia che condivide l'amore per il proprio lavoro, l'impegno quotidiano e che, con immutata passione, si adopera per rendere più dolce la vita di milioni di consumatori, sparsi in tutto il mondo. Questi valori guideranno l'azienda anche nel futuro: la volontà del nuovo Presidente e Amministratore Delegato è di proseguire lungo la strada tracciata dalla famiglia, continuando a consolidare il business aziendale secondo linee guida proprie del Dna Balocco. Rimane salda la consapevolezza dell'importanza del territorio in cui l'azienda ha sede e del valore dei dipendenti che vi lavorano: un team di oltre 500 persone che mai come ora è unito e pronto ad affrontare le sfide del futuro per continuare a portare sulle tavole del mondo l'eccellenza Made in Italy di Balocco.

203ª “INDAGINE CONGIUNTURALE SULL’INDUSTRIA MANIFATTURIERA”DI UNIONCAMERE

Le esportazioni traino della ripresa cuneese

da Cuneo

La produzione industriale in provincia di Cuneo nel II trimestre 2022 è salita del 3,3% rispetto all'analogo periodo del 2021, a fronte del +3,8% medio regionale e di incrementi più elevati nelle altre province piemontesi ad eccezione di Novara (+2,2%). Questo è il positivo quadro che emerge dalla 203ª “Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera” condotta, nel mese di luglio 2022, su dati del periodo aprile-giugno 2022, da Unioncamere Piemonte, in collaborazione con gli Uffici studi delle Camere di commercio provinciali. La rilevazione ha coinvolto 1.728 imprese industriali piemontesi, di cui 249 cuneesi per un totale di 13.631 addetti e un fatturato di oltre 4,3 miliardi di euro.

Nel II trimestre 2022 il rilancio dell'output si associa ai valori positivi di tutti gli indicatori congiunturali. Accanto a una crescita del fatturato totale del 8,4% e a ordini interni che registrano il +2,5%, si presenta positiva la dinamica sui mercati esteri: +7,7% per il fatturato e +4,1% per gli ordinativi. Il grado di utilizzo degli impianti si attesta al 66,1%.

“La nostra economia continua a dare confortanti segnali di ripresa - sottolinea il presidente **Mauro Gola** - grazie alla crescita del mercato interno e, soprattutto, alle commesse estere che, nei primi sei mesi dell'anno, hanno raggiunto valori complessivi mai toccati in precedenza. Il “sistema Cuneo” deve però confrontarsi con tanti fattori esogeni negativi e le nostre imprese sono chiamate ad affrontare sfide difficili che possono essere vinte soltanto grazie a politiche e strategie condivise a livello europeo”.

Nel II trimestre 2022 la produzione in tutti i comparti mostra un segno positivo, in particolare nel tessile-abbigliamento-calzature con il +6,4%, nelle altre industrie manifatturiere (+3,5%), se-

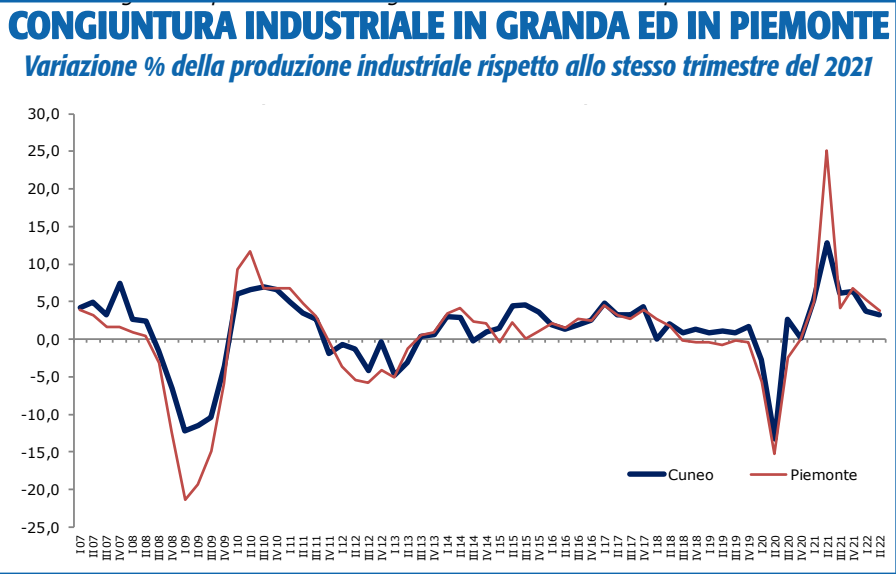
guiti da metalmeccanica con il +2,6% mentre l'alimentare registra una crescita più contenuta (+3,4%). **Analizzando i dati per classe di addetti emerge come, in termini di output prodotto, tutte le imprese abbiano riportato un incremento**, con risultati non necessariamente più positivi al crescere della dimensione aziendale. La variazione tendenziale della produzione industriale registra, infatti, il +4,8% per le

«Confortanti segni di ripresa, ma con sfide difficili che chiedono la coesione della UE»

medie imprese (50-249 addetti), il +3,2% per le micro imprese (0-9 addetti), il +2,8% per le piccole imprese (10-49 addetti) e il +1,2%

per le realtà di maggiori dimensioni (oltre 250 addetti). **Dall'indagine monografica** condotta da Unioncamere sul campione di 249 imprese cuneesi e focalizzata su **logistica e infrastrutture** è emerso come oltre l'80% degli intervistati reperisca materie prime sul territorio nazionale e che per tre su quattro gli articoli prodotti siano destinati al mercato interno, il cui trasporto viene affidato

a ditte esterne che, per la quasi totalità, viaggiano su gomma. Per ciò che concerne l'accessibilità del territorio in



MAURO GOLA
Presidente della Camera di Commercio di Cuneo

da Savigliano

La partecipazione ingrediente vincente per ripartire. Sono stati loro, i visitatori, a decretare il successo tangibile dell'undicesima Festa del Pane che si è svolta sabato 1 e domenica 2 ottobre a Savigliano, dopo quattro anni di assenza. L'evento organizzato dalla Fondazione Ente Manifestazioni di Savigliano, con il patrocinio della Regione Piemonte e resa possibile grazie al contributo delle Fondazioni CRT, CRC e CRS, al sostegno di Banca CRS, di Confartigianato Cuneo, di Cap Nord Ovest e del sostenitore Eviso SpA e agli sponsor tecnici Molini Bongiovanni, Universo Bianco, Unipan e Andreis Giorgio, ha messo **in vetrina il meglio delle produzioni locali dell'arte della panificazione**, e non solo, trasformando il centro cittadino con i suoi profumi e colori.

“Non possiamo che ritenerci molto soddisfatti di questa undicesima edizione dell'evento che, dopo

REGISTRATI OLTRE 40MILA GLI INGRESSI

Un successo la Festa del Pane della “ripartenza” a Savigliano



quattro anni di assenza e l'emergenza sanitaria, si è presentato con numerose novità e una buona dose di coraggio - dichiara **Andrea Coletti**, presidente della Fondazio-

ne Ente Manifestazioni di Savigliano -. Sono stati circa 40mila gli ingressi registrati nella due giorni della manifestazione, con presenze numerose dal Torinese, dall'Ales-

sandrino, dall'Astigiano e dalla Liguria, oltre che da ogni angolo della nostra provincia”. **Tutte le attrazioni della kermesse sono state molto apprezzate**

dal pubblico, ma a riscuotere un particolare gradimento sono stati i dodici laboratori dimostrativi che hanno coinvolto oltre 600 persone, e l'attività dello stand “Mani in pasta”, dove per tutta la durata dell'evento è stato possibile vedere i panettieri trasformare la farina in croccanti delizie e prodotti da forno. **Tutto il pane prodotto e non utilizzato durante le degustazioni non è andato sprecato, ma è stato donato alla Caritas di Savigliano.**

“È stato un gesto molto semplice e naturale per pensare a chi, in questo momento, sta affrontando difficoltà economiche anche nella nostra città - continua Andrea Coletti -. Il successo di questa edizione della Festa del Pane non sarebbe stato possibile senza la fiducia accordataci dai soggetti privati e dagli sponsor dell'evento, oltre che da parte di tutta l'Assemblea dei Soci della Fondazione, Comune in testa, che ha manifestato di credere fortemente in questo evento così visceralmente legato a Savigliano e a tutto il suo territorio circostante. Un ringraziamento particolare lo voglio dedicare ad Alessandra, Elisa, Lisa e Paola, le ragazze dello staff della Fondazione che ho l'onore di condurre, per l'impegno e la prova di maturità professionale dimostrata in queste intense settimane culminate nel weekend della Festa”

GRUPPO INTESA SANPAOLO

Per rincari energia e spesa: 8 miliardi a sostegno delle famiglie



Carlo Messina, CEO e consigliere delegato ISP

Intesa Sanpaolo mette a disposizione ulteriori 8 miliardi di euro per aiutare le famiglie ad affrontare i rincari, dall'aumento delle bollette per luce e gas al maggior costo dei beni di consumo. Con questo intervento il pacchetto di aiuti stanziato dalla banca per imprese e famiglie ammonta a 30 miliardi di euro. L'iniziativa è frutto anche del costante dialogo con le principali associazioni dei consumatori e del puntuale ascolto delle esigenze della clientela.

La banca ha definito tre linee di intervento a sostegno delle famiglie. In primis, 500 milioni di euro destinati ai clienti della

banca da almeno 6 mesi con ISEE massimo di 40.000 euro e con un reddito mensile di almeno 500 euro. Potranno accedere ad un prestito personale a tasso fortemente agevolato, senza costi accessori, diluibile in 20 anni di durata. L'importo massimo è di 6.000 euro. Cinque miliardi di euro è

l'impegno della Banca per sospendere il pagamento o rimodulare le rate di mutui e prestiti. Oltre un milione i clienti titolari di mutuo o prestito possono beneficiare dell'iniziativa. Inoltre, fino a dicembre, i nuovi contratti includeranno gratuitamente la flessibilità per la gestione della

rata. Ulteriori 2,5 miliardi di euro verranno messi a disposizione grazie alla possibilità di rateizzare acquisti e pagamenti, utenze comprese, a tasso zero, per una durata di sei mesi. L'opzione è attivabile direttamente dal cliente tramite i canali digitali. "Salgono a 30 miliardi di

euro gli interventi che Intesa Sanpaolo ha varato a favore delle imprese e delle famiglie per sostenere i maggiori costi legati agli aumenti energetici e alla spesa quotidiana. Confermiamo così il nostro ruolo di riferimento per l'economia reale, con un'attenzione particolare ai bisogni sociali. Le in-

genti risorse che stiamo mettendo a disposizione del Paese sono possibili grazie alla nostra solidità e alla professionalità delle nostre persone. Siamo convinti che insieme sapremo superare le difficoltà - ha sottolineato **Carlo Messina**, Consigliere Delegato e Ceo di

Intesa Sanpaolo - Se ci sarà inoltre la possibilità che lo Stato istituisca un fondo di garanzia per tali finalità, siamo disponibili ad incrementare ulteriormente le risorse stanziare, rendendo ancora più efficace la sinergia tra pubblico e privato per arginare gli effetti della crisi."

IN SINTESI

- **Prestiti personali a tasso fortemente agevolato con durata fino a 20 anni destinati a redditi ISEE fino a 40.000 euro**
- **Possibilità di sospendere le rate di mutui e prestiti**
- **Acquisti e bollette rateizzabili a tasso zero**

BANCO AZZOAGLIO

In prima linea per la promozione e sviluppo sul territorio delle energie rinnovabili

Nei giorni scorsi il Banco Azzoaglio è diventato partner di GOCER, il Gruppo Operativo Comunità Energetiche Rinnovabili, network che sul territorio promuove e sviluppa le Comunità di Energia Rinnovabile e che ha contribuito alla realizzazione della prima CER in Italia, che fa riferimento al Comune di Magliano Alpi. L'ingresso in GOCER e l'impegno attivo nella creazione di nuove CER fanno parte del percorso della banca verso il modello di Impresa Benefit ed è parte integrante del sistema ESG cui il Banco ha dato impulso negli ultimi due anni. Banco Azzoaglio mette a disposizione un plafond dedicato appositamente alla creazione delle CER, fornendo altresì prodotti e servizi accessori che possano migliorare l'efficienza finanziaria della Comunità e dei suoi parte-



Simone ed Erica Azzoaglio

cipanti, dalla fase progettuale fino alla fase di gestione, sul lungo periodo, dei flussi economici generati. Questa forma di aggrega-

L'istituto cebano aderisce a GOCER. Plafond dedicato a Comuni, aziende e privati per la creazione di nuove Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)

zione, oltre a portare benefici economici per gli appartenenti e favorire la transizione verde della nostra economia locale, è anche un modo per animare il territorio, creare attrattività in territori vallivi che tendono a spopolarsi.



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo
grafico

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

IN DIFFICOLTÀ TUTTA LA FILIERA AGROALIMENTARE

Inflazione: a tavola un conto da 650 euro a famiglia

I rincari della spesa costeranno alle famiglie 650 euro in più per imbandire la tavola durante l'anno a causa dell'esplosivo aumento dei costi energetici, trainato dalle bollette del gas. È quanto stima Coldiretti sulla base dei dati Istat sull'inflazione a settembre, che evidenziano un aumento dell'11,5% per i beni alimentari. In cima alla classifica dei rincari, secondo l'analisi Coldiretti, con un +60,5% ci sono gli oli di semi, soprattutto quello di girasole, che risente della guerra in Ucraina che è uno dei principali produttori, mentre al secondo posto c'è il burro in crescita del 38,1% e al terzo la margarina (+26,5%). Seguono il riso con un +26,4%, spinto anche dal crollo della produ-

zione nazionale a causa della siccità, e il latte UHT (+24,5%), davanti a farina (+24,2%) e pasta (+21,6%) proprio nel momento in cui nelle campagne si registrano speculazioni sul prezzo del grano con forti e ingiustificati cali dei compensi riconosciuti agli agricoltori. La verdura fresca fa segnare un aumento pari a +16,7% con un impatto pesante sui consumi di ortofrutta. Se i prezzi per le famiglie coronano l'aumento dei costi colpisce duramente l'intera filiera agroalimen-

tare a partire dalle campagne - denuncia Coldiretti Cuneo - dove più di 1 azienda agricola su 10 (13%) è in una situazione così critica da portare alla cessazione dell'attività ma oltre 1/3 del totale si trova comunque costretta in questo momento a lavorare in una condizione di reddito negativo per effetto dei rincari, secondo il Crea. In agricoltura si registrano aumenti dei costi che vanno dal +170% dei concimi al +90% dei mangimi al +129% per il gasolio.



A spingere i rincari è, però, anche l'aumento della dipendenza alimentare dall'estero: nel 2022 le importazioni di prodotti agroalimentari, dal grano per il pane al mais per l'alimentazione degli animali, sono cresciute in valore di quasi un terzo (+29%), aprendo la strada anche al rischio di un pericoloso abbassamento degli standard di qualità e di sicurezza alimentare, secondo l'analisi della Coldiretti sulla base dei dati Istat relativi ai primi cinque mesi dell'anno

COLDIRETTI CUNEO

Cinghiali: stagione della caccia aperta, aumentare gli abbattimenti

Nessuna scusa è più ammissibile ora che è partita la stagione venatoria: incrementare gli abbattimenti dei cinghiali deve essere la priorità. È quanto dichiara Coldiretti Cuneo nel ricordare che, ad oggi, gli abbattimenti sul territorio regionale superano solo i 7.700 capi, con l'obiettivo dei 50.000 ancora ben lontano. "Va data piena attuazione all'Ordinanza n. 61 del Presidente della Giunta regionale del 31 agosto, sia per limitare l'incidenza dei danni alle produzioni agricole, per i quali si registra una costante crescita e una sempre maggiore condizione di insostenibilità, sia, soprattutto, per evitare la diffusione della PSA e tutelare l'attività delle filiere agroindustriali legate agli allevamenti di maiali che garantiscono reddito, occupazione e indotto, oltre ovviamente a ridurre il rischio di inci-



denti stradali, visto ancora l'ultimo mortale che si è verificato a Villanova Mondovì nel mese di luglio" evidenzia Enrico Nada, Presidente di Coldiretti Cuneo. Coldiretti chiede di mettere concretamente in pratica i provvedimenti presi nella nostra Regione, volti a diminuire significativamente la pre-

Con l'aumento dei costi occorre adeguare i parametri economici per il risarcimento dei danni

senza dei cinghiali sul territorio, che introducono la possibilità di esercitare l'attività di caccia di selezione nelle ore notturne. Inoltre, è urgente semplificare le pro-

cedure - aggiunge Coldiretti - e adottare le disposizioni attuative al Piano Regionale di Interventi Urgenti per il controllo della Peste Suina Africana e il depopolamento

nella specie cinghiale (PRIU), ormai approvato alla fine dello scorso mese di luglio. Non va poi dimenticato, secondo Coldiretti, che, a fronte dell'aumento dei costi di produzione causato dalla guerra ucraina, vanno rivisti i parametri economici utilizzati per quantificare i danni. "Se la metodologia introdotta con il provvedimento della Giunta regionale lo scorso dicembre 2021 - spiega Fabiano Porcu, Direttore di Coldiretti Cuneo - poteva essere considerata adeguata in una condizione di normalità, adesso è necessario attualizzarla al mercato di oggi, adeguando anche le perizie già predisposte. Questo va ad aggiungersi alla richiesta di semplificare, nel complesso, le procedure per richiedere l'indennizzo dei danni, procedendo con tempi più rapidi ed agendo nella logica del tempo reale".

INFLAZIONE

Ortofrutta a rischio, nel 2022 crollati i consumi dell'11%

Per effetto delle difficoltà economiche e del caro prezzi nel carrello della spesa gli italiani hanno tagliato gli acquisti di frutta e verdura, crollati nel 2022 dell'11% in quantità rispetto allo scorso anno, ai minimi da inizio secolo con 2,6 miliardi di chili. È quanto emerge dall'analisi di Coldiretti, Filiera Italia e Unaproa sulla spesa delle famiglie nel primo semestre dell'anno, secondo dati Cso Italy/Gfk Italia. Se da un lato aumentano i prezzi al dettaglio, dall'altro - evidenzia Coldiretti Cuneo - i valori riconosciuti agli agricoltori spesso non coprono neppure i costi di produzione, con i bilanci delle aziende messi a rischio da rincari di ogni tipo, dalle materie prime ai fertilizzanti al carburante per la movimentazione dei macchinari, con spese più che raddoppiate, fino agli imballaggi, con gli incrementi che colpiscono la plastica per le vaschette, le retine e le buste (+70%), la carta per bollini ed etichette (+35%), il cartone ondulato per le cassette (+60%), le cassette in legno (+60%), mentre si allungano i tempi di consegna.

Coldiretti con Filiera Italia e Unaproa lancia un nuovo patto con la GDO per dare una svolta al settore ortofrutticolo

"Servono strategie di lungo periodo e non bisogna disperdere i progetti del PNRR, in particolare per quanto riguarda le infrastrutture, perché per pianificare meglio i rapporti con tutta la filiera è fondamentale partire da un sistema logistico efficiente. Bisogna lavorare uniti per una ripartizione di valore che dia soddisfazione a tutti" dichiara Enrico Nada, Presidente di Coldiretti Cuneo, sottolineando la distinzione tra le Organizzazioni dei Produttori organizzate e puntuali nel lavoro e quelle che provocano distorsione di mercato.

"La filiera italiana dell'ortofrutta subisce oggi una pesante concorrenza da parte di altri Paesi che hanno costi significativamente più bassi. Ne è un esempio la Turchia - spiega Fabiano Porcu, Direttore di Coldiretti Cuneo - che produce con costi energetici fino a 10 volte inferiori ai nostri o la Spagna resa negli ultimi 10 anni più competitiva dalla realizzazione di un imponente piano infrastrutturale".

In Provincia di Cuneo il comparto ortofrutticolo conta 4.500 aziende agricole e una superficie di 12.000 ettari, generando un fatturato potenziale di oltre 260 milioni di euro, senza contare l'indotto. Secondo Filiera Italia, in linea con Coldiretti, è indispensabile sostenere la competitività del comparto attraverso infrastrutture energetiche e logistiche adeguate e con accordi con la parte più lungimirante dalla GDO che non vuole che i propri scaffali si svuotino di prodotti 100% italiani e vengano sostituiti da prodotti esteri caratterizzati da standard di sicurezza più bassi.

Come evidenzia Unaproa (Unione nazionale tra le Organizzazioni dei Produttori ortofrutticoli, agrumari e di frutta in guscio), da un lato servono soluzioni strategiche ma dall'altro urgono interventi immediati per salvaguardare il nostro patrimonio. Per questo, Coldiretti, Filiera Italia e Unaproa chiedono un nuovo patto alla GDO per garantire ai consumatori cibo di qualità e soprattutto dare un giusto prezzo ai produttori, sapendo che il cibo ha e deve avere il giusto valore

DALLA REGIONE 2,5 MILIONI

Integrazione delle risorse finanziarie per PSR agro climatico e agricoltura biologica

L'Assessorato all'Agricoltura e Cibo della Regione Piemonte ha assegnato 2,5 milioni di euro complessivi ad integrazione delle risorse finanziarie dei bandi 2022 del Programma di sviluppo rurale 2014-2022 relativi alle misure agro climatico ambientali e agricoltura biologica.



Marco Protopapa, assessore

dei beneficiari della misura sull'agricoltura biologica", precisa l'assessore regionale all'Agricoltura e cibo **Marco Protopapa**. Nello specifico 2.376.000 euro sono ad integrazione del bando della misura 10 "Impegni agro climatico ambientali", che ha una dotazione finanziaria di 4,5 milioni di euro; 200.000 euro sono ad integrazione del bando da 2,7 milioni di euro della misura 11.1.1 "Conversione all'agricoltura biologica". La presentazione delle domande per entrambi i bandi è scaduta nel mese di giugno 2022 ed è in corso la definizione delle graduatorie dei soggetti finanziabili.

«LE PIANTE SONO IL NOSTRO FUTURO»

Il nuovo Greenhas Research Center aiuterà l'agricoltura sostenibile

CANALE. Oltre 200 invitati hanno preso parte all'inaugurazione del Greenhas Research Center di Canale. L'ufficiale taglio del nastro ha visto protagonisti il presidente Greenhas Giuseppe Gonella, il sindaco di Canale Enrico Faccenda e don Eligio Mantovani, sacerdote della Parrocchia di San Vittore a Canale. E proprio il primo cittadino del comune roerino ha rimarcato: «L'amministrazione pubblica ha accompagnato con piacere questo importante progetto. Molti studenti verranno in questo centro di ricerche internazionali. Per il nostro territorio l'agricoltura è da sempre un tema centrale e con la sensibilità di Greenhas da oggi assume anche valenza centrale in chiave sostenibilità». Il taglio del nastro è stato anticipato da un incontro i cui relatori Lorenzo Gallo, vicepresidente Greenhas Italia Spa, Valeria Contartese, R&D Director e il professor Stefano Mancuso, docente di Arboricoltura Generale e Coltivazioni Arboree all'Università di Firenze, Direttore della "Fondazione per il futuro delle città" che si occupa di innovazione, sostenibilità e rigenerazione urbana, incoronato dal New York Times "World Changer" tra gli uomini destinati a cambiare il mondo si sono confrontati su tematiche di grande attualità: innovazione ed etica, cultura e sostenibilità, ricerca e futuro.



«Greenhas è un'azienda nata nel 1985», ha sottolineato Lorenzo Gallo, «e si è specializzata nella nutrizione vegetale con l'obiettivo di ricercare e realizzare, utilizzando principalmente sostanze di origine naturale, formulati innovativi caratterizzati da alta efficacia nutrizionale, massima velocità di assorbimento e basso impatto ambientale perché veicolati attraverso l'irrigazione. I nostri prodotti si sono inizialmente imposti sul mercato italiano. In seguito, attraverso diverse opportunità ci siamo impegnati a sondare mercati esteri. Occorre sottolineare che l'Italia in questo ambito tecnico è da considerarsi leader ed è quindi stato naturale per il nostro Gruppo ampliare il mercato nell'area del Mediterraneo e del Medio Oriente. Attualmente Greenhas Group commercializza i suoi prodotti in oltre 60 paesi nel mondo ed il nostro fatturato per il 75% è rivolto all'estero

Cultura

MERCOLEDÌ 12 OTTOBRE INIZIA LA PREVENDITA ABBONAMENTI

XXVII Edizione della Rassegna – Concorso «El Teatro Piemonteis»

Luciano Bona

Torna la Rassegna - Concorso de "El teatro piemontesi 2022/ 2023", giunta alla ventisettesima edizione, organizzata dall'associazione Teatrando, Teatro Toselli con la collaborazione della Cassa Rurale ed Artigiana di Boves. La prevendita degli abbonamenti inizierà, come sempre presso la Libreria Stella Maris da Mercoledì 12 Ottobre fino al 21 Ottobre.

Da Mercoledì 12 Ottobre fino alle ore 12.30 di Venerdì 14 Ottobre gli abbonati della precedente edizione, presentandosi con il vecchio abbonamento, avranno la Prelazione per confermare l'abbonamento sul posto occupato lo scorso anno. Dalle 15.30 di Venerdì 14 Ottobre (scaduto il diritto alla prelazione), si potrà acquistare l'abbonamento fino alle ore 12.00 del giorno 21 Ottobre.

I biglietti per i singoli spettacoli potranno essere acquistati al botteghino del Teatro Toselli dalle ore 20.00 del giorno di programmazione dello spettacolo.

Oppure: Telefonando/ Messaggio Whatsapp/ E-mail ai numeri di telefono sottoindicati.

Per informazioni 348.7115774 (Corsetta Francesco) 335.460596 (Piero Ghio) 393.1997970 (Melissa) mail: f52.even-



ti@gmail.com

Ancora una volta l'Associazione Teatrando offre ai numerosi appassionati il meglio del teatro piemontese e le compagnie più interessanti del panorama dialettale con tre new entry, provenienti da Poirino "La gesta", Moncalieri "J'amis del Borgh -" e Niella Tanaro "Commedianti niellesi" che amplieranno il variegato panorama dialettale. Le compagnie che calcheranno il palcoscenico del Toselli potranno confrontarsi, coinvolgere e comunicare con l'ampia "platea" del teatro scambiandosi un sorriso e un applauso in due ore di sa-

no divertimento.

Saranno "momenti" esilaranti di puro divertimento dove la comicità del gruppo "esplode" nel rappresentare le variegate situazioni del vivere umano. Inoltre l'organizzazione nel tentativo di coinvolgere una crescente platea di spettatori ha innalzato l'età per l'ingresso gratuito ai giovani ventenni e l'ingresso Ridotto fino ai 25 ANNI COMPIUTI. Tutto questo per avvicinare sempre più le nuove generazioni alla Cultura della Lingua Piemontese sensibilizzando i giovani verso un linguaggio che ricordi le lo-

ro radici.

La rassegna prevede ancora una volta dieci spettacoli a partire da sabato 22 ottobre fino a sabato 25 marzo, nove il sabato e uno il venerdì con un intrigante carosello di simpatia e buon umore in un "vortice" di situazioni divertenti, esilaranti "Ouverture" Sabato 22 ottobre 2022 ore 21 J'amis del Borgh - Moncalieri presentano "Un Grazioso Via Vai" commedia brillante in lingua Piemontese - due atti di Marco Tassara Traduzione e adattamento di Guglielmo Casagrande. Qualche situazione migliore di quella che consente di essere mantenuti da uno zio facoltoso che crede di avere un nipote felicemente sposato in attesa di prole.

Ma la realtà è tutt'altra cosa. Non è facile gestire una situazione affettiva con troppe fi-danzate che vanno e vengono per casa con il coordinamento di una segretaria. Tutto fila liscio fino a quando lo zio decide di fare una visita a casa del nipote per conoscere sua moglie e futura mamma. Come se non bastasse, un amico impacciato nonché pasticciatore con le donne e una vicina di casa attempata, contribuiscono a creare una serie di equivoci e situazioni alle quali è sempre più difficile porre rimedio...

MERCOLEDÌ 12 OTTOBRE 2022

L'«Aida» di Verdi al Cinema Teatro Don Bosco

Mercoledì 12 ottobre 2022, il Cinema Teatro Don Bosco presenta la nuova produzione dell'Aida di Giuseppe Verdi dal Royal Opera House di Londra, messa in scena dall'acclamato direttore canadese Robert Carsen, sarà trasmessa in diretta da Covent Garden.

L'opera ha debuttato per la prima volta al Cairo nel 1871 e ora detiene un posto centrale nel corpus operistico mondiale. È stata messa in scena più di 500 volte a Covent Garden e, con la sua grandiosa marcia trionfale Gloria all'Egitto, è quasi sempre descritta come epica - un lavoro monumentale sia per il suo prestigio che per la partitura. La nuova produzione di Carsen colloca il dramma politico su vasta scala composto da Verdi in un contesto contemporaneo, enfatizzando lo strappo tra il do-



vere pubblico e la passione privata, e rappresentando le lotte di potere della storia sullo sfondo di uno stato moderno e totali-

tario. Mettendo insieme uno stupefacente team creativo che annovera la pluripremiata costumista Annemarie Woods e la scenografa Miriam Buether, nominata all'Olivier Award, quest'opera è una delle produzioni più attese della Stagione 2022/23 della Royal Opera House. Nel suo ventesimo anno come Direttore musicale della Royal Opera, Antonio Pappano conduce un cast di acclamate stelle internazionali: il soprano Elena Stikhina nel ruolo di Aida; il tenore italiano Francesco Meli nel ruolo di Radames; il mezzo-soprano polacco Agnieszka Rehlis nel ruolo di Amneris; il baritono francese Ludovic Tézier nel ruolo di Amonasro; il basso americano Solomon Howard nel ruolo di Ramfis; il basso coreano In Sung Sim nel ruolo del Re d'Egitto.

«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

«Molto pericoloso conoscere i segreti degli altri» e «Il bambino scomparso»

Una donna determinata a conoscere la verità in una comunità esclusiva ed elusiva. Dopo diversi anni di relazione a distanza, Leo e Alice, decidono di vendere le loro rispettive case per prenderne una più bella e più grande. Nel quartiere esclusivo e chic di Londra chiamato 'The Circle', c'è in vendita una bellissima casa ad un prezzo super vantaggioso. Leo non vuole farsela scappare e convince Alice a firmare subito il contratto. Una casa in una di quelle strade chiuse dove tutti si conoscono e le facciate sono così curate da sembrare uscite da una rivista di architettura. Alice ancora non ci crede di essere riuscita ad acquistarla a un prezzo tanto vantaggioso.

Appena trasferiti, vengono accolti calorosamente da tutti i vicini, ma Alice nota una certa diffidenza da parte di alcuni di loro, decide quindi di organizzare un aperitivo di benvenuto per cercare di avvicinare anche coloro che sono più guardinghi.

Durante la festa, tra sguardi sospettosi e sorrisi tirati, Alice percepisce alcune frasi sussurrate piano, che riguardano la precedente proprietaria della villa, una psicologa. Inoltre un uomo si è infiltrato e quando Alice scoprirà che quest'ultimo non è un vicino di casa, inizierà



ad inquietarsi ancora di più. Chi è questo uomo misterioso? Dapprima turbata, a poco a poco Alice inizia a interessarsi sempre di più alla storia della donna, una psicologa sua coetanea, e non perde occasione di chiedere informazioni ai vicini. Con suo grande sconcerto, però, tutte le persone che fino a quel momento l'avevano accolta con calore e gentilezza si chiudono in un silenzio ostinato...

Come se ciò non bastasse, Alice comincia a notare delle stranezze - finestre aperte che era sicura di aver chiuso, oggetti spostati di pochi centimetri - e in lei si fa sempre più forte la sensazione di essere osservata. Alice, così, si rende conto che c'è qualcosa di oscuro nascosto tra le pieghe di quella comunità apparentemente perfetta e che frugare nei segreti degli altri potrebbe rivelarsi fatale. Doveva essere un sogno, invece si è trasformato in un incubo e conoscere i segreti degli altri può essere molto pericoloso. «La psicologa» un thriller inquietante, ricco di colpi di scena e con un finale imprevedibile che coinvolgerà il lettore fino all'ultima riga...

B. A. Paris
La psicologa
Nord Editore
Pagine 438 euro 19.00

"Spesso il silenzio e la dimenticanza attiva sono l'unica espressione della sofferenza patita. Il ricordo non prende la via della parola e rimane nella mente, formando un grumo che con il tempo viene isolato fino a essere qualcosa che non appartiene più a nessuno..." scrive Frediano Sessi in questo libro che ci restituisce la storia di Luigi Ferri che a 11 anni nel luglio del '44 viene internato con la nonna a Birkenau e che dopo la liberazione cancella ogni traccia di sé. Ci sono silenzi che possono durare un secolo.

Luigi Ferri, il bambino scomparso di Auschwitz, non aveva mai raccontato i terribili mesi di prigionia nel campo di Birkenau. Una lezione di speranza e umanità, una testimonianza di resistenza e coraggio. Quando un evento orribile resta «incistato dentro, come un proiettile nel cervello», per sopravvivere al dolore si può parlarne, scriverne, tentare «di risolvere il rompicapo dell'invadenza» del passato nel presente, oppure confinare il ricordo in un angolo buio della mente, togliendogli voce e corpo. Nel gennaio 1945, alla liberazione del campo di Auschwitz, Luigi Ferri, che appena undicenne era stato internato a Birkenau, sceglie il silenzio. Un silenzio radicale, senza appello, il solo che può lenire il trauma della prigionia e consentirgli di guardare al futuro con un barlume di speranza. Da quel giorno, Luigi cancella ogni traccia di sé, vanificando gli sforzi di studiosi, ricercatori, storici ed enti



istituzionali che «hanno staccato in lungo e in largo gli archivi nazionali e le anagrafi» per ritrovare il «bambino scomparso» di Auschwitz. In questo libro Frediano Sessi, tra i principali studiosi italiani della Shoah, ripercorre le orme di quel bambino dalla fatidica notte dell'arresto quando, pur ariano e cattolico, segue volontariamente la nonna ebrea - all'incontro con il medico austriaco Otto Wolken, il prigioniero che gli salva la vita e diventa per lui un secondo padre. Fino ai giorni concitati che vedono l'arrivo delle truppe sovietiche e la conclusione di un incubo durato tanto. Ne emerge un lavo frutto della testimonianza raccolta attraverso colloqui privati con Luigi e della scoperta di materiali inediti. «Con il tempo, nessuna ferita è guarita, e il ricordo di quei giorni non è entrato nella nebbia che avvolge il passato, cancellando parzialmente o completamente la memoria. Nel Luigi di oggi, il Luigino di ieri è muto, ma è ancora vivo, e lo resterà per sempre.»

Frediano Sessi
Il bambino scomparso. Una storia di
Auschwitz
Marsilio Editore
Pagine 160 euro 16.00

IL NUOVO VOLTO DELL'ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

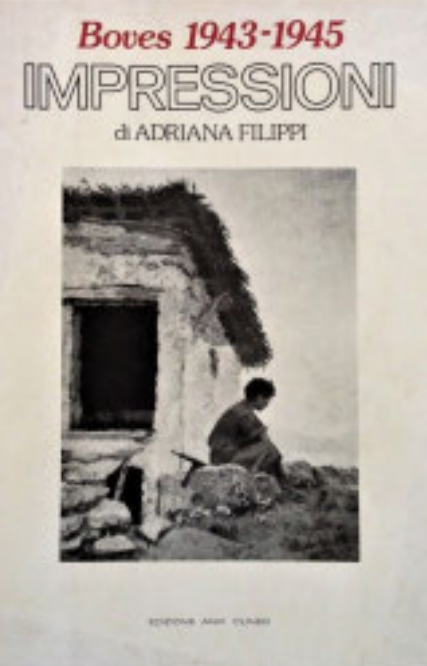
Redenti, Camaleonti, Canguri giganti

100a puntata

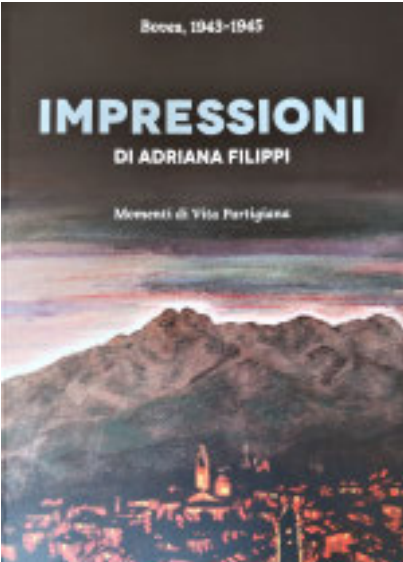
Nel 1946 gli italiani furono chiamati al voto nel referendum istituzionale per scegliere tra Monarchia e Repubblica. A Boves vinse la Repubblica: le bandiere tricolore furono sfregiate ritagliando lo scudo savoiardo, mentre la banda musicale scese in piazza guidata dal maestro Mario Tosello, che aveva giusto terminato di comporre la musicchetta “Nate ‘d Böves”, assunto oggi a inno ufficiale del Comune. I più volgari pensarono di andare a provocare la vicina comunità di Peve-ragno che aveva scelto la Monarchia. In quell’occasione una di loro, la bovesana, Corinna Pittavino in Cavallera (benemerita della causa resistenziale perché era solita nascondere in casa il comandante partigiano Carlo Oberti), avrebbe acquisito ulteriore notorietà deridendo i filomonarchici peveragnesni alzandosi la gonna e mostrando loro il fondoschiena. In conseguenza del voto espresso in favore della Repubblica, nella toponomastica bovesana si volle sopprimere ogni riferimento a Casa Savoia. Pertanto, Corso Regina Margherita divenne Corso Bisalta; Piazza Vittorio Emanuele si modificava in Piazza dell’Olmo; Via Umberto I cambiò nome in Via Partigiani; Via dello Statuto divenne Via Roma; Via Principe Amedeo (situata nell’odierna Piazza Caduti) fu soppressa. Davvero curiosa questa rimozione, se si pensa che non solo il partigiano Ignazio Vian, fedele al Re, ma la Resistenza tutta (nonostante le goliardiche prese di posizione dei GL con la canzonatoria “Badoglieide”), avevano ostentato comunque la propria validità giuridica e operativa, a differenza della RSI, nel richiamo alla legittimità della monarchia e del suo governo, instaurato da Vittorio Emanuele III dopo l’arresto di Mussolini. Ne son prova, come abbiamo visto, i dialoghi degli sbandati, prossimi partigiani, presentatisi ad Adriana Filippi e



da lei riportati nel proprio diario fasullo. E ritorniamo alla maestra-pittrice per raccontare alcuni fatti di cui pochi (tanto meno gli addetti ai lavori che ne usano il nome decantandola “reporter” e allestendo spettacoli su pure fantasie sponsorizzate dalle conformistiche Amministrazioni comunali) sono a conoscenza, non avendo avuto voglia di informarsi e - figuriamoci - di leggere la noticina n. 7 contenuta a pagina 225 del politicamente corretto “Boves storie di guerre e di pace”. Dunque, la Filippi, evidentemente disaffezionatasi al luogo dove aveva trascorso dieci anni di vita e insegnamento, entrò in contrasto con il Comune cui aveva tra l’altro proposto l’acquisto delle proprie opere, senza giungere ad un accordo sul prezzo. Pertanto nel 1948 intentò causa all’Amministrazione bovesana, accusandola di aver trascurato nei suoi confronti misure di profilassi che, a suo dire, le avevano procurato difterite contratta “in servizio e per causa di servizio”, con disturbi oculari permanenti. (tra l’altro Mariuccia Vallauri, in un’intervista a “Il Giornale di Boves” dell’ottobre 1997, ricordava che la maestra aveva notoriamente problemi di vista e portava sempre gli occhiali). L’iter processuale fu lunghissimo, protrahendosi fin



no alla Corte d’Appello di Torino; il 14 aprile 1953 la Corte riformò la sentenza di primo grado “che in un primo tempo aveva riconosciuto la responsabilità dell’ufficio d’igiene, assolvendo in via definitiva il Comune di Boves dall’imputazione di responsabilità civile”. Nel citato volume di Mario Martini, l’Autore che ben ricordava la causa intentata dalla maestra-pittrice, riporta, tra i molti argomenti dibattuti nell’aula consiliare dall’Amministrazione allora guidata dal sindaco Enrico Cavallo, anche il caso di cui ci occupiamo:



“Uno di questi ebbe per protagonista la maestra Adriana Filippi, la pittrice dei partigiani, che a causa di una malattia infettiva, che diceva contratta a San Giacomo, aveva dovuto lasciare l’insegnamento. La Filippi intendeva addossare la responsabilità al Comune per via delle precarie condizioni igieniche della scuola. Malgrado la mancanza di testimonianze attendibili, grazie al tentativo di mediazione del consigliere Giuliano (n.d.r. Bartolomeo Giuliano) si sarebbe potuto arrivare ad un equo compromesso, ma la causa era patrocinata dal



troppo focoso avvocato Nino Berrini (n.d.r: difensore della maestra). Si adì al tribunale di Cuneo ma la sentenza fu sfavorevole alla Filippi, con conseguente ricaduta sul suo diritto alla pensione”. Può sembrare strano, dopo quanto narrato, che il Comune abbia soprasseduto alle contese giudiziarie gra-tificando la figura della Filippi coll’intitolarle persino la piazza di San Giacomo. Si deve tuttavia considerare che i suoi quadri, peraltro non di proprietà del Comune in quanto tratti-nuti in prestito, costituiscono tuttora una preziosa risorsa,

per l’ANPI ovviamente, ma anche per la Chiesa e in parte anche per il turismo, nel perpetuare la leggenda della “Culla”, nonché quella del cattolico Vian, figura che fu oltremodo determinante in questi luoghi per contrastare il monopolio delle sinistre sulla Resistenza. Fu, in particolare, grazie a Sandro Pertini se la collezione è oggi posseduta da Boves. Di fatto, sino al 12 novembre 1978, quando l’allora Presidente della Repubblica giunse in visita in questo Comune per il trentacinquesimo del primo incendio, le opere di Adriana

DI FIANCO A SINISTRA
Processione a San Giacomo di Boves negli Anni Cinquanta, in occasione della ricorrenza patronale (25 luglio).

DI FIANCO A DESTRA
La prima edizione, curata dall’ANPI (1980), dedicata alle opere della Filippi.

SOTTO A SINISTRA
La nuova edizione, di recente pubblicazione col patrocinio del Comune di Boves.

SOTTO A DESTRA
Roma, 1957: il Presidente della Repubblica Giovanni Gronchi interviene ad una mostra della Filippi, che vediamo alla sua destra in compagnia della madre.

Filippi erano state pressoché dimenticate. Nel frattempo l’ingegnosa pittrice, che non si era spossata dei quadri e tuttavia aveva cercato di ottenerne un profitto dalla notorietà acquisita attraverso le mostre organizzate con l’aiuto di un esponente della famiglia Vian, aveva escogitato una specie di lotteria, grazie alla quale poneva in vendita biglietti piazzando copie fotografate. Giunti agli Anni Settanta, però, essendosi la Filippi trovata con la madre in ristrettezze economiche, aveva infine deciso di mettere in vendita i quadri, che furono acquistati dall’Istituto Bancario San Paolo di Torino per la cifra di 8.000.000 di lire. La collezione, donata dall’Istituto alla comunità montana dell’Alta Val di Susa, venne posta in un primo momento in mostra ad Oulx, destinata ad essere collocata stabilmente nel Forte di Exilles in una prevista area museale dedicata alla Resistenza. Ma il destino non era affatto d’accordo su tale finalità perché i restauri del Forte, protrattisi sino all’anno 2000, costrinsero ad accatastare i quadri in casse, a loro volta spedite nel 1977 a Chiomonte; qui venne allestita un’esposizione, a conclusione della quale gli sfortunati quadri vennero di nuovo messi da parte. Dopo la visita di Pertini a Boves, nel ’78, l’ANPI di Cuneo programmò con buona eco una pubblicazione che avrebbe visto la luce un paio d’anni più tardi, contenente la riproduzione di 150 opere della pittrice ritenute significative allo scopo, e che si sarebbe aperta con l’introduzione dello stesso Presidente della Repubblica. Il volumetto, a cura del segretario provinciale dell’ANPI Renzo Ghigliano, uscì nel 1980 per le edizioni dell’Associazione partigiana di Cuneo col titolo “Boves 1943 - 1945. Impressioni di Adriana Filippi”.

(continua)
Ernesto Zucconi

ÈL NÒST CANTON - RUBRICA ‘N LENGHA PIEMONTEISA

Quarta part

Nostalgia ‘d ca

Cand ël Villata a conseguìa ‘l dottorà “di terzo ciclo” (PH.D.) ‘n lenghistica “a pieni voti”(a l’Università ‘d Laval ant la capital dël Québec), Girardin a l’avìa compagnalo e, finìa la siri-mònia, Bruno a l’avìa dije comòss : “S’a fussa nen èstait pr’ ël piemontèis i sarìa mai rivà fin-a sì”. Sto dottorà a-i butava le feuje ‘d lauro nen mach an sla testa, ma ‘dcò su tuta soa cariera ‘d piemontesista ch’a s’anviarava ‘nt ël sò doman. Autri moment ëd comossion Girardin a j’arcòrda a Alba, ën ocasion dij vèire rëscontr piemontèis, cand con ël Villata a montavo su për le traversere a la primalba, prima dël convegn dë studi “fin-a ‘ndova as sent mach l’odor ëd j’autin e ‘s vëddo mach ij color dle feuje e dla tèra” a-i disìa Bruno, arconossand ij leu ch’a l’avio vistlo masnà, sfolà beleli con ij sò e ‘ndoa ch’a l’avìa ‘mparà tan bin la variante langhëtta dël piemontèis, na conossensa che peui a sarìa

17 d’agost 2022 : Bruno Villata a l’é mancà

venuje a taj për compon-e l’edission critica dle euvre ‘d Fenoglio e ‘d Pavese (satie ‘d paròle e ‘d manere ‘d di tan care a chiel, ma ‘mpossibj da dës-cifré për tui si criticaire e filòlogh che a l’ero ‘ngagiassse fina ‘nlor a scrivi su ij romans dë sti doi scrittor). A l’avio manch sarà euj, ant la neut : Girardin për trascrivì tut sò ‘ntèrvant scond le norme dla gramatica che, la seìra prima, Milo Bré a l’avìa daje e ‘l Villata për l’emossion d’essi ‘n sa tèra ch’a l’avìa tenulo ‘n fauda pejë ëd na mama. Cand ch’a l’ero stèit an sla sima ‘l sol a l’avìa pa ‘ncò ‘ndorà valade e pais : lor as godìo tratan lë spetacol dë sti leu che Pavese e Fenoglio a l’avio cantà e ch’ a l’avrio sentùne di pòch apress ant l’ovèrtura dël convegn.

La difidensa ‘nver ij colega. Girardin a arcòrda peui ij tanti convegn anternassionaj ch’a l’avio ‘ncò vistie ‘nsema, andoa che Bruno a portava sempe j’argoment pi fòravia, ma dzòrtut dij programa d’arserca che la pi part ëd j’academich present a capio nen. Pròpi da sti motiv a pijava pé soa difidensa ‘ncreusa për ij colega dl’ università , tan da avèj gena ‘d confideje ij travaj ch’a portava anans për soe euvre: sòn a l’avria ‘dcò dèit contra, tutun, a la possibilità ‘d publicheje con j’editor pi avosà. Pitòst che consigné soe euvre a ‘d malfidà, ch’a pusìo stravisé sò gran travaj al sèrvissi ‘d na lenga minoritaria, Bruno a l’avìa pì car d’ ètnissje për chiel. Davzin a lë studios ancreus e sever, a l’òm ch’as



comovia dëdnans ai color e ai pèrfum ëd soa tèra, a j’era ‘dcò l’òm badial a pien ëd gigèt, sempre pront a badiné con tuti, coma cand, an Toscan-a, a fasìa stampé n’anonsi ‘nciarmant : la delegassion comersial dël Perù (con tanti ëd drëssa) a dasìa cola seìra ‘n riceviment con vin da spatuss e musiche ‘d soe tradission; pa da dì che un batibeuj ëd gent a l’era campasse ‘n sta viëtta . . . andoa ch’a j’era mach un cit òsto !

(a continua)
Candida Rabbia



CULTURA E TRADIZIONE A TAVOLA

Torna il tempo delle castagne

Silvano Osella

Dopo un caldo periodo estivo con scarse piogge siamo giunti all'autunno con, in provincia di Cuneo, la raccolta del frutto tipico degli alberi che sono il contorno pedemontano, le castagne. Questo frutto, dovuto al clima caldo e poco piovoso di questa estate, risultano di piccola pezzatura e poche, tutto questo haportato a prezzi elevati la sua vendita .

Le castagne,il pane dei poveri quest'anno è diventato il cibo dei ricchi. A Saluzzo, davanti al Duomo c'era "il Mudaie". Il signore che cuoceva le castagne arrostate, ma non era quella figura professionale che io da cucciolo vedevo ed avevo ricordo nella mia memoria, cioè non aveva più la mantella nera, le mani erano coperte da guanti, non si vedevano più le dita nere colorate dalla buccia abbrustolita delle castagne, non aveva più il classico Toscano in bocca,gli man-

cava il cappello Borsalino in testa, la pentola grossa con il manico lungo e legata su sostegni di legno era stata sostituita da piccole padelle sopra a dei bidoni di ferro tagliati per l'occasione e muniti di tubo per il fumo con il relativo coperchio perchè l'eventuale pioggia non cadesse sulla brace. la favola del l'uomo speciale, raccontata dalla mia nonna è stata distrutta, per una figura professionale molto legata altempo presente. io credo che l'uomo addetto alle caldarroste dovrebbe portare avanti quel sogno che tutti i bambini portano avanti con la propria fantasia sino a quando finiscono di mangiare le castagne nel sacchetto fatto a cuneo con la carta spessa di colore marrone chiaro.Era un piacere mangiarle, matutto era legato a una favola che iniziava quando si andava a comperarle e finiva quando a casa, si mangiava l'ultima caldarrosta. Qualche volta, da bambino,quella figura occupava anche i sogni di noi, perchè quell'uomo con sembianze particolari, diventava Zorro senza cavallo e aiutava i bambini a scaldarsi le mani e saziarci con un prodotto che mangiavamo soltanto in questo periodo. Le castagne fatte arrosto, devono essere tutte uguali per la pezzatura perchè diversamente la cottura risulterà molto difficile, inoltre dovranno essere incise con un piccolo taglietto se fatte su brace, invece su fiamma diretta no, però bisogna essere davvero molto, molto esperto per questo metodo.

ANATRA ALLE CASTAGNE

Le castagne arrosto sono ottime, ma possono anche essere usate con una seconda cottura, cioè aggiunte a carne d'oca,anatra, oppure a uno spezzatino di bue grasso o toro vecchio.

Ingredienti

500 gr castagne arrostiti alla brace, 1 petto d'anatra, 3 noci di burro,1 scalogno piccolo, 1 foglia alloro, 3 rametti rosmarino,2 bacche di ginepro,1 dl vino biancosecco.1 cucchiaino di miele di castagne, sale,pepe nero

Preparazione

Prendete il petto d'anatra e mettetelo a macerare con il vino bianco secco, con la foglia alloro,rosmarino e le due bacche di ginepro. Fate lo macerare per almeno 24 ore.Trascorso questo tempo, mettete in una padella le noci di burro con lo scalogno tagliato finissimo, fatelo appassire, poi ag-

giungete il filetto di anatra e fatelo dorare da ambo i lati, bagnate con il liquido della macerazione e cestinate gli aromi utilizzati. cuocete per almeno 10 minuti girando la carne da ambo i lati, aggiungete ancora le castagne calde prive della buccia e bagnate il tutto con uno spruzzo di bianco secco e aggiungete il miele di castagne. Salate e pepate a piacere. Fate che tutti gli ingredienti si mescolino perfettamente, poi taglierete il petto d'anatra in fettine spesse di 2cm, le appoggerete su piatto di portata, attorno metterete le castagne e sopra alla carne verserete il fondo di cottura. Alcuni chef, nel passato, amavano mettere la testa dell'anatra al centro del vassoio e alcuni amavano fare del caramello e al termine aggiungere del miele d'acacia e poi decorare le castagne. naturalmente sto scrivendo di una ricetta di tanti anni fa, molto laboriosa, ma, il risultato che si ottiene giustifica gli sforzi fatti.



«SALE E PEPE»



PER ULTIMI

Un proverbio, probabilmente originario dei popoli del grande nord che spesso hanno a che fare con orsi, dice: "Alimentare l'orso, sperando di essere mangiati per ultimi". Questo vale pure per chi alimenta la guerra, magari per procura, nell'illusoria speranza che l'incendio che contribuiscono a tenere acceso li distrugga per ultimi.

ELEFANTI

Un proverbio africano, citato dal presidente Draghi, dice: "Quando gli elefanti lottano, è l'erba che soffre". L'allegoria risulta trasparente: gli elefanti sono i cosiddetti grandi della terra, l'erba è il popolo, la gente comune.

Angelo Giudici

BANCASTORIE

QUADRETTO

In banca si era dovuto correre a provvedimenti. Come talvolta accade in enti e aziende che procedono col solito tran-tran, vi si instaura una routine che alla lunga cristallizza le mansioni in una sorta di sarcofago; ne consegue che le buone pratiche non passano mai ad ottime, mentre quelle cattive vanno ad incidere sul rendimento. Ciò si verificava da tempo in quella banca, che vivacchiava alla bell'e meglio. Gli impiegati battevano la fiacca, i dirigenti lasciavano correre, i clienti si permettevano irregolarità: tutti segnali di rischio. Di conseguenza in alto loco si decise di inviare un nuovo responsabile del personale: nulla di meglio d'una scopa nuova per ramazzar via le cattive abitudini. La scelta era caduta sul dott. Amintore: serio, senza alzate d'ingegno, ligio al dovere e refrattario a qualsiasi scostamento dalle regole; inoltre mostrava un volto di pietra, praticamente incapace di sorriso. Ben presto in quella banca si avver- tì che la musica era cambiata: mentre prima si tenevano capannelli

durante le pause, agli sportelli si udivano conversazioni estemporanee, e si usavano telefoni e fotocopiatrici anche per scopi privati, tutto ciò scomparve nel giro di pochi giorni. Nulla sfuggiva all'occhiuta sorveglianza del neoarrivato; il quale per di più aveva la consuetudine di convocare nel proprio ufficio i malcapitati, rei di qualche malefatta, dove li investiva di rimproveri espressi con ira fredda. Di fronte poi ad eventuali recidivi, le reprimende levavano la pelle. Non era raro di veder uscire da quell'ufficio uomini con la testa bassa, o donne con le lacrime agli occhi. Tuttavia la disciplina aveva ripreso vigore, l'attività bancaria filava come un orologio svizzero. Però questo capo del personale, tanto burocratico e gelido, pativa della solitudine che gli si era creata intorno: come spesso accade a questi duri e puri, tutto sommato anche lui avrebbe gradito un cenno di simpatia, un mezzo sorriso. Aveva sì l'impressione d'esser stimato, ma si sentiva temuto per non dire odiato, tanto il consorzio di colleghi e

colleghe lo teneva alla larga. Un pomeriggio d'inizio estate, in cui fuori si stava scatenando un temporale e l'atmosfera risultava greve, il dott. Amintore convocò in ufficio il responsabile dell'Ufficio Fidi, al quale fece un'intemerrata da lasciare il segno. Aveva concesso prestiti a persone inaffidabili solo perché glielie avevano fatte buone, non sapeva esigere garanzie serie né verificarne la solidità: di quel passo la banca avrebbe perduto non solo i prestiti, ma anche la faccia! Il capo del personale giunse persino a picchiare un pugno sul cristallo della scrivania, facendo uscire spruzzi d'acqua dalla bottiglietta che vi si trovava. Il malcapitato uscì con la coda fra le gambe, e il dott. Amintore sedette per calmarsi un po'. Notò così che le gocce d'acqua sulla scrivania andavano agglutinandosi a formare una sola superficie liquida; nel frattempo il temporale era cessato, e un raggio di sole - dopo aver investito la finissima rete d'un ragno appesa fuori, decorandola di mille perline multicolori - illuminò una mosca che, sull'or-

lo della finestra, con le zampette si lasciava vezzosamente la testa e il dorso dall'umidore: adesso pareva un luccicante scarabeo dorato. Infine quel raggio andò a colpire il laghetto d'acqua sul cristallo nero della scrivania, creandone una piastra d'argento. Un quadretto di pura bellezza. Qualcosa a quel punto scattò nell'animo del funzionario: qualcosa di preesistente, ma giacente nel profondo. Richiamò il responsabile dell'Ufficio Fidi e si scusò con lui dei rimproveri eccessivi. Poi uscì a mescolarsi col personale, sforzandosi di sorridere e persino di distribuire qualche timida pacca d'incoraggiamento. La "conversione" del dott. Amintore si sparse nell'ambiente come un incendio di stoppie. Con ciò non ci rimise né la disciplina né il buon andamento della banca, che anzi accelerò come un ingranaggio ben oliato. Poteva dunque un piccolo quadretto di pura bellezza mutare uno spirito intristito? Chi lo sa. Dai frutti bisogna giudicare l'albero.

Angelo Giudici

LIBRERIA SOGNALIBRO

Stefania della LIBRERIA "SOGNALIBRO"
Via Bergia 6/B - Borgo San Dalmazzo
Tel. 0171/265714

Propone

«Il libro della Settimana»

I DELITTI DI WHITECHAPEL
Il mistero di Jack lo Squartatore
di Guido Sgardoli; Massimo Polidoro

Mendicanti, marinai appena sbarcati al porto, ubriaconi, ladri. Questa è la gente che si aggira per i vicoli bui e maleodoranti dell'East End di Londra. Difficile uscire da quelle strade indenne. Impossibile se sei una donna e l'ora di Jack lo Squartatore è scoccata. Sybil Conway però è quanto di più lontano dal miserabile mondo di Whitechapel. È una giovane donna acculturata e benpensante, che abita fuori Londra insieme a sua zia Elizabeth. Conduce una vita monotona e semplice, priva di grandi emozioni. Fino al giorno in cui riceve un telegramma da Scotland Yard che le rivela che sua madre è la quarta vittima dello Squartatore. Davanti a una notizia così scioccante Sybil vorrebbe provare qualcosa ma... non è facile empatizzare con la donna che l'ha abbandonata da piccola, diventando una senzatetto, una prostituta da due soldi. Zia Elizabeth in effetti sostiene che se la sia cercata. Anche i giornali, in un certo senso. Come se lo Squartatore, con le sue vittime, stesse ripulendo le strade. Sybil però non è disposta ad accettare un pensiero solo perché è la convenzione. Intende scoprire lei stessa chi fosse sua madre e perché sia stata assassinata. Ma addentrarsi per le vie di Whitechapel non è mai saggio, soprattutto se la scia di sangue lasciata da Jack lo Squartatore è ancora fresca. Un romanzo misterioso e dalle tinte oscure, che catapultava nella Whitechapel di fine Ottocento, raccontando in modo inedito le donne di Jack lo Squartatore.

ED. De Agostini euro 16,90

VIVA LE RAGAZZE

di Gemma Macagno

Il futuro è, per il mondo odierno, un grande punto di domanda. Il pianeta è da sempre stato scenario di guerre, di cambiamenti climatici drastici e di epidemie, eppure, da un paio di secoli, tutto ciò si sta pian piano amplificando, con ripercussioni disastrose su tutti i suoi abitanti. In questo romanzo di denuncia sono narrate le vite di molteplici donne, che ogni giorno lottano, rischiando in prima persona, per riportare il mondo in equilibrio. In questa rassegna di storie di coraggio emerge chiaro l'intento della scrittrice: rendere le nuove generazioni consapevoli e responsabili nei confronti della nostra Terra.

ED. Robin euro 14

ANIMALIA.
Piccolo atlante delle creature animali
di AA. VV.

Quello fra gli animali e la letteratura è un rapporto intimo, quasi simbiotico, che raccontandoci di loro, le bestie, ci racconta di noi e, per dirla con Primo Levi, arricchisce il nostro sguardo con «una più compiuta visione del mondo». Un mondo popolato di personaggi spesso più parlanti e pensanti di quelli umani, sconosciuto eppure così simile al nostro, che in bilico tra la fantasia, il mito e il realismo più spietato ci restituisce i contrasti e gli interrogativi che abitano da sempre i nostri pensieri. Le pagine di questa antologia ci fanno atterrare su un pianeta dove vivono le creature che hanno affascinato Esopo e Dante, Poe e Melville, Hugo e Kafka, Orwell e Virginia Woolf, per arrivare a Dacia Maraini, Andrea Camilleri, Nicola Lagioia e molti altri. Ci conducono per mano in un viaggio che dai classici ai contemporanei ci fa naufragare dolcemente tra alcuni dei testi più riusciti e originali di ogni tempo e latitudine con protagonisti gli animali. Il canto dell'usignolo di Andersen scuote a tal punto la Morte da allontanarla dal capezzale di un imperatore orientale; la gatta di Stoker cerca vendetta nella sala torture di un antico castello; il filo del ragno di Akutagawa è ciò che separa il paradiso dall'inferno; un uomo viene ingoiato vivo dal coccodrillo di Dostoevskij e scopre che, tutto sommato, non si sta poi così male là dentro. Il risultato è un bestiario letterario unico, che attraversa i secoli e i generi per spaziare dalla favola alla poesia, dal racconto umoristico a quello horror o fantastico: un volume sorprendente, impreziosito dai racconti inediti di Paolo Cognetti e Chandra Candiani, che come un atlante ci conduce alla scoperta dei segreti degli animali.

ED. Rizzoli euro 16,50



a cura della Dott.ssa Carla Tosco della FARMACIA BOTTASSO - via Roma 62, Cuneo

I composti bioattivi nella nostra dieta per un'azione protettiva sulla salute

Dal XX Congresso della Società Italiana di Scienze dell'Alimentazione - SISA, che si è tenuto a Roma presso l'Università Sapienza, arrivano nuove soluzioni per assumere un'alimentazione corretta che favorisca la salute dell'individuo. Le raccomandazioni nutrizionali sono note a tutti, eppure spesso non vengono seguite in quanto ritenute eccessivamente restrittive, tanto che nel mondo ci sono quasi due milioni di persone sovrappeso e da 50 anni vi è una pandemia di obesità. E' fondamentale identificare dei principi reali per la nutrizione, che riducano i fattori di rischio cardiovascolare durante il pasto. Anzitutto, la sera si dovrebbe mangiare non troppo tardi per evitare lo stress infiammatorio ed essere in linea con i ritmi circadiani della giornata; inoltre, si dovrebbero associare ad ogni pasto frutta, verdura, legumi, perché la presenza dei composti bioattivi del mondo vegetale in quella fase di digestione è in grado di ridurre fortemente sia l'au-



mento dei trigliceridi ma soprattutto la risposta infiammatoria ossidativa. Ma che sono i composti bioattivi? Sono sostanze, comunemente assunte con la dieta giornaliera, che svolgono un ruolo di primaria importanza nella regolazione di diverse funzioni fisiologiche dell'organi-

simo, hanno o meno valore nutrizionale e sono dotate di attività biologica che si esplica nel prevenire il rischio di sviluppo di numerose malattie croniche. Possiamo quindi affermare che si tratti di sostanze in grado di svolgere una fondamentale azione protettiva sulla nostra salute.

Tali benefici si raggiungono grazie all'interazione di questi "ingredienti" con una o più funzioni fisiologiche dell'organismo. I composti bioattivi presenti negli alimenti di origine vegetale si possono dividere in cinque categorie: vitamine e minerali, che sono composti nutri-

tivi; antiossidanti, fitoestrogeni e fibra alimentare che sono invece definiti come composti non nutritivi, ovvero non si è a conoscenza di patologie legate ad un loro carente apporto. Esiste un'altra categoria che è quella dei peptidi, ovvero delle proteine, sulle quali gli studiosi stanno ricercando

degli elementi per confermare una loro bioattività. Recenti prove scientifiche suggeriscono che le proteine alimentari non servono solo come nutrienti, ma possano anche modulare le funzioni fisiologiche del corpo. Tali funzioni fisiologiche sono regolate principalmente da alcuni peptidi crittografati nelle sequenze proteiche native. Questi peptidi bioattivi possono esercitare proprietà benefiche per la salute e quindi sono considerati composti chiave per lo sviluppo di nutraceutici o alimenti funzionali. Negli ultimi decenni è stata identificata un'ampia gamma di sequenze peptidiche bioattive di derivazione alimentare, con molteplici attività benefiche per la salute. In generale, la bioattività dei composti sopra citati si traduce in un potenziamento terapeutico con in-

fluenza su attività antiossidante e antinfiammatoria, sulla stimolazione del sistema immunitario, sulla modulazione degli enzimi di detossificazione, sulla modulazione del metabolismo ormonale, su un'attività antibatterica e antivirale, su un'attività antiproliferativa e proapoptotica, ed infine sulla riduzione dell'aggregazione piastrinica. Studi epidemiologici indicano che un elevato consumo di alimenti ricchi di composti bioattivi con attività antiossidante, quali vitamine, sostanze fitochimiche e principalmente composti fenolici, come flavonoidi e carotenoidi, abbia un effetto positivo sulla salute umana e potrebbe diminuire il rischio di numerose malattie, come cancro, malattie cardiache, ictus, Alzheimer, diabete, cataratta e decadenza funzionale legata all'età.



La Dott.ssa Carla Tosco

L'INFORMAZIONE



INFORMAZIONE GIORNALIERA
su temi di cronaca, attualità, cultura, politica, sport e spettacolo.



TELECUPOLE
ANCHE IN STREAMING SU www.telecupole.com





visibile anche su
sky 824 **tivù HD 422**
seguici sui social
telecupole 
telecupole piemonte 

TUTTI I GIORNI
alle 7,00 - 7,30 - 12.00 - 13,50 - 19,30 - 20,10 - 23,00

CONDUCONO
GIULIO BOTTO & MARGHERITA GRAGLIA

SEGUICI TUTTI I GIORNI SU QUESTI CANALI:
PIEMONTE **LCN 11** - LIGURIA **LCN 78**

CUNEO GRANDA VOLLEY S. BERNARDO

Terzo posto a San Giovanni in Marignano

Nella finale per il terzo e quarto posto del primo Trofeo Internazionale Città di San Giovanni in Marignano la Cuneo Granda S. Bernardo piega al tie-break l'OMAG-MT San Giovanni in Marignano e conquista il terzo gradino del podio. Partita dai due volti, con le gatte che dominano i primi due parziali, accusano un blackout nel terzo, perso nettamente, lottano fino alla fine nel quarto ma vengono beffate in volata. Nel quinto set grande equilibrio in un PalaMarignano infuocato: le cuneesi sbagliano meno nel finale e hanno la meglio 18-20. MVP del match una Sara Caruso da 13 punti di cui 5, pesantissimi, nel quinto set; per Bintu Diop altri 24 punti (8 muri) dopo i 31 della semifinale.

Il torneo di San Giovanni in Marignano va in archivio con dieci set disputati in due giorni e tanti spunti utili su cui lavorare alla ripresa degli allenamenti, prevista per martedì 4 dopo due giorni di riposo. Nel pomeriggio di mercoledì 5 è in programma un allenamento congiunto con la LPM BAM Mondovì tra le mura amiche, mentre sabato 8 e domenica 9 le gatte saranno di scena a Viadana in un quadrangolare cui parteciperanno anche Casalmaggiore, Busto Arsizio e Vallefoglia.

Sara Caruso, centrale Cuneo Granda S. Bernardo: "Nei primi due set abbiamo spinto veramente tanto e abbiamo giocato un'ottima pallavolo. Nel terzo set le avversarie si sono svegliate e hanno iniziato a difendere molto. Il quarto e il quinto set sono stati punto a punto; nel tie-break la voglia di vincere ha fatto la differenza. Una partita che ci insegna che dobbiamo sempre crederci fino alla fine e aiutarci a vicenda, soprattutto nei momenti di difficoltà".

CRONACA

PRIMO SET Coach Zanini recupera Caravello e la schiera insieme alla diagonale Signorile-Diop, Kuznetsova e Szakmáry in banda, Ceconello e Caruso al centro. L'OMAG-MT San Giovanni in Marignano scende in campo con la diagonale Turco-Perovic, Bolzonetti e Rachkovska schiacciatrici, Parini e Salvatori centrali, Caforio libero. Buona partenza della Cuneo Granda S. Bernardo, che vola sul 3-8 con Szakmáry protagonista con due ace e un attacco. Ancora Szakmáry e il monster block di Diop per il 4-10, sul quale Barbolini chiede time out. Due ace di Ceconello e Szakmáry da seconda linea: è dominio biancorosso (4-13). Dopo il nuovo time out richiesto dalla panchina di casa tre errori consecutivi in attacco delle gatte permettono alle padrone di casa di accorciare fino al 7-14, sul quale Zanini ferma il gioco. Nuova accelerazione della Cuneo Granda S. Bernardo, che con Kuznetsova e Szakmáry scappa sul 9-19. Diop prima stampa un monster block, poi trova un pertugio nel muro avversario per il 13-24. Ancora un muro chiude il set sul 13-25: Cuneo Granda S. Bernardo avanti 0-1. Tabellino: 6 Szakmáry, 5 Diop SECONDO SET Anche nel secondo parziale la musica non cambia: tutto facile in avvio per la Cuneo Granda S. Bernardo (2-8). Dopo i trentuno punti siglati in semifinale Diop conferma l'ottima vena, andando a segno con regolarità in attacco e a



muro (4-12). Cuneo Granda S. Bernardo avanti in scioltezza (8-16). Sul 10-20 Barbolini ferma il gioco, ma il set è ormai segnato. Ceconello con un muro e due primi tempi e Szakmáry con un pallonetto chiudono la pratica: 12-25 e 0-2. Tabellino: 5 Szakmáry, 4 Ceconello, Diop TERZO SET OMAG-MT San Giovanni in Marignano in vantaggio per la prima volta nel match grazie

al punto del 5-4 messo a segno da Bolzonetti. Sul 6-4 siglato da Perovic Zanini chiede time out. Mani out di Rachkovska, slash di Parini, ace di Perovic e le padrone di casa allungano sul 9-4 approfittando di un blackout delle cuneesi. Dentro Magazza per Szakmáry. Sull'ace di Rachkovska arriva il nuovo time out di Zanini. OMAG-MT San Giovanni in Marignano in fiducia (13-6);

Agrifoglio per Signorile in regia. Azione lunghissima, la chiude Rachkovska e il PalaMarignano si infiamma. Sul 15-6 Szakmáry torna in campo per Magazza. Bolzonetti ferma Diop a muro, una scatenata Perovic piazza il diagonale che vale il 17-7. Padrone di casa sempre avanti con un margine di sicurezza (20-10). Alla Cuneo Granda S. Bernardo non riesce più nulla e l'OMAG-MT San

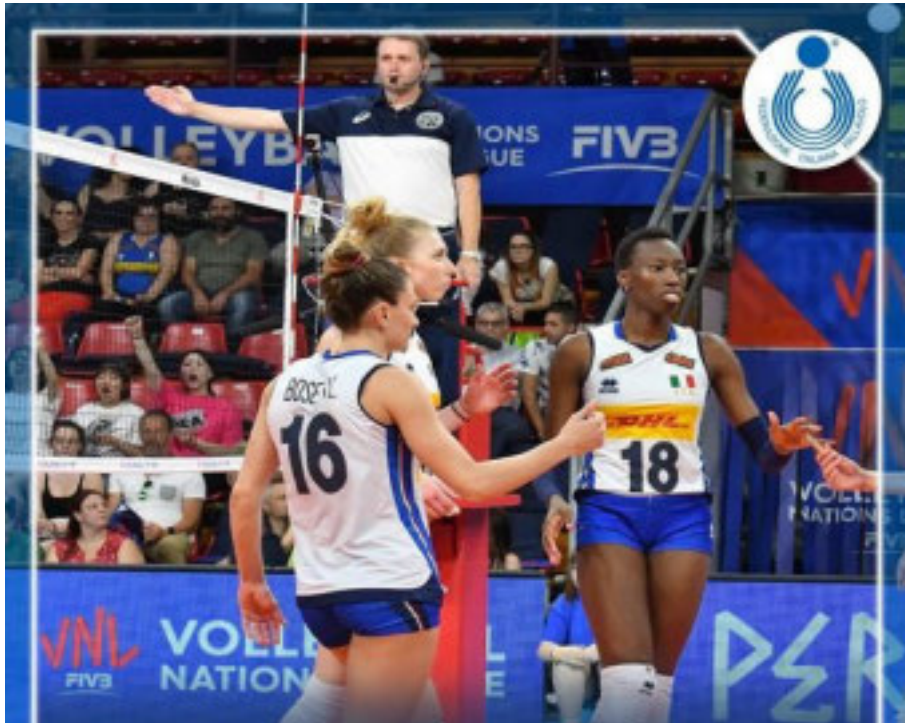
Giovanni in Marignano fa suo il terzo set con il punteggio di 25-15 (1-2). Tabellino: 7 Perovic, 5 Rachkovska, Diop QUARTO SET Kuznetsova e Diop trascinano una Cuneo Granda S. Bernardo ancora frastornata sul 3-7. Dopo il time out per Barbolini l'OMAG-MT San Giovanni in Marignano mette a segno un parziale di 4-0: agguancio e time out per Zanini. Due ace consecutivi di

Perovic valgono il 10-7, sul quale è ancora time out per la panchina ospite. Un attacco di Magazza, entrata per Kuznetsova, e due punti di Signorile, uno in attacco e uno a muro, riportano il punteggio in parità: 11-11 e questa volta il time out è di Barbolini. Inizia una frazione punto a punto che si protrae fino al 15-15, quando un primo tempo di Salvatori e un attacco out di Diop confezionano il break del-

le padrone di casa. Dentro Montabone per Diop. Perovic con un attacco e due ace di fila porta le sue sul 20-16. Il tentativo di reazione della Cuneo Granda S. Bernardo porta le firme di Szakmáry e Caruso, ma doppia Bolzonetti consegna alle sue il primo set ball, annullato da un attacco a segno di Szakmáry. Ancora Bolzonetti piega le mani del muro cuneese per il 25-23 che manda il match al tie-break (2-2). Tabellino: 7 Perovic, 5 Bolzonetti, Diop QUINTO SET Magazza per Kuznetsova dal via tra le fila della Cuneo Granda S. Bernardo. Caruso con due fast porta le sue sull'1-3. Una Perovic incontenibile e Rachkovska ribaltano la situazione: 5-3 e time out per Zanini. Le cuneesi tornano in scia grazie alla solita Diop e si va al cambio di campo sull'8-7. Dopo il primo tempo di Parini Zanini chiama ancora a colloquio le sue e ottiene l'effetto sperato, perché le gatte mettono la freccia e passano a condurre 9-10 inducendo Barbolini a chiedere time out. Ancora Perovic e una palla ben giocata da Rachkovska sulle mani del muro cuneese per il controsorpasso (11-10). Un bel diagonale di Magazza e un muro di Caruso per l'aggancio biancorosso sul 12-12. Muro di Diop e time out per Barbolini. Ancora un muro di Diop per il primo match ball, annullato da un'infrazione dell'opposta cuneese, che poi si fa murare da Bolzonetti per il 14-14. Un'ingenuità di Turco e un errore in attacco di Bolzonetti consegnano il quinto set (18-20) e il terzo posto alla Cuneo Granda S. Bernardo (2-3). Tabellino: 5 Diop, Caruso, Perovic

FIPAV

Al via un nuovo corso per diventare arbitro di pallavolo



Il Comitato Regionale F.I.P.A.V. Piemonte organizza, a partire dal mese di ottobre 2022 un nuovo corso per diventare Arbitro Federale di Pallavolo. La partecipazione al corso è completamente gratuita, ed è propedeutica alla direzione delle gare dei campionati organizzati dalla F.I.P.A.V. nei territori in cui si risiede (nel nostro caso nel territorio la provincia di Cuneo). diaria e, per i ragazzi frequentanti le scuole superiori, l'attività arbitrale da diritto al riconoscimento di crediti formativi. Diventare Arbitro di Pallavolo è sicuramente una scelta dettata da una grande passione sportiva, e da uno spiccato senso di responsabilità; è un impegno importante che richiede una attenta preparazione tecnica, ma che, nel corso della

propria carriera, darà a ciascuno la possibilità di vivere intense emozioni e ottenere grandi soddisfazioni sportive. Se hai tra i 16 ed i 54 anni, entrare a far parte del settore arbitrale è semplice: basta iscriversi al corso gratuito per Ufficiali di Gara FIPAV collegandovi al link <https://forms.gle/V1PbDEd6oqzUm7S56> e compilare il format di adesione, oppure mandare una mail a: arbitri@fipavcuneoasti.it - per ricevere maggiori informazioni sull'attività arbitrale e sulle modalità di svolgimento del corso, che si terrà, nel pieno rispetto delle normative e dei protocolli sanitari per il contenimento della emergenza epidemiologica da COVID-19, con lezioni teoriche a distanza e sessioni pratiche in presenza. **Scadenza iscrizioni: 15 ottobre 2022.**

ATLETICA ROATA CHIUSANI

Hipporun - Castellino e Di Salvo campioni regionali mezza maratona

Domenica 2 Ottobre si è svolta a Vinovo la 5a Edizione della Hipporun 21k, manifestazione di corsa podistica su strada sulla distanza di 21,097km, prova valida per l'assegnazione dei Titoli Regionali Assoluti e Master Fidal sulla mezza maratona. Ottimo riscontro per l'Atletica Roata Chiusani, che porta a casa due Titoli Regionali, con Guido Castellino vittorioso in categoria Sm60 in 1h25.19 e Silvia Di Salvo, prima piemontese in categoria SF55 in 1h44.51.



Meeting Esordienti Fossano

Sabato 1° Ottobre, in occasione del 4° Meeting Regionale Esordienti, organizzato dall'Asd Atletica Fossano e dallo Staff Tecnico Esordienti Cuneo, sono stati numerosissimi gli atleti esordienti dell'Atletica Roata Chiusani a prendere parte alla manifestazione. Accompagnati dai tecnici Lara Bressy, Francesca Armando e Giorgia Tomatis presso la Pista di Atletica di Fossano, si sono divertiti a correre, saltare e lanciare Adele Bongioanni, Mia Bernardi, Carlotta Bonollo, Martina Di Murro, Giulia Gennari, Anna Giubergia, Sofia Peano, Giulia Pilati, Gabriella Pilogallo, Elettra Vivalda (Ef10) Carlotta Allasia, Bianca Bertolotto, Emma Bongioanni, Caterina Carignano, Zaira D'Amore, Elisabetta Delfino, Marta Mandrile, Cecilia Parola, Rossella Rosso, Viola Verduci (EF8), Margherita Bonollo, Beatrice Ruffino (EF5), Andrea Balario, Filippo Boi, Matteo Brignone, Gabriele Parola, Mattia Pittavino, Riccardo Rosso, Riccardo Viale (EM10), Francesco Bonollo, Nicolò Gertosio, Alessandro Sina (EM8), Roberto Fecarotta, Mattia Gertosio, Michele Giubergia, Raffaele Gogliano, Giacomo Ocleppo, Elias Raimondi, Tommaso Righetti (EM5).



SPORT, CULTURA E SOLIDARIETÀ

Presentata la Straconi 2022: tante novità per l'edizione della «normalità»

Valentina Sandrone

A Cuneo non è novembre senza Straconi, e puntuale come sempre la corsa cittadina torna anche quest'anno per la sua trentanovesima edizione, edizione che è stata presentata alla stampa e al pubblico nella sera di martedì 4 ottobre. La stracittadina ha saputo mantenere, in tutti questi anni, lo spirito di solidarietà, ma al contempo anche di ritrovo festoso, che la contraddistingue fin dalla sua nascita. I due anni di pandemia non sono stati clementi con le attività sportive, ma dopo un'edizione 2020 cancellata in ottemperanza alla normativa di emergenza sanitaria e un'edizione 2021 in formato "diffuso", al fine di evitare cluster di contagio, il 2022 è pronto ad accogliere una Straconi nuovamente a pieno regime e ricca di sorprese. La corsa non competitiva si terrà domenica 13 novembre mentre, sabato 12, si svolgerà la gara competitiva, la Fastconi. Quest'ultima si svolgerà su un percorso di 6 km per le donne e di 8 km per gli uomini e si concluderà con le premiazioni in piazza Galimberti.

Uno spirito altrettanto solidale, ma indubbiamente meno agonistico, caratterizza invece la "vera" Straconi domenicale, un raduno colorato e "rumoroso" che, negli anni scorsi, ha saputo radunare migliaia di persone sotto l'egida dell'attività fisica a fin di bene. Un percorso di 8,2 km nel cuore della città e che, si prevede, permetterà alla manifestazione sportiva di ricominciare a guardare avanti e di proiettarsi verso il futuro, sotto lo sguardo attento del nuovo "padrone di casa", il presidente Fabrizio Giai. Non solo corsa però, infat-

ti quest'anno la Straconi è caratterizzata da un fitto calendario di **eventi e appuntamenti collaterali che animeranno la città dall'11 al 24 novembre** e che inizieranno con l'apertura del Villaggio Straconi, così da avvicinare ancora di più i cuneesi allo sport e alla cultura dello sport, il tutto in un'ottica di sostenibilità ambientale. Visite guidate ed escursioni nel Parco fluviale Gesso e Stura, convegni sugli sport invernali e i cambiamenti climatici, passeggiate gourmet, attività laboratoriali per bambini e famiglie e molte altre ancora sono le attività previste nel calendario della Straconi, che quest'anno include anche un gemellaggio con il festival letterario Scrittoreincittà. Con l'acquisto del pettorale di gara, inoltre, i corridori potranno partecipare gratuitamente ad alcuni

eventi e attività, tra le quali assistere al match di pallavolo Cuneo Volley-Vibo Valentia del 12 ottobre, effettuare visite guidate al Parco fluviale, accedere a degustazioni di prodotti tipici e prendere parte alla pedalata ecologica, anche questa prevista per sabato 12 ottobre. È inoltre confermato anche per quest'anno il concorso fotografico "Corri e scatta", all'interno del quale i partecipanti potranno fotografarsi, testimoniare la propria partecipazione alla corsa ed essere selezionati per le premiazioni finali. "È l'anno della ripresa della Straconi e questa è la prima grande novità, il ritorno alla normalità. La sfida è ripetere quanto di buono fatto negli scorsi anni, aggiungendo ancora ulteriori novità." ha illustrato Fabrizio Giai in sede di conferenza stampa.



"La Straconi 2022 si inserisce in un tempo nuovo, in un momento storico che ha segnato una frattura con quanto ci fosse prima." commenta l'assessore allo sport Valter Fantino "Ora prestiamo ancora più attenzione verso l'ambiente e il sociale, i cambiamenti sono tanti e bisogna saperli cogliere, anche in ottica di sport e tempo libero, ma questa è soprattutto un'occasione per stare insieme. Un appuntamento di tutti, che ognuno può vivere alla propria maniera e grazie al quale i cittadini possono riappropriarsi della città: ce lo meritiamo dopo anni difficili, che per molte persone hanno significato solitudine e che hanno colpito tutti trasversalmente". Parole a cui fanno eco quelle del vicesindaco Luca Serale, il quale ancora una volta ha sottoli-

neato l'importanza della condivisione, oltre che della solidarietà, per superare i momenti di difficoltà e isolamento. **L'appuntamento è quindi per domenica 13 novembre alle ore 9.30. Il percorso si snoderà su corso Nizza, corso Vittorio Emanuele II, via Dante Livio Bianco, via Bodina, via Dalmastro, via Ghedini, via Beppe Fenoglio, Viale degli Angeli, Calà Gino Giordanengo, Parco fluviale Lungo Gesso, via Parco della Gioventù, via Porta Mondovì, corso Marconi, via della Pieve, Lungogesso Papa Giovanni XXIII, via Bono, via Roma, con arrivo in piazza Galimberti. Costi di iscrizione: euro 5,00 per la gara non competitiva ed euro 10,00 per la gara competitiva (iscrizioni aperte fino al 9 novembre). Tutte le info su www.straconi.it**

SCHERMA

Il cuneese Enrico Lauria sarà protagonista a Copenaghen



Riprendono le attività del Circolo Schermistico Cuneo. L'associazione con sede in piazza Foro Boario, in continuità con la strategia già portata avanti l'anno scorso, ha ribadito l'intenzione di non far pagare

il corso agli under 18 che si iscriveranno per la prima volta. Il Circolo Schermistico Cuneo, regolarmente affiliato alla F.I.S., si occupa dell'insegnamento della pratica della scherma nelle discipline del fioretto e della spada. Sono previsti corsi gratuiti per l'avvicinamento alla scherma e sezioni di allenamento per atleti agonisti e non agonisti. Per informazioni è possibile contattare il numero di telefono 366/4311120 o scrivere alla mail: presidenza@clubschermacuneo.it. Tra le buone nuove di inizio stagione c'è l'autorizzazione della Federazione Italiana di Scherma all'ex atleta del circolo schermistico Cuneo (oggi in forze al Circolo Schermistico Ancona del maestro Francesco Archivio), Enrico Lauria, a partecipare al Torneo Satellite di Fioretto Individuale Maschile che si svolgerà nel fine settimana dell'8 e 9 ottobre a Copenaghen, in Danimarca.

MOTOCICLISMO

Flat Track mondiale e italiano a Boves

Il Moto Club Bisalta Drivers Cuneo organizza per sabato 8 ottobre, in collaborazione con la Federazione Motociclistica Italiana, un evento di risonanza mondiale, in quanto sabato nove scenderanno in pista sul Bisalta Motor Park di Boves i protagonisti del mondiale Flat Track, mentre alla domenica sarà la volta dei piloti che partecipano al campionato italiano. Tra i protagonisti assoluti del mondiale vi saranno sicuramente anche gli italiani Matteo Boncinelli e Daniele Moschini che, visti i risultati conseguiti nelle prove precedenti, ambiscono alla conquista del titolo iridato. Gli appassionati sono pertanto invitati ad essere presenti a quest'ultima gara del mondiale, che avrà luogo al sabato e non alla domenica, giorno che sarà riservato alle gare del campionato italiano. Emozioni, con sorpassi, staccate e traversi mozzafiato, sono assicurati.



MOTOCICLISMO

Coppa Italia di Velocità: obiettivo raggiunto per i piloti Black Racing

Misano Adriatico, 1 e 2 ottobre. La pioggia che inizialmente ha fatto temere il peggio per l'ultimo weekend di gara di questa Coppa Italia 2022, ha lasciato posto ad un sabato e ad una domenica di sole sul Misano World Circuit "Marco Simoncelli", dove si disputava l'ultimo appuntamento stagionale della Coppa Italia di Velocità. Il team cuneese della velocità in pista Black Racing Squadra Corse, portacolori del Moto Club Bisalta Drivers Cuneo, si è presentato con il mantese Marco Cottone ed il maceratese Elia Mengoni, impegnati rispettivamente nella Pirelli Cup delle classi 1000 e 600. Presente nel Trofeo Italiano Amatori 1000 base anche il modenese Mirco Federzoni. Le prove libere del venerdì non sono state effettuate a causa del meteo avverso, mentre nelle qualifiche Cottone porta la sua Yamaha R1 in diciottesima piazza, mentre Mengoni, con la Yamaha R6 curata dalla Penny Racing, centra un'ottima top 10, attestandosi al nono posto, con Federzo-

ni che, in sella alla sua Ducati 1199 Panigale, si piazza in ventesima posizione, in una griglia al completo, con circa 40 piloti al via. Con un buon numero di spettatori accorsi la domenica per le ultime gare della stagione, Mengoni, è il primo a scendere in pista nella Pirelli Cup 600 e, dopo un'ottima partenza che lo vede transitare al primo passaggio in P5, ha un problema di grip in inserimento curve, che non gli permette di concretizzare il lavoro svolto, chiudendo in nona posizione finale assoluta, centrando anche il secondo posto nella classe Championship PRO. Cottone, con una buona strategia di gara, amministrando al meglio il vantaggio sul suo diretto avversario, si aggiudica il secondo gradino del podio di categoria, che gli basta per aggiudicarsi il campionato. Purtroppo, la terza partenza prevista, che avrebbe dovuto vedere impegnato Federzoni nella classe 1000 base del Trofeo Italiano Amatori, è stata annullata a seguito dello spaventoso incidente che, purtroppo, ha causato il decesso del pilota Federico Esposito nella gara precedente. Tutto il team si stringe intorno alla famiglia del pilota ed a tutto lo staff del Trofeo Amatori. "E' stato un weekend di quelli da ricordare negli anni - dice il team



manager Simone Barale - perché tutto il team ha lavorato con dedizione e passione per contribuire alla vittoria di campionato di Marco nella Challenge 1000 PRO. Quindi un ringraziamento enorme va a lo-

ro, al pilota che a 42 anni ha dimostrato il suo grandissimo valore ed a tutti gli sponsor e partner che hanno reso possibile questo risultato. Bravissimo anche Mengoni che nonostante i problemi di grip ha centrato la Top10 nella Pirelli 600, sulla quale abbiamo intenzione di puntare per il 2023".

La Black Racing ringrazia tutti gli sponsor per il loro supporto in questa bellissima stagione 2022: TOP Serramenti, Poppi Clementino S.p.A., Istituto Ottico Boselli, TOP Serramenti Design, Magazzini Edili Tontine, P.D. Impresa Edile, Gastaldi Officine S.r.l., CTM S.r.l., Erre.gi S.r.l., Moss S.r.l., Tabaccheria dei Gonzaga, Tipolito Martini S.r.l., Proforma Consulting, Isaema Solution, Marco Fiorini, Panetteria d'Angelo, Termo Idraulica, CLM Impianti Elettrici, Distribuzioni Grafiche Fantino, Sine Cura, Madala Carrelli, Sirp, Soft System S.r.l., SNG Europa S.r.l., MCR Coperture e un grazie, per il supporto, ai partner tecnici Penny Racing Service, WRS Italy, Magigas, Graph-Art, Vircos, Anie Design e Al Cappello Alpino.



UFFICIO DI PRESIDENZA

Presidente: **Stefano Allasia**

Vicepresidenti: **Francesco Graglia, Daniele Valle**

Consiglieri segretari: **Gianluca Gavazza, Ivano Martinetti, Michele Mosca**

Palazzo Lascaris

www.cr.piemonte.it

► Educazione civica

Ripartono i concorsi per le scuole

Tra i temi scelti dal Consiglio regionale ci sono Storia, Europa, Costituzione, legalità, ambiente e salute. Dopo la pandemia ecco i bandi per gli studenti piemontesi



Un'immagine dei viaggi studio a Bruxelles

Storia, Europa, Costituzione, legalità, ambiente e salute sono solo alcuni dei temi protagonisti dei concorsi rivolti agli Istituti di istruzione primaria e secondaria di I grado, agli Istituti di istruzione secondaria di II grado e agli Enti di formazione professionale del Piemonte che il Consiglio regionale, d'intesa con l'Ufficio scolastico regionale, ha scelto di organizzare anche per l'anno scolastico 2022/2023.

Un'esigenza, quella di rinnovare la collaborazione tra istituzioni e mondo della scuola, sentita non solo da allievi e insegnanti, ma anche dal mondo della politica e degli amministratori per non far venir meno l'opportunità formativa di confronto diretto con i ragazzi, essenziale per meglio comprendere problemi e necessità della società in cui vivono.

Dopo due anni di stop a causa delle numerose misure di sicurezza legate alla lotta alla pandemia, torneranno, tra i diversi premi

previsti dai bandi, i viaggi studio in Italia e all'estero per i ragazzi, un buono acquisto in denaro per strumenti o materiali informatici destinati a rimanere nella dotazione della scuola, le premiazioni in presenza e la partecipazione ad eventi pubblici come il Salone del Libro e la Partita del Cuore.

I concorsi si articoleranno in una prima parte dell'anno scolastico dedicata alla formazione per preparare i ragazzi alla fase più operativa e creativa, e una seconda parte, tra il mese di febbraio e quello di marzo, in cui i ragazzi dovranno far pervenire i loro lavori scritti, video e reportage al Consiglio regionale. L'attività formativa affiancherà gli Istituti nello sviluppo di percorsi di educazione civica, di competenze trasversali, per l'orientamento (PCTO) e per l'attribuzione di crediti formativi agli studenti partecipanti.

www.cr.piemonte.it/web/per-il-cittadino/spazio-ragazzi-2/concorsi

► Primi in Italia

L'elenco per gli Amministratori di condominio

Iniziativa del Piemonte per attestare la professionalità e le competenze di chi opera nel settore. Non è obbligatorio, ha un valore conoscitivo



Il Piemonte è la prima regione in Italia a dotarsi di una legge che prevede l'elenco degli amministratori di condominio. Il testo, approvato all'unanimità, istituisce un elenco regionale per garantire ed attestare la professionalità dei soggetti che svolgono l'attività di amministratore di stabili. **Alessandra Biletta** (Fi), prima

firmataria del provvedimento, ha sottolineato come questo elenco abbia finalità solo conoscitive, per garantire maggiore trasparenza per i cittadini e per coloro che svolgono l'attività di amministratore di condominio. Soddisfazione è stata espressa anche dai relatori di minoranza. **Silvio Magliano** (Moderati) ha rimarcato la bontà del testo e **Monica Canalis** (Pd) ha presentato un emendamento, approvato all'unanimità, affinché siano anche pubblicati titolo di studio e formazione professionale degli amministratori. L'iscrizione all'elenco non è obbligatoria, avviene su richiesta dell'interessato e non pregiudica lo svolgimento dell'attività; ha efficacia di 3 anni e si rinnova con autodichiarazione; se i requisiti mutano, bisogna comunicarlo alla Regione; l'iscrizione è cancellata per rinuncia, dichiarazione di liquidazione giudiziale o quando non sussistano più i requisiti per svolgere l'attività.

<https://bit.ly/3dRcvhj>

► A Palazzo Lascaris

Carabinieri in mostra

Si celebrano i 200 anni della scuola allievi dell'Arma



Tra il 20 ottobre e il 7 dicembre Palazzo Lascaris ospita una mostra realizzata in occasione dei 200 anni della Scuola Allievi Carabinieri della Caserma Cernaia di Torino, intitolata "Guard'a voi!". L'esposizione, raccontando la storia del più antico istituto di formazione dell'Arma, fondato a Torino nel 1814, sottolinea lo speciale legame tra i Carabinieri e il territorio piemontese.

La mostra si propone di dare la possibilità al visitatore di conoscere – anche attraverso un allestimento multimediale – lo svolgimento della vita degli allievi all'interno della scuola e anche le vicende storiche dell'istituto, sullo sfondo della evoluzione della società e della cultura durante i suoi due secoli di vita. Il curioso titolo ricorda che fino al 1870 nell'Esercito Italiano e, precedentemente, anche nell'Armata Sarda, invece di ordinare "Attenti!" si ordinava ai soldati "Guard'a voi!". Anche il titolo della mostra quindi fa parte delle tante informazioni e curiosità che i visitatori possono trovare. Sotto il coordinamento del comando della Scuola, le ricerche storiche sono opera di Michele D'Andrea e Enrico Ricchiardi.

La mostra, già allestita a luglio nel Mastio della Cittadella (prima sede storica della scuola), viene riproposta nella Galleria Spagnuolo della sede consiliare con un allestimento pensato soprattutto per le visite delle scolaresche con la presenza di contenuti multimediali e interattivi.

In concomitanza con l'esposizione è stato pubblicato il volumetto "I 200 anni della Scuola Allievi Carabinieri di Torino", per la collana dei Tascabili di Palazzo Lascaris, scaricabile dal sito web del Consiglio regionale:

www.cr.piemonte.it/web/comunicazione/pubblicazioni/collane

Annunci Economici

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Piemontese, 31enne, molto bella, fisico armonioso, capelli biondi, grandi occhi verdi, bel sorriso, è una ragazza seria, di religione cattolica, coltivatrice diretta, cerca compagno italiano, agricoltore o allevatore, non importa l'età, ma seriamente motivato a matrimonio o convivenza, sarebbe anche disponibile a trasferirsi, astenersi se perditempo, grazie. 340 3848047

Ha grandi sogni per il futuro, ma soprattutto quello di avere una famiglia, e figli, impiegata amministrativa, è veramente una bella ragazza, 37enne, lunghi capelli neri, occhi azzurri, gioca a padel, ha un bel fisico, relazionerebbe con uomo che abbia sani principi morali, non importa l'età, italiano e con serie intenzioni. 333 2135018

È la tipica bella donna, affascinante, incantevole, femminile, capelli scuri e bellissimi occhi celesti, snella, 44enne, è una donna semplice, dai modi gentili, ama la montagna e sciare, vive sola, non ha figli, e se trovasse l'amore della sua vita sarebbe disponibile anche a cambiare residenza, vorrebbe incontrare un uomo «saggio», posato, anche più maturo, di cui innamorarsi e per essere completamente felice. 371 3319185

Tipica bella donna italiana, 51enne, fisico snello, bellissimi occhi neri, sorriso caldo e coinvolgente, ha un'azienda vitivinicola, le piace cucinare, lavora a maglia, vive sola, è una persona semplice, sincera, desidera incontrare un uomo, anche più grande, con cui trascorrere la vita serenamente, chiamare nel pomeriggio, grazie. 366 7423551

Bella signora piemontese, generosa, sempre pronta ad aiutare il prossimo, tenera, carina, bionda, occhi azzurri, 60enne, è vedova e purtroppo non ha avuto figli, gioca a bocce, si occupa di volontariato con le persone anziane del suo paese, vive sola, in una casa in campagna, coltiva il giardino e l'orto, incontrerebbe signore semplice, onesto, non importa l'età, per farsi buona compagnia, per favore, non malintenzionati. 371 3815390

VARIE

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 100 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Compro cose vecchie: ceramiche, medaglie, monete, argenteria, collezionismo, vini, liquori, giocattoli, oggetti militari, religiosi, piccoli mobili, dipinti, orologi. Massima serietà 3496262009

VENDO VETRINETTA NUOVA CON ARMADIETTO E LAMPADINE MODELLO INGLESINA PREZZO 50 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO DUE MORBIDE POLTRONE CON CUSCINI PER SOGGIORNO PREZZO 80 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Attrezzature da negozio boviano dismesso: vendo metri quadri 15x6 di scaffalature di metallo seminuove, due banconi per negozio (dismesso) un soppalco 4x4, in metallo, sorta di «gazebo», adatto box auto o ricovero attrezzature, telefonare al 392.3320627.

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Piene e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Vendo: Due damigiane (54 litri ciascuna) con diraspatri-

CERCASI

Cercasi operaio manutentore per manutenzioni generali stabilimento Riorda in Fossano.

Inviare CV a: katia.saitta@hocservice.s.com o telefonare al 328 9670338

AL-FRA V.I. SRL

in via G. Agnelli, 33 - Beinette

Ricerca:

- Meccanico specializzato in riparazioni autocarri
- Saldatore/carpentiere con esperienza
- Autista con patente C con contratto a chiamata

Telefono 0171.385315 - info@al-fra.com

ce e due cisterne in resina da 200 e 400 litri. Tel. 349-7905757

Accessori bimbi: box, girello, sdraietta da tavolo, seggiolini auto, passeggino, seggiolone pappa e altro, tutto in buono stato, vendo euro 10 cadauno, minimo 2 pezzi. Tel 347 9114825

Abbigliamento bimbo/a da 3 a 16 anni, diviso per fasce di età e stagione, vendo in blocchi di 50 pezzi ad euro 25 tutto il blocco; inoltre vestuario neonati da 0 a 2 anni, tantissimi pezzi, estivi e invernali, vendo tutto il blocco euro 50. Tel. 347 9114825

CORREDINO neonati da 0 a 2 anni, completo con tantissimi pezzi, vendo tutto il blocco ad euro 80,00, regalo box o seggiolone pappa. Tel. 338 2555379

Collezionista curioso acquista carta d'epoca, libri, cartoline, dischi, giochi e giocattoli di un tempo, ceramiche, insegne di botteghe, cose militari, grandi lampadari, cornici, sedie, mappamondi, manifesti pubblicitari. Tel. 3470029674 Massimo

Figurine, albi a striscia Riviste militari ante guerra, etc. ! MASSIMA VALUTAZIONE - ANNUNCIO SEMPRE VALIDO ! TEL. 0172-691695 - ORE PASTI.

ABBIGLIAMENTO ragazzo/a 8/12 anni, recente ed in buone condizioni, vendo euro 1,00 al pezzo. Tel. 338 2155379

Acquisto - cerco - scambio: fumetti da collezione di vario genere :Tex - Zagor - Blek - Miki - Collana Araldo - Collana Rodeo - Albi dell'Intrepido - Monello - Piccolo Ranger, Pecos Bill, Kinowa, Robin Hood, Piccolo Sceriffo, Albus

SCARPE uomo/donna/bambino, estive/invernali, ben conservate, vendo euro

2,00 al pezzo. Tel. 339 4422953

VESTIARIO bimbo/a da 3 a 8 anni, tantissimi capi con scarpine e giochi vendo in blocchi divisi per fasce di età ad euro 50 al blocco. Tel. 338 2155379

CULLA da viaggio+carrozina 'PEG PEREGO' completa di borsa porta-oggetti, entrambe come nuove, vendo a prezzo modico. Tel. 347 9114825

CASALINGHI vari+biancheria+oggettistica vendo in blocco euro 50,00 causa trasloco. Tel. 333 4845885

ACCESSORI BIMBI box, sdraietta da tavolo, seggiolini auto, passeggino, seggiolone pappa, e altri accessori bimbi, tutto in buono stato vendo ad euro 40,00 cadauno, per 2 pezzi euro 70,00. Tel. 347 9114825

ABBIGLIAMENTO uomo/donna, estivo/invernale, diverse taglie, buone condizioni, vendo in blocco ad euro 1,00 al pezzo, giacche e giacconi euro 5,00 al pezzo, ideali per mercatino dell'usato. Tel. 339 4422953

Vendo Step Domyos modello ST230 causa inutilizzo. In ottime condizioni, riproduce il movimento equivalente degli step professionali: dotato di pedali indipendenti l'uno dall'altro, contapassi, calorie e frequenza step. Ideale per allenarsi in casa, si chiude con un solo movimento. Molto stabile grazie al suo materiale che lo rende immobile durante l'esercizio. Euro 50. Chiamare al 328.4111248.

LAVORO

Signora italiana volenterosa automunita e non fumatrice offresi per pulizie, stiro o altro lavoro purchè serio in Bra e dintorni tel. 339 3776550

SIGNORA italiana cerca lavoro come addetta alle pulizie, stiratura, assistenza anziani e commessa. 331-5252796

Signora cerca lavoro come commessa, servizio pulizie e stiratura. 331-5252796

CERCASI RAGAZZA con abilitazione parrucchiera, possibilmente automunita, per apertura nuovo salone di acconciature in Bra. Tel. 339 7722586 (dopo le ore 17)

La Massucco Costruzioni ricerca:

• **IMPIEGATO/A TECNICO** in possesso di diploma da geometra oppure laurea in ingegneria/architettura, per redazione/analisi preventivi e redazione di contabilità di cantiere.

• **Operaio addetto a cantieri** provvisto di patente C e/o con esperienza su macchine operatrici per movimento terra.

• **Operaio manovale** addetto a cantiere con esperienza nel settore edile.

Eventuali profili possono essere inviati al seguente indirizzo mail:

info@massuccocostruzioni.com

laBISALTA

il settimanale della Grande

Direttore responsabile
Rosaria Ravasio

Redazione
Roberto Formento
Valentina Sandrone
Teresita Soracco
Adriano Toselli

Impaginazione e
composizione
Media One srl

Editrice
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25
12084 Mondovì (CN)

Stampa
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171392220

Direzione, redazione e
abbonamenti
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171392220
E-mail:
direttore@labisalta.com
redazione@labisalta.com
labisaltasport@polografico.it
pubblicita@la.bisalta.com

Scrivete al direttore
rosariaravasio@polografico.it

Abbonamenti
su c/c postale n° 13419106:
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo)
colore+30%

Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambo sessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.



CEDESI

in centro Beinette
avviatissimo negozio
alimentari/gastronomia
ideale per conduzione
famigliare.
Trattativa privata.

TELEFONARE:
3664404801

CINEMA

Cinema Monviso Cuneo

Dante: dal 6 all'11 ottobre ore 21.00, domenica primo spettacolo ore 18.0

Cinema Teatro Don Bosco

Aida: mercoledì 1 ottobre ore 19.45

Cinema Lux Busca

Un eroe: giovedì 6 venerdì 7 ottobre ore 21.00
In viaggio: sabato 8 ottobre ore 21.00 e domenica 9 ottobre ore 18.00 e ore 21.00

Cinema Contardo Ferrini Caraglio

Minions 2: come Gru diventa cattivissimo
sabato 8 ottobre ore 21.00 e domenica 9 ottobre ore 17.00

Nuovo Cinema Lux Centallo

WE BULLI: giovedì 6 ottobre ore 20.30

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

Sala 1:

Dante: dal 6 al 12 ottobre ore 20.20 e ore 22.30, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.20 e ore 17.40

Sala 2:

DC League of super pets: sabato 8 e domenica 9 ottobre ore 15.00

O.V. - Ticket to paradise: lunedì 10 ottobre ore 20.30

Don't worry darling: dal 6 al 9 ottobre, martedì 11 e mercoledì 12 ottobre ore 20.00 e ore 22.40, lunedì 10 ottobre ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 17.20

Sala 3:

Avatar: sabato 8 e domenica 9 ottobre ore 15.00

Omicidio nel West End: dal 6 al 12 ottobre ore 20.30 e ore 22.40, sabato e domenica primo spettacolo ore 18.15

Sala 4:

Minions 2: come Gru diventa cattivissimo: sabato e domenica 9 ottobre ore 15.00 e ore 17.20
Siccityà: dal 6 al 12 ottobre ore 20.10 e ore 22.40

Sala 5:

Everything everywhere all at once: giovedì 6, venerdì 7 e dal 10 al 12 ottobre ore 21.00, sabato 8 ottobre ore 16.30, 19.30 e 22.20, domenica 9 ottobre ore 15.10, 18.00 e 21.00

Sala 6:

Tutti a bordo: dal 6 all'11 ottobre ore 20.30, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.20 e ore 17.30

Quasi orfano: mercoledì 12 ottobre ore 20.30 e ore 22.40

Bullet train: dal 6 al 12 ottobre ore 22.40

Sala 7:

Taddeo l'esploratore e la tavola di smeraldo:

sabato 8 e domenica 9 ottobre ore 15.10 e ore 17.20

Smile: dal 6 al 12 ottobre ore 20.10 e ore 22.40

Sala 8:

Dragon Ball super super hero: dal 6 al 12 ottobre ore 20.20, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.20 e ore 17.40

Hatching - la forma del male: dal 6 al 12 ottobre ore 22.40

Sala 9:

Ticket to paradise: dal 6 al 12 ottobre ore 20.10 e ore 22.30, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.30

Sala 10:

Quasi orfano: dal 6 all'11 ottobre ore 20.30 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 16.00 e ore 18.10

Aida - Royal Opera House: mercoledì 12 ottobre ore 19.45



**UNITÀ
FUNZIONALE
DI ORTOPEDIA**

**CENTRO
DI RIFERIMENTO**
per chirurgia
ortopedica,
protesica
e traumatologia
dello sport

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE**
chirurgia robotica
per interventi
protesici al ginocchio

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

studiorwiki.it

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia ortopedica, protesica e la traumatologia dello sport, con oltre 4.000 casi trattati all'anno, e circa 500 interventi di protesi di ginocchio effettuati. Da oggi la clinica arricchisce il suo servizio al paziente con l'acquisto di un robot che guida con precisione estrema la mano del chirurgo negli interventi di protesi di ginocchio per garantire meno dolore post operatorio, più rapido recupero e maggiore durata dell'impianto.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Camillo Scimone

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE